



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 1 giugno 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 16,00, venerdì dalle 9,00 alle 14,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 27 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 41 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 44 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 44 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 121 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 39-111

D.G.R. n. 29-15238 del 30.3.2005. Approvazione del nuovo statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Riadozione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto Regionale. pag. 38

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 6 - 13471

Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 4 del Regolamento elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (Presidente, due Vice Presidenti, tre Segretari) pag. 43

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - lavoro**Unione Europea - Fondo Sociale europeo****Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale****Sinapsi**

Invito a presentare candidature per l'inserimento nella lista degli esperti di sinapsi per l'offerta di consulenze specialistiche pag. 121

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1° e 2° semestre 2004 pag. 123

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza pediatrica 1° e 2° semestre 2004/2005 pag. 140

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Carenze operative pediatriche anno 2004 pag. 144

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale di cui alla l.r. 49/1991 art. 5 - Anno 2005 pag. 161

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore del "Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l." pag. 176

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore di "Consepi S.p.A." pag. 178

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un supplemento contenente Determinazioni dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 24 maggio 2005, n. 58 pag. 27

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 13-85 pag. 27

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 14-86 pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 39-111 pag. 38

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 49-121 pag. 40

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 1 - 13465 pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 2 - 13467 pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 3 - 13468 pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 4 - 13469 pag. 42

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 5 - 13470 pag. 42

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 6 - 13471 pag. 43

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 21 aprile 2005, n. 60 pag. 44

D.U.P.C.R. 10 maggio 2005, n. 63 pag. 44

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 182 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9
D.D. 19 gennaio 2005, n. 1 pag. 44

Codice 5.1
D.D. 25 gennaio 2005, n. 2 pag. 44

Codice 6.2
D.D. 17 gennaio 2005, n. 1 pag. 44

Codice 6.2
D.D. 17 gennaio 2005, n. 2 pag. 45

Codice 6.2
D.D. 17 gennaio 2005, n. 3 pag. 45

Codice 6.1
D.D. 17 gennaio 2005, n. 4 pag. 45

Codice 6.4
D.D. 17 gennaio 2005, n. 5 pag. 45

Codice 6.1
D.D. 17 gennaio 2005, n. 6 pag. 46

Codice 6.1
D.D. 19 gennaio 2005, n. 7 pag. 46

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 8 pag. 46

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 9 pag. 46

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 10 pag. 47

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 11 pag. 47

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 12 pag. 47

Codice 6.1
D.D. 20 gennaio 2005, n. 13 pag. 47

Codice 6.1
D.D. 25 gennaio 2005, n. 14 pag. 47

Codice 6.1
D.D. 25 gennaio 2005, n. 15 pag. 48

Codice 6.1 D.D. 27 gennaio 2005, n. 16	pag. 48	Codice 24 D.D. 19 gennaio 2005, n. 5	pag. 54
Codice 21.5 D.D. 4 gennaio 2005, n. 2	pag. 48	Codice 24.3 D.D. 20 gennaio 2005, n. 6	pag. 54
Codice 21.5 D.D. 4 gennaio 2005, n. 3	pag. 49	Codice 24.3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 7	pag. 54
Codice 21.5 D.D. 5 gennaio 2005, n. 4	pag. 49	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 8	pag. 55
Codice 21.2 D.D. 10 gennaio 2005, n. 5	pag. 49	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 9	pag. 55
Codice 21.5 D.D. 11 gennaio 2005, n. 6	pag. 50	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 10	pag. 55
Codice 21 D.D. 17 gennaio 2005, n. 9	pag. 50	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 11	pag. 55
Codice 21 D.D. 20 gennaio 2005, n. 10	pag. 50	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 12	pag. 55
Codice 21 D.D. 20 gennaio 2005, n. 11	pag. 50	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 13	pag. 56
Codice 21.5 D.D. 25 gennaio 2005, n. 12	pag. 51	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 14	pag. 56
Codice 21.5 D.D. 25 gennaio 2005, n. 13	pag. 51	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 15	pag. 56
Codice 21 D.D. 26 gennaio 2005, n. 14	pag. 51	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 16	pag. 56
Codice 21.2 D.D. 28 gennaio 2005, n. 17	pag. 51	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 17	pag. 56
Codice 21.2 D.D. 28 gennaio 2005, n. 18	pag. 52	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 18	pag. 57
Codice 21.2 D.D. 28 gennaio 2005, n. 19	pag. 52	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 19	pag. 57
Codice 21.2 D.D. 28 gennaio 2005, n. 20	pag. 52	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 20	pag. 57
Codice 21.2 D.D. 28 gennaio 2005, n. 21	pag. 52	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 21	pag. 57
Codice 21.4 D.D. 20 maggio 2005, n. 281	pag. 52	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 22	pag. 57
Codice 22.8 D.D. 17 gennaio 2005, n. 2	pag. 53	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 23	pag. 57
Codice 22.7 D.D. 24 gennaio 2005, n. 3	pag. 53	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 24	pag. 58
Codice 22.5 D.D. 25 gennaio 2005, n. 5	pag. 53	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 25	pag. 58
Codice 24 D.D. 18 gennaio 2005, n. 3	pag. 54	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 26	pag. 58
Codice 24.3 D.D. 18 gennaio 2005, n. 4	pag. 54	Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 27	pag. 58

Codice 24.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 28	pag. 58	Codice 25.7 D.D. 3 febbraio 2005, n. 104	pag. 65
Codice 24 D.D. 28 gennaio 2005, n. 29	pag. 58	Codice 25.9 D.D. 3 febbraio 2005, n. 105	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 30	pag. 59	Codice 25.9 D.D. 3 febbraio 2005, n. 106	pag. 66
Codice 24.3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 31	pag. 59	Codice 25.6 D.D. 3 febbraio 2005, n. 107	pag. 67
Codice 24.3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 32	pag. 59	Codice 25.9 D.D. 4 febbraio 2005, n. 108	pag. 67
Codice 24.3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 33	pag. 59	Codice 25.9 D.D. 4 febbraio 2005, n. 109	pag. 68
Codice 25.2 D.D. 19 gennaio 2005, n. 34	pag. 59	Codice 25.9 D.D. 4 febbraio 2005, n. 110	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 20 gennaio 2005, n. 38	pag. 59	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 111	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 21 gennaio 2005, n. 49	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 112	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 24 gennaio 2005, n. 51	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 113	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 26 gennaio 2005, n. 67	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 114	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 26 gennaio 2005, n. 68	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 115	pag. 70
Codice 25.4 D.D. 1 febbraio 2005, n. 93	pag. 60	Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 116	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 1 febbraio 2005, n. 94	pag. 60	Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2005, n. 117	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 1 febbraio 2005, n. 95	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2005, n. 118	pag. 71
Codice 25.3 D.D. 1 febbraio 2005, n. 96	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2005, n. 119	pag. 72
Codice 25.7 D.D. 1 febbraio 2005, n. 97	pag. 62	Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2005, n. 120	pag. 72
Codice 25.6 D.D. 2 febbraio 2005, n. 98	pag. 62	Codice 25.7 D.D. 7 febbraio 2005, n. 122	pag. 73
Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2005, n. 99	pag. 63	Codice 25.7 D.D. 7 febbraio 2005, n. 123	pag. 73
Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2005, n. 100	pag. 64	Codice 25.7 D.D. 7 febbraio 2005, n. 124	pag. 74
Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2005, n. 101	pag. 64	Codice 25.6 D.D. 7 febbraio 2005, n. 125	pag. 74
Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2005, n. 102	pag. 64	Codice 25.6 D.D. 7 febbraio 2005, n. 126	pag. 75
Codice 25.7 D.D. 3 febbraio 2005, n. 103	pag. 65	Codice 25.6 D.D. 7 febbraio 2005, n. 127	pag. 75

Codice 25.8 D.D. 8 febbraio 2005, n. 130	pag. 76	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 155	pag. 85
Codice 25.3 D.D. 8 febbraio 2005, n. 131	pag. 77	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 156	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 8 febbraio 2005, n. 132	pag. 77	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 157	pag. 87
Codice 25.6 D.D. 8 febbraio 2005, n. 133	pag. 77	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 158	pag. 87
Codice 25.6 D.D. 8 febbraio 2005, n. 134	pag. 77	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 159	pag. 88
Codice 25.6 D.D. 8 febbraio 2005, n. 135	pag. 78	Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 160	pag. 89
Codice 25.6 D.D. 8 febbraio 2005, n. 136	pag. 78	Codice 26.4 D.D. 12 gennaio 2005, n. 2	pag. 89
Codice 25.6 D.D. 9 febbraio 2005, n. 137	pag. 78	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 3	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 9 febbraio 2005, n. 138	pag. 78	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 4	pag. 90
Codice 25.9 D.D. 9 febbraio 2005, n. 140	pag. 79	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 5	pag. 90
Codice 25.9 D.D. 9 febbraio 2005, n. 141	pag. 79	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 6	pag. 91
Codice 25.4 D.D. 10 febbraio 2005, n. 143	pag. 80	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 7	pag. 91
Codice 25.3 D.D. 10 febbraio 2005, n. 144	pag. 81	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 8	pag. 92
Codice 25.3 D.D. 10 febbraio 2005, n. 145	pag. 81	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 9	pag. 92
Codice 25.9 D.D. 10 febbraio 2005, n. 146	pag. 81	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 10	pag. 92
Codice 25.9 D.D. 10 febbraio 2005, n. 147	pag. 82	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 11	pag. 93
Codice 25.6 D.D. 11 febbraio 2005, n. 148	pag. 83	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 12	pag. 93
Codice 25.6 D.D. 11 febbraio 2005, n. 149	pag. 83	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 13	pag. 93
Codice 25.2 D.D. 14 febbraio 2005, n. 150	pag. 83	Codice 26.2 D.D. 13 gennaio 2005, n. 14	pag. 93
Codice 25.2 D.D. 14 febbraio 2005, n. 151	pag. 83	Codice 26.1 D.D. 13 gennaio 2005, n. 15	pag. 93
Codice 25.7 D.D. 14 febbraio 2005, n. 152	pag. 84	Codice 26.2 D.D. 14 gennaio 2005, n. 16	pag. 94
Codice 25.7 D.D. 14 febbraio 2005, n. 153	pag. 84	Codice 26.2 D.D. 14 gennaio 2005, n. 17	pag. 94
Codice 25.4 D.D. 15 febbraio 2005, n. 154	pag. 84	Codice 26.2 D.D. 14 gennaio 2005, n. 18	pag. 94

Codice 26.4 D.D. 19 gennaio 2005, n. 19	pag. 95	Codice 28.5 D.D. 18 gennaio 2005, n. 2	pag. 104
Codice 26.2 D.D. 20 gennaio 2005, n. 20	pag. 95	Codice 28.2 D.D. 26 gennaio 2005, n. 8	pag. 105
Codice 26 D.D. 20 gennaio 2005, n. 21	pag. 96	Codice 28.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 9	pag. 105
Codice 26 D.D. 20 gennaio 2005, n. 22	pag. 96	Codice 28.2 D.D. 31 gennaio 2005, n. 14	pag. 105
Codice 26 D.D. 20 gennaio 2005, n. 23	pag. 96	Codice 29.4 D.D. 19 gennaio 2005, n. 4	pag. 105
Codice 26 D.D. 24 gennaio 2005, n. 25	pag. 96	Codice 29.4 D.D. 19 gennaio 2005, n. 5	pag. 106
Codice 26 D.D. 24 gennaio 2005, n. 26	pag. 97	Codice 29.3 D.D. 19 gennaio 2005, n. 8	pag. 106
Codice 26 D.D. 24 gennaio 2005, n. 27	pag. 97	Codice 29.4 D.D. 24 gennaio 2005, n. 10	pag. 106
Codice 26.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 28	pag. 97	Codice 29.4 D.D. 26 gennaio 2005, n. 11	pag. 107
Codice 26.3 D.D. 26 gennaio 2005, n. 29	pag. 98	Codice 29.4 D.D. 26 gennaio 2005, n. 12	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 26 gennaio 2005, n. 30	pag. 98	Codice 30 D.D. 11 gennaio 2005, n. 1	pag. 107
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 31	pag. 98	Codice 30 D.D. 11 gennaio 2005, n. 2	pag. 107
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 32	pag. 98	Codice 30.4 D.D. 11 gennaio 2005, n. 3	pag. 108
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 33	pag. 99	Codice 30.3 D.D. 12 gennaio 2005, n. 4	pag. 108
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 34	pag. 99	Codice 30.1 D.D. 14 gennaio 2005, n. 6	pag. 109
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 35	pag. 99	Codice 30 D.D. 18 gennaio 2005, n. 7	pag. 109
Codice 26.2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 36	pag. 100	Codice 30 D.D. 18 gennaio 2005, n. 8	pag. 109
Codice 26 D.D. 23 maggio 2005, n. 251	pag. 100	Codice 30 D.D. 18 gennaio 2005, n. 9	pag. 109
Codice 27 D.D. 3 gennaio 2005, n. 1	pag. 103	Codice 30 D.D. 18 gennaio 2005, n. 10	pag. 110
Codice 27.2 D.D. 19 gennaio 2005, n. 2	pag. 103	Codice 30.3 D.D. 20 gennaio 2005, n. 11	pag. 111
Codice 27 D.D. 26 gennaio 2005, n. 6	pag. 103	Codice 30.4 D.D. 25 gennaio 2005, n. 12	pag. 111
Codice 27.1 D.D. 26 gennaio 2005, n. 7	pag. 104	Codice 30.4 D.D. 25 gennaio 2005, n. 13	pag. 111
Codice 27.2 D.D. 26 gennaio 2005, n. 11	pag. 104	Codice 30 D.D. 27 gennaio 2005, n. 14	pag. 111

Codice 30 D.D. 27 gennaio 2005, n. 15	pag. 112	Codice 31.2 D.D. 31 gennaio 2005, n. 22	pag. 119
Codice 30.4 D.D. 31 gennaio 2005, n. 18	pag. 112	Codice 32.4 D.D. 26 gennaio 2005, n. 2	pag. 119
Codice 31.3 D.D. 13 gennaio 2005, n. 1	pag. 113	Codice S1.4 D.D. 13 gennaio 2005, n. 21	pag. 119
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 2	pag. 113	Codice S1.4 D.D. 26 gennaio 2005, n. 56	pag. 120
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 3	pag. 113	Codice S1.4 D.D. 31 gennaio 2005, n. 92	pag. 120
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 4	pag. 114	Codice S2 D.D. 24 gennaio 2005, n. 1	pag. 120
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 5	pag. 114		
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 6	pag. 114		
Codice 31.1 D.D. 20 gennaio 2005, n. 7	pag. 114		
Codice 31.3 D.D. 20 gennaio 2005, n. 8	pag. 114		
Codice 31.3 D.D. 20 gennaio 2005, n. 9	pag. 115		
Codice 31 D.D. 25 gennaio 2005, n. 10	pag. 115		
Codice 31.1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 11	pag. 115		
Codice 31.1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 12	pag. 116		
Codice 31.1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 13	pag. 116		
Codice 31.3 D.D. 25 gennaio 2005, n. 14	pag. 116		
Codice 31.3 D.D. 25 gennaio 2005, n. 15	pag. 116		
Codice 31 D.D. 26 gennaio 2005, n. 16	pag. 117		
Codice 31.3 D.D. 27 gennaio 2005, n. 17	pag. 117		
Codice 31 D.D. 27 gennaio 2005, n. 18	pag. 118		
Codice 31.3 D.D. 31 gennaio 2005, n. 19	pag. 118		
Codice 31.3 D.D. 31 gennaio 2005, n. 20	pag. 118		
Codice 31.2 D.D. 31 gennaio 2005, n. 21	pag. 119		

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - lavoro
Unione Europea - Fondo Sociale europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sinapsi

pag. 121

Comunicato dell’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

pag. 123

Comunicato dell’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

pag. 140

Comunicato dell’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

pag. 144

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

pag. 161

Comunicato della Giunta Regionale

pag. 176

Comunicato della Giunta Regionale

pag. 178

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - lavoro Unione Europea - Fondo Sociale europeo Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Sinapsi	pag. 121
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 123
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 140
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 144
Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo	pag. 161
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 176
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 178

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 31.3

D.D. 13 gennaio 2005, n. 1

Costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". pag. 113

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 2

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ospedale Civile di Busca per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali pag. 113

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 4

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Anzola d'Ossola per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali pag. 114

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 5

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comitato per la biblioteca e l'archivio Valperga di Masino di Torino per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali pag. 114

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 6

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Savigliano per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali pag. 114

Codice 31.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 8

Perenzione 1998/329417. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 264 del 16.11.1998. Erogazione del saldo del contributo all'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (TO). Spesa di Euro 51.645,69 (cap. 20400/2005) pag. 114

Codice 31.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 9

Perenzione 1999/352215. Determinazione della Direzione Beni Culturali n.151 del 14.06.1999. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Casale Monferrato(AL). Spesa di Euro 30.987,41 (cap. 20400/2005). pag. 115

Codice 31

D.D. 25 gennaio 2005, n. 10

Modifica allo schema di contratto determinazione n. 583 del 22 dicembre 2004 - Affidamento incarico alla AEA Consulting Ltd. per la predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione presso la Reggia della Venaria Reale del primo Museo Mondiale dell'Umanità. Impegno di 236.400,00 euro (Cap. 20365/2004 Acc.101209) - pag. 115

Codice 31.3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 14

Accordo di Programma per il restauro e la conservazione della Chiesa, dello spazio museale e di altri spazi destinati ad attività culturali del Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo. Parziale rettifica della determina n. 584 del 23/12/2004 pag. 116

Codice 31.3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 15

Perenzione: protocollo d'intesa rep. n. 9171 del 17.12.1997 tra Regione Piemonte e Comune di Saluzzo approvato con D.G.R. n. 219-21947 del 06.08.1997. Erogazione saldo per gli interventi relativi a Casa Cavassa. Spesa di euro 134.278,79 (cap. 20400/2005) pag. 116

Codice 31

D.D. 26 gennaio 2005, n. 16

Contributo a favore della Fondazione Fitzcarraldo per la realizzazione di una ricerca relativa al riuso del complesso della Certosa di Val Casotto, ubicata nel Comune di Garessio (Cuneo). Prenotazione di impegno al capitolo 11720 del Bilancio 2005 per un importo di 18.000,00 euro pag. 117

Codice 31.3

D.D. 27 gennaio 2005, n. 17

Perenzione 1999/355650. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 238 del 27.07.1999. Erogazione del saldo del contributo alla Parrocchia SS. Pietro e Paolo Fraz. Forno di Valstrona (VB). Spesa di Euro 5.164,57 (cap.20400/2005/). pag. 117

Codice 31

D.D. 27 gennaio 2005, n. 18

Servizi di catering: approvazione gara a mezzo trattativa privata informale pag. 118

Codice 31.3

D.D. 31 gennaio 2005, n. 19

Convenzione Rep. n. 7437/2002 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per le attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore dei beni culturali. Assegnazione del contributo a sostegno della realizzazione del programma di attività 2005. Spesa di Euro 218.150,00. (Cap. 11750/2005 - acc. n. 100370) pag. 118

Codice 31.3

D.D. 31 gennaio 2005, n. 20

Protocollo di Intesa Rep. n. 5940/2001 tra la Regione Piemonte, l'IREs, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS e la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. Assegnazione del contributo di competenza della Direzione Beni Culturali per il 2005. Spesa di Euro 41.400,00 - cap. 11750/2005 - acc. 100370 pag. 118

Codice 31.2**D.D. 31 gennaio 2005, n. 21**

Conservazione opere d'arte di proprietà della Regione Piemonte. Affidamento incarico ditta Zust Ambrosetti. Spesa Euro 30.373,80 (Cap. 20370/05) pag. 119

Codice 31.2**D.D. 31 gennaio 2005, n. 22**

Affidamento incarico ditta Nicola Restauri s.r.l. per conservazione Peota Reale (1730) nell'anno 2005. Spesa Euro 31.236,00 (Cap. 20370/05) pag. 119

ACQUE PUBBLICHE**Codice 6.2****D.D. 17 gennaio 2005, n. 1**

Affidamento alle dr.sse Masucci Laura e Lara Prato di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Settore Ufficio Stampa. Spesa Euro 14.400,00. Cap. 10340/2005 pag. 44

Codice 6.2**D.D. 17 gennaio 2005, n. 2**

Inserimento agenzia Piemonte Informa sul sito istituzionale della Regione. Bimestre gennaio/febbraio 2005. Spesa Euro 2.880,00. Cap. 10370/2005 pag. 45

Codice 6.2**D.D. 17 gennaio 2005, n. 3**

Realizzazione rassegna stampa quotidiana e periodica per via telematica. Bimestre gennaio/febbraio 2005. Spesa Euro 9.504,00. Cap. 10320/2005 pag. 45

Codice 6.1**D.D. 17 gennaio 2005, n. 4**

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 20.671,50= Cap. 10340/2005 pag. 45

Codice 6.4**D.D. 17 gennaio 2005, n. 5**

Rinnovo incarico Signora Carola Rosso. Spesa Euro 5.600,00= Cap. 10330/05 pag. 45

Codice 6.1**D.D. 17 gennaio 2005, n. 6**

Organizzazione Conferenza Stampa sui corsi di guida sicura. Spesa Euro 804,00= Cap. 10330/05 pag. 46

Codice 6.1**D.D. 19 gennaio 2005, n. 7**

Atti di ospitalità in occasione della presentazione dei vincitori della XXIV edizione del Premio Grinzane Cavour. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10050/2005 pag. 46

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 10**

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10050/2005 pag. 47

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 11**

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per materiale fotografico sull'attività istituzionale della Giunta Regionale. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10340/2005 pag. 47

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 12**

Partecipazione organizzativa Giornata di Studio "Disturbi del comportamento alimentare: cura e prevenzione. Stato dell'arte in Piemonte". Torino 14 febbraio 2005. Spesa Euro 1.728,54= Cap. 10370/2005 pag. 47

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 13**

Corone di alloro per la Giornata della Memoria. Torino 27 gennaio 2005. Spesa Euro 660,00= Cap. 10050/2005 pag. 47

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 8**

Integrazione determinazione n. 309 del 15 settembre 2004 relativa a Affidamento incarico gestione servizio "URP mobile". Ulteriore spesa di 338,68= o.f.c. Cap. 10330/2005 pag. 46

Codice 6.1**D.D. 20 gennaio 2005, n. 9**

Integrazione determinazione n. 463 del 24.11.2004. Ulteriore spesa di Euro 341,48 Cap. 10330/2005 pag. 46

Codice 6.1**D.D. 25 gennaio 2005, n. 14**

Organizzazione Convegno: Realtà e prospettive per la pesca e l'acquacoltura in Piemonte - Spesa Euro 8.750,14= Cap. 14040/2005 pag. 47

Codice 6.1**D.D. 25 gennaio 2005, n. 15**

Convegni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in materia di urbanistica. Spesa euro 1.500,00= Cap. 10330/2005 pag. 48

Codice 6.1**D.D. 27 gennaio 2005, n. 16**

Acquisizione di spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 14.396,40= Cap. 10340/2005 pag. 48

Codice 24**D.D. 19 gennaio 2005, n. 5**

Quantificazione provvisoria del gettito complessivo atteso dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica - annualità 2005. pag. 54

Codice 24**D.D. 28 gennaio 2005, n. 29**

Accordi di Programma Quadro nel Settore delle Risorse Idriche. Determinazione dell'entità delle economie riprogrammabili pag. 58

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4

D.D. 31 gennaio 2005, n. 92

Attuazione atto determinativo n. 1091 del 14/09/2004 e relativa convenzione: Erogazione contributo al Politecnico di Torino per realizzazione Progetto ALPIP pag. 120

ARCHIVIO

Codice 5.9

D.D. 19 gennaio 2005, n. 1

D.Lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1. Scarto di documenti dell'archivio di deposito regionale, prodotti dal settore 5.9 protocollo e archivio generali - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega pag. 44

ASSISTENZA

Codice 30

D.D. 11 gennaio 2005, n. 1

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine d'inizio dei lavori pag. 107

Codice 30

D.D. 11 gennaio 2005, n. 2

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Avigliana - Tipologia progetto: "Ampliamento complesso scolastico esistente con inserimento di micro-nido"- Ubicazione intervento: comune di Avigliana - Progetto definitivo euro 567.000,00 - Concessione contributo regionale euro pag. 107

Codice 30.4

D.D. 11 gennaio 2005, n. 3

Rettifica determinazione dirigenziale n. 426 in data 16/12/2004. pag. 108

Codice 30.3

D.D. 12 gennaio 2005, n. 4

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" di Pinerolo - ASL n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per adeguamento R.A.F./R.S.A. in Pinerolo" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 2.324.056,04 - Approvazione pag. 108

Codice 30.1

D.D. 14 gennaio 2005, n. 6

Individuazione beneficiari contributi per la realizzazione di spettacoli teatrali aventi come tematica "L'affidamento familiare". pag. 109

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 10

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Tipologia progetto: "Nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico esistente"- Ubicazione intervento: comune di Arizzano - Progetto definitivo euro 290.000,00 - Concessione di contributo regionale 217.500,00. pag. 110

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 7

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - IPAB Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL) - Lavori di "ristrutturazione ex Asilo Infantile per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine d'inizio dei lavori pag. 109

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 8

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con creazione di un micro-nido aziendale" - Proroga del termine d'inizio dei lavori pag. 109

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 9

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Villanova d'Asti - Tipologia progetto : "Ristrutturazione ed ampliamento ex asilo infantile per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Villanova d'Asti - Frazione Savi - Progetto definitivo euro 600.000,00 - Contributo regionale euro 300.000,00. pag. 109

Codice 30.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 11

L.R. n. 73/96, art. 1 - Opera Assistenza SS.Immacolata O.N.L.U.S. di Biella - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.590.000,00 - Approvazione pag. 111

Codice 30.4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 77.468,53, da erogarsi con fondi regionali, tramite FINPIEMONTE S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale G.E.A.", con sede in Cuneo, Via Bassignano 15. Autorizzazione pag. 111

Codice 30.4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 42.691,00, da erogarsi con fondi regionali, tramite FINPIEMONTE S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale IL Melograno", con sede in Vercelli, Via Dante 5. Autorizzazione pag. 111

Codice 30**D.D. 27 gennaio 2005, n. 14**

LL.RR. nn.3/73 e 32/84 - Comune di CIRIE' (TO) - Tipologia progetto: "Nuova costruzione di asilo nido comunale" - Progetto definitivo euro 977.543,59 - Concessione contributo regionale euro 516.456,90 pag. 111

Codice 30**D.D. 27 gennaio 2005, n. 15**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Cella Monte (AL) - Tipologia progetto "Nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Cella Monte (AL) - Progetto definitivo euro 579.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 112

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 31 gennaio 2005, n. 18**

Associazione "Antonio Franzini" con sede in Alessandria. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 112

BENI AMBIENTALI**Codice 26.4****D.D. 12 gennaio 2005, n. 2**

L.R. 24/2003. Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla statale 33 del Lago Maggiore all'autostrada A/26. Parziale rimborso del pedaggio autostradale. Liquidazione della somma di euro 379,20 sul capitolo 14315/04 a favore di Franceschetti Mariangela - Varzo (VB) pag. 89

Codice 26.1**D.D. 13 gennaio 2005, n. 15**

L.R. 1/2000 - art.13 - Osservatorio della mobilita'. Concessione di un contributo alle Amministrazioni Provinciali per l'acquisizione di strumenti software per la modellazione, l'analisi e la simulazione degli scenari di domanda e di offerta attuali e futuri della rete multimodale di trasporto, sia privato che pubblico. Proroga termini per la presentazione delle domande e della rendicontazione pag. 93

Codice 26.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 28**

L.R. 23/89. Piano scuolabus 2000. Accertamento di economia di spesa per un totale di Euro 283.642,89= sul Capitolo 20170/2000. pag. 97

Codice 26.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 29**

L. R. 18/04/1989 n. 23. Piano scuolabus 2003. Accertamento dell'economia sulle somme eccedenti l'assegnazione percepita dagli Enti che hanno beneficiato del contributo per l'acquisto di scuolabus a seguito della Determinazione n. 325/26.3 del 30/06/2003. Importo totale dell'economia Euro 236.693,67=. (Cap. 2400/2005). pag. 98

BENI CULTURALI**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 39-111**

D.G.R. n. 29-15238 del 30.3.2005. Approvazione del nuovo statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Riadozione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto Regionale. pag. 38

BORSE DI STUDIO**Codice S1.4****D.D. 13 gennaio 2005, n. 21**

Completa attuazione dell'atto determinativo n.1318/04 ed attivazione della collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA) per l'erogazione di borse di studio annuali destinate a studenti di origine piemontese pag. 119

CONSIGLIO REGIONALE**D.C.R. 16 maggio 2005, n. 1 - 13465**

Surrogazione del Consigliere Borioli Daniele Gaetano con il signor Comella Piergiorgio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 2 - 13467

Surrogazione del Consigliere Valpreda Mario con il signor Clement Gian Piero (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 3 - 13468

Surrogazione del Consigliere Taricco Giacomino con il signor Rabino Mariano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 41

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 4 - 13469

Surrogazione del Consigliere Oliva Giovanni con il signor Bellion Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 42

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 5 - 13470

Surrogazione della Consigliera Manica Giuliana con il signor Cavallaro Sergio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 42

D.C.R. 16 maggio 2005, n. 6 - 13471

Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 4 del Regolamento elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (Presidente, due Vice Presidenti, tre Segretari) pag. 43

D.U.P.C.R. 21 aprile 2005, n. 60

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2005 (GA) pag. 44

D.U.P.C.R. 10 maggio 2005, n. 63

L.R. n. 10/1989 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC) pag. 44

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice S2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 1

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n.438/2001- predisposizione del programma di controllo d secondo livello per il DOCUP PIEMONTE - Programmazione 2000-2006 - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - estrazione campione al 30.09.04 pag. 120

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Codice S1.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 56

Sospensione dei contributi assegnati all'associazione Movimento Sviluppo e Pace nell'ambito del "Bando Pubblico per l'attuazione del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale - Percorso C - Anno 2004" pag. 120

CULTURA

Codice 32.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 2

Definizione del compenso spettante a Finpiemonte S.p.A. per le attività istruttorie e gestionali espletate ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 16/84 "Sostegno ad iniziative concernenti la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture culturali e dello spettacolo" pag. 119

EDILIZIA SANITARIA E OSPEDALIERA

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 49-121

Riadozione, con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto, della D.G.R. n. 26-15235 del 30 marzo 2005 avente per oggetto: "Art. 20 L.67/88. Atto di adeguamento e di reimpostazione investimenti in edilizia sanitaria. Approvazione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto". pag. 40

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 17 gennaio 2005, n. 2

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 183/ST/03 approvata con determinazione n. 586 del 22 dicembre pag. 53

ENTI LOCALI

Codice 5.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 2

Erogazione contributo al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (Cap. 10915/2005) pag. 44

FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - lavoro

Unione Europea - Fondo Sociale europeo Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Sinapsi

Invito a presentare candidature per l'inserimento nella lista degli esperti di sinapsi per l'offerta di consulenze specialistiche pag. 121

INIZIATIVE TORINO 2006

Codice 26

D.D. 23 maggio 2005, n. 251

XX Giochi Olimpici Invernali -Torino 2006: Opera connessa "Elisuperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. Definitiva, ai sensi della Legge n. 285/00 art. 9 commi 3-9 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i pag. 100

ISTRUZIONE

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale di cui alla l.r. 49/1991 art. 5 - Anno 2005 pag. 161

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 3

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Giorgio Amendola di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) pag. 113

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 7

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Provincia dei Frati Minori Cappuccini del Piemonte per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali pag. 114

Codice 31.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 11

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini) pag. 115

Codice 31.1**D.D. 25 gennaio 2005, n. 12**

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini) pag. 116

Codice 31.1**D.D. 25 gennaio 2005, n. 13**

Contributo per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per il 2004. Rettifica denominazione ente pag. 116

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26.4****D.D. 19 gennaio 2005, n. 19**

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Stresa (VB). Progetto definitivo dei lavori di "Ricostruzione del molo del porto dell'Isola Bella". Importo complessivo intervento euro 525.000,00. Parere ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i pag. 95

Codice 26**D.D. 20 gennaio 2005, n. 21**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in localita Intra e Pallanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 8 maggio 2005 dalle ore 6.00 alle ore 21.00. pag. 96

Codice 26**D.D. 20 gennaio 2005, n. 22**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Belgirate mediante n.1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo, Sig. Tapini Cesare. pag. 96

Codice 26**D.D. 20 gennaio 2005, n. 23**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Baveno mediante n.1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo, Societa' Ossola Bevande S.n.C. pag. 96

Codice 26**D.D. 24 gennaio 2005, n. 25**

L.R. 01.03.1995 n.26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Cannobio con n.2 boe. Rinuncia concessione assentita alla Sig.ra Bernardinello Patrizia. pag. 96

Codice 26**D.D. 24 gennaio 2005, n. 26**

L.R. 01.03.1995 n.26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Arona con n.1 pontile mobile n. 525 di mq.6,50. Rinuncia concessione da parte del Sig. Cristina Angelo al 31.12.2004. pag. 97

Codice 26**D.D. 24 gennaio 2005, n. 27**

Approvazione "Secondo schema di atto aggiuntivo" alla concessione n. 7198 del 6.8.2002 modificata con l'atto aggiuntivo n. 9009 del 10.3.2004. pag. 97

Codice 26.4**D.D. 26 gennaio 2005, n. 30**

Fiume Po. Comune di Torino. Societa' Sportiva Rari Nantes - Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione sportiva della 106^ Edizione del Cimento Invernale di Nuoto "Orsi Polari" indetta per il giorno 30.01.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione. pag. 98

NOMINE**D.P.G.R. 24 maggio 2005, n. 58**

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/05/2001, gia' modificato con i DD.PP.GG.RR. n. 98 del 14/11/2001, n. 26 del 24/04/2002, n. 33 del 14/04/2003, n. 153 del 18/12/2003, n. 88 del 5/08/2004, n. 133 del 7/12/2004 e n. 35 del 25/03/2005. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato pag. 27

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore del "Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l." pag. 176

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore di "Consepi S.p.A." pag. 178

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 19 gennaio 2005, n. 34**

Eventi sismici del 21 agosto 2000 e dell'11 aprile 2003. Chiesa di San Rocco, Comune di Sant'Agata Fossili (AL). Contributi totali per Euro 308.428,19. Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60% (Cap. 24098/01 Imp. 6549 e cap. 23957/04 Imp. 6951) pag. 59

Codice 25.2**D.D. 20 gennaio 2005, n. 38**

Alluvione novembre 1994 - Comune di Bosia (CN) - Devoluzione economie su mutui per completamento ripristino opere stradali rimaste danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2004 pag. 59

Codice 25.2**D.D. 21 gennaio 2005, n. 49**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 206.675,03 - Capitolo 26981/04 pag. 60

Codice 25.2**D.D. 24 gennaio 2005, n. 51**

L.R. n. 18/84 - Comune di Ostana - Lavori di sistemazione e restauro conservativo della sede municipale. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.524,89. Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 60

Codice 25.2**D.D. 26 gennaio 2005, n. 67**

L.R. n. 38/78. Alluvione del 7-14 ottobre 1993. Comune di Nebbiuno. Lavori di pronto intervento per ripristino fognatura comunale località Colli fioriti di Tapigliano. Revoca contributo di cui alla D.G.R. n. 221-30001 del 22/11/1993 e integrata con D.G.R. n. 238-31543 del 30/12/1993 di euro 5.164,57 sul Cap. pag. 60

Codice 25.2**D.D. 26 gennaio 2005, n. 68**

L.R. n. 38/78. Alluvione del 7-14 ottobre 1993. Comune di Gignese. Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso su torrente Fiumetta a difesa Via Gilardini ed abitato. Revoca contributo di cui alla D.G.R. n. 221-30001 del 22/11/1993 e integrato con D.G.R. n. 238-31543 del 30/12/1993 di euro 15.493,71 sul Cap. 24080/1993 pag. 60

Codice 25.4**D.D. 1 febbraio 2005, n. 93**

Rio Salarlo della Molina - Taglio piante su suolo demaniale in alveo del Rio Salarlo della Molina in Comune di Solero. Ditta Comune di Solero pag. 60

Codice 25.2**D.D. 1 febbraio 2005, n. 94**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dernice - Lavori di consolidamento lato ovest cimitero comunale fraz. Vigonponzo. Contributo euro 80.000,00 pag. 60

Codice 25.2**D.D. 1 febbraio 2005, n. 95**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Massazza - Lavori di sistemazione rio Pista e strada comunale. - Contributo euro 40.000,00 contabilità finale pag. 61

Codice 25.3**D.D. 1 febbraio 2005, n. 96**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 Gestione Demanio Idrico. Autorizzazione idraulica n. 3929 per attraversamento del Torrente Tesso mediante condotta staffata al ponte S.P. di Coassolo al confine con il Comune di Lanzo, e manufatto di scarico nel Torrente Stura nel Comune di Pessinetto località Cornale pag. 61

Codice 25.7**D.D. 1 febbraio 2005, n. 97**

Ditta: Gualtiero Secchi, in qualità di responsabile del Luna Park "Tredicino 2005". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (01.03.05-21.03.05) di area demaniale P.le Aldo Moro con "Luna Park Tredicino 2005" ed occupazione temporanea (22.02.05-22.03.05) di area demaniale in loc. Punta Vevera, (fg. 29 mapp.131) e in loc. C.so Europa (fg. 29 mapp. 131), con roulottes e mezzi in Arona (NO) pag. 62

Codice 25.6**D.D. 2 febbraio 2005, n. 98**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4275 - Lavori di realizzazione difesa spondale in massi di cava in sponda destra idrografica del Rivo Bruido in Comune di Venasca - Richiedente: Martino Francesco - Venasca pag. 62

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2005, n. 99**

Autorizzazione idraulica n. 06/05, per lavori di pulizia e taglio vegetazione delle sponde lungo il torrente Piova e rio Calpas, nei Comuni di Cintano, Castelnuovo Nigra e Colletterto Castelnuovo (TO). Ditta: Comunità Montana Valle Sacra pag. 63

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2005, n. 100**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 507, per attraversamento del Rio Banna, nel Comune di Balangero, con linea elettrica staffata al ponte esistente. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Ivrea pag. 64

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2005, n. 101**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 508, per l'attraversamento del Rio Garosso, nel Comune di Rivalta, con linea elettrica sulla S.P. 143 di Vinovo al Km. 3+145. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Rivoli pag. 64

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2005, n. 102**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 509 per l'attraversamento del Rio Garosso, con linea elettrica inguainata in 2 tubi d'acciaio (diam. 140 mm.) staffati alla soletta del ponte di Via Benevello, sulla S.P. 143 al Km. 3+604 nel Comune di Rivalta. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Rivoli pag. 64

Codice 25.7**D.D. 3 febbraio 2005, n. 103**

Ev.alluv.anni 2000 e 2002.Ordinanza Ministero dell'Inter-no n.3090 del 18.10.2000 e s.m.i.Ordinanze Presidente del Consiglio dei Ministri n.3237 del 12.08.2002, n. 3258 del 20.12.2002 e n.3276 del 28.03.2003. 4^ programma stralcio 2002. Comune di Oleggio (NO). Lavori di ripristino sezioni di deflusso,costruzione difese e nuovo ponticello sul colatore Guandra. Imp.Finanz. Euro 50.000,00. Imp. Prog. Euro 75.000,00 pag. 65

Codice 25.7**D.D. 3 febbraio 2005, n. 104**

Eventi alluvionali anni 2000 e 2002 - Comune di Sizzano (NO). Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costru-zione e rifacimento difese sul torrente Strona. Importo Euro 100.000,00 pag. 65

Codice 25.9**D.D. 3 febbraio 2005, n. 105**

Autorizzazione idraulica n. 14/05 per la realizzazione di intervento di modificazione di una briglia esistente con tra-sformazione a guado carrabile sul rio Chiesa in frazione Megolo Mezzo in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richie-dente: Comune di Pieve Vergonte pag. 65

Codice 25.9**D.D. 3 febbraio 2005, n. 106**

Autorizzazione idraulica n. 15/05 per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di tratto del rio Piana in localita' Piana in Comune di Masera (VB). Richiedente: Co-mune di Masera pag. 66

Codice 25.6**D.D. 3 febbraio 2005, n. 107**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Camerana, Cer-retto Langhe, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Murazza-no, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe - Corso d'acqua Torrente Belbo. Richiedente: Comunita' Montana Alta Langa - Bossolasco pag. 67

Codice 25.9**D.D. 4 febbraio 2005, n. 108**

Autorizzazione idraulica n. 16/05 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Bogna con cavo telefonico staf-fato alla struttura del ponte nel territorio dei Comuni di Do-modossola (VB) e Crevoladossola (VB). Richiedente: Socie-ta' E-VIA S.p.A pag. 67

Codice 25.9**D.D. 4 febbraio 2005, n. 109**

Autorizzazione idraulica n. 17/05 per la realizzazione di due attraversamenti del rio Monte con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Ditta ENEL Distribuzione S.p.A pag. 68

Codice 25.9**D.D. 4 febbraio 2005, n. 110**

Autorizzazione idraulica n. 18/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio Gurva con condotta fognaria sotterra-nea in Comune di Beura Cardezza (VB). Richiedente: Sig. Silvi Adriano pag. 69

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 111**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brossasco (CN) - Lavori di realizzazione nuova opera di captazione acquedotto comunale in localita' Meira Prim. Contributo euro 20.000,00. Contabilita' finale pag. 69

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 112**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordi-nanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Comune di Elva (CN) - Lavori di ripristino transito e opere di consolidamento e regimazione acque lungo le s.c. Lischia, Chiosso, Martini, Grange, Traverse Albenga: ripristino acquedotto Chiosso Sot-tano e consolidamento Rio Maggiore. Contributo euro 116.719,26. Contabilita' finale pag. 70

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 113**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB) - Lavori di ripristino viabilita' e costruzione muro di sostegno a protezio-ne acquedotto su strada Scarliccio-Cortino. Contributo euro 20.000,00. Contabilita' finale pag. 70

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 114**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB) - Lavori di sistemazione e regimazione acque movimento franoso spon-da destra Rio d'Ovigo. Contributo euro 10.000,00. Contabilita' finale pag. 70

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 115**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Bossolasco (Cn) - Lavori di consolidamento campo gioco bocce - Contributo di euro 8.000,00 - Contabilita' Finale pag. 70

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 116**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mango (CN) - Lavori di ripristino s.c. Vignassa - Contributo euro 16.526,62 - Contabilita' pag. 70

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2005, n. 117**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4266 - Realizzazione e ripristino delle opere irrigue collettive, opere di presa, di modulazione e condotta del canale consortile "Bealera Norea" situate nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovi' - Richiedente: Sig. Rastello Sergio Presidente del Consorzio Irriguo "Bealera Norea" pag. 70

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2005, n. 118**

Polizia Fluviale n. 4285 - Realizzazione di un attraversamento in subalveo su Rio di Canale con condotta fognante in comune di Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero - pag. 71

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2005, n. 119**

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di sistemazione Rio Bedale localita' Bocciofila e San Bernardo. Finanziamento Euro 30.000,00 pag. 72

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2005, n. 120**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Vernante - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Vallone Sausa. Importo Euro 32.000,00 pag. 72

Codice 25.7**D.D. 7 febbraio 2005, n. 122**

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Pella. Lavori di intervento a difesa della strada comunale di accesso alla frazione Ronco. 2° lotto. Importo Euro 200.000,00= pag. 73

Codice 25.7**D.D. 7 febbraio 2005, n. 123**

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Veruno. Lavori: dissesto generalizzato su tutta l'asta del torrente Meja; ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese; rifacimento n. 2 ponti a servizio della strada comunale Veruno-Revislate. Importo Euro 95.000,00= pag. 73

Codice 25.7**D.D. 7 febbraio 2005, n. 124**

O.M. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Divignano. Lavori ripristino strada comunale della Piana e rifacimento ponte in corrispondenza attraversamento torrente Agamo. Importo Euro 41.500,00= pag. 74

Codice 25.6**D.D. 7 febbraio 2005, n. 125**

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 e Primavera - Estate 2002. Comune di Roccaforte Mondovì - Progetto dei lavori per la sistemazione del ponte dei Dho sul torrente Ellero e del ponte Gherlin sul torrente Lurisia. Importo Euro 100.000,00 pag. 74

Codice 25.6**D.D. 7 febbraio 2005, n. 126**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Valdieri - Progetto per lavori di sistemazione idraulica e spondale del ponte strada comunale Frazione Cialombard sul Canale Molino. Finanziamento Euro 20.000,00 pag. 75

Codice 25.6**D.D. 7 febbraio 2005, n. 127**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4273 - Rio Preit, Torrente Maira e Rio San Michele - Lavori di sistemazione idraulica forestale nei comuni di Canosio, Dronero, Villar S. Costanzo e Prazzo - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - pag. 75

Codice 25.8**D.D. 8 febbraio 2005, n. 130**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1929 - Comune di Villaroit - lavori di pulizia e risagomatura alveo torrente Rovasenda, finanziati ai sensi della L.R.n. pag. 76

Codice 25.3**D.D. 8 febbraio 2005, n. 131**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Pont Canavese. Richiedente: C.E.V.I.G. srl - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 1.469,50 mc pag. 77

Codice 25.3**D.D. 8 febbraio 2005, n. 132**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio. Richiedente: Inerti Alto Canavese snc - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 2.452,34 mc pag. 77

Codice 25.6**D.D. 8 febbraio 2005, n. 133**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Valdieri (Parco Alpi Marittime) - Progetto per lavori di costruzione ponte per attraversamento Rio Souffi. Importo Euro 109.000,00 di cui Euro 80.000,00 finanziamento regionale ed Euro 29.000,00 fondi del Parco delle Alpi Marittime pag. 77

Codice 25.6**D.D. 8 febbraio 2005, n. 134**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Localita' Chiesa S. Salvatore - Localita' Chiampo - Lotto 2 pag. 77

Codice 25.6**D.D. 8 febbraio 2005, n. 135**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Localita' Chiesa S. Salvatore - Localita' Chiampo - Lotto 3 pag. 78

Codice 25.6**D.D. 8 febbraio 2005, n. 136**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Localita' Chiesa S. Salvatore - Localita' Chiampo - Lotto 1 pag. 78

Codice 25.6**D.D. 9 febbraio 2005, n. 137**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo staffato al ponte del corso d'acqua pubblica Rio Tagliata in Comune di Saluzzo con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 78

Codice 25.2**D.D. 9 febbraio 2005, n. 138**

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Piedicavallo. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per l'acquisto di materiale illuminante pag. 78

Codice 25.9**D.D. 9 febbraio 2005, n. 140**

Autorizzazione idraulica n. 20/05 per l'ampliamento del ponticello privato sul rio Valleggia e mantenimento dell'attraversamento esistente con sottoservizi, in Comune di Cesara (VB). Richiedenti: Minazzi Elena e Graifimberghi Italo pag. 79

Codice 25.9**D.D. 9 febbraio 2005, n. 141**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 19/05 per opere di attraversamento e scarico sul rio Gabbiane nell'ambito dei lavori di estensione della fognatura comunale lungo Via al Cotonificio in Comune di Verbania. Richiedente: Comune di Verbania pag. 79

Codice 25.4**D.D. 10 febbraio 2005, n. 143**

Ditta: Comune di Guazzora. Autorizzazione idraulica, (PI n. 504) per lavori di ripristino sezione di deflusso Roggia Corsica in Comune di Guazzora (AL). Eventi alluvionali 2000-2002. Approvazione programma stralcio (11autunno 2000 - 4 autunno 2002) D.D 994 del 4/7/2003 pag. 80

Codice 25.3**D.D. 10 febbraio 2005, n. 144**

R.D. 523/1904,D.Lgs. 275/1993,D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/200 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio. Richiedente: Faletto & C. snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 6.125,13 metri cubi pag. 81

Codice 25.3**D.D. 10 febbraio 2005, n. 145**

Autorizzazione idraulica n. Au- 506 - per la realizzazione di un attraversamento, con linea elettrica aerea a BT 900/400 Kv, sul torrente Orco, in Comune di Sparone. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 81

Codice 25.9**D.D. 10 febbraio 2005, n. 146**

Ditta: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizi Integrati) - Conferenza di Servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di adeguamento della darsena presso la caserma dei Carabinieri di Verbania. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 81

Codice 25.9**D.D. 10 febbraio 2005, n. 147**

Autorizzazione idraulica n. 21/05 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Veloce della rete fognaria per acque nere, in Comune di Nonio (VB). Richiedente: Acque Cusio S.p.A pag. 82

Codice 25.6**D.D. 11 febbraio 2005, n. 148**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4287 - Realizzazione opere di difesa spondale lungo il Rio Ricciardo in comune di Ceresole d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba - pag. 83

Codice 25.6**D.D. 11 febbraio 2005, n. 149**

Eventi alluvionali Giugno 2000, Autunno 2000 e Primavera-Estate 2002. Comune di CUNEO - Progetto per lavori di costruzione difese spondali Torrente Gesso Tetto Bruciato. Importo Euro 621.000,00 pag. 83

Codice 25.2**D.D. 14 febbraio 2005, n. 150**

L.R. n. 38/78 - Comune di Montà - Lavori di ripristino strada comunale "Tomalini". Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.868,50 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 83

Codice 25.2**D.D. 14 febbraio 2005, n. 151**

L.R. n. 18/84 - Comune di San Maurizio D'Opaglio - Lavori di sistemazione strade comunali varie. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.630,89 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 83

Codice 25.7**D.D. 14 febbraio 2005, n. 152**

Ditta: Società Canottieri Lago d'Orta. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di sei pontili fissi provvisori (26.03.2005-09.04.2005) in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante i mapp. 54-55-56 Fg. 6 pag. 84

Codice 25.7**D.D. 14 febbraio 2005, n. 153**

Ditta: Studio Bagaini & Rillo di Bagaini Silvano e Rillo Silvana. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 210 Fg. 4 pag. 84

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 154**

Autorizzazione idraulica per il rifacimento attraversamento Rio Limbione. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.a pag. 84

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 155**

Autorizzazione idraulica per il ripristino repellente in sponda DX Torrente Borbera, localita' Casa Bianca. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL) pag. 85

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 156**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione e ripristino di difese spondali del Torrente Cravaglia nel Comune di Borghetto Borbera (AL), localita' Molo Borbera. Richiedente: Comune di Borghetto Borbera (AL) pag. 86

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 157**

Autorizzazione idraulica per la sistemazione del Rio Rivanaro a monte concentrico. Richiedente: Comune di Cantalupo Ligure (AL) pag. 87

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 158**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale del Torrente Borbera, in localita' Mulino di Albera. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL) pag. 87

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 159**

Autorizzazione idraulica per il prolungamento del repellente in sponda dx Torrente Borbera, localita' Chiappetti. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL) pag. 88

Codice 25.4**D.D. 15 febbraio 2005, n. 160**

Ditta: Comune di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (PI n. 505 Rio Loreto) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica "Rii Giardinetto, Maddalena, Loreto (e altri)" in Comune di Alessandria. Eventi alluvionali 2000-2002. Approvazione programma stralcio Det. Dir. 1667 del 12/10/2004 pag. 89

PARCHI E RISERVE NATURALI**Codice 21.5****D.D. 4 gennaio 2005, n. 2**

Progetto "Impianto di innevamento programmato della Pista per lo sci di fondo Molino in Comune di Demonte". Proponente Comunita' Montana Valle Stura. DPR 357/97 e DPR 120/03, art.6, Valutazione d'incidenza SIC IT1160036 "Stura di Demonte" pag. 48

Codice 21.5**D.D. 4 gennaio 2005, n. 3**

Disposizione del divieto dell'esercizio dell'attivita' venatoria per l'area della "Palude di San Genuario" proposta come SIC e classificata come ZPS (Codice Natura 2000 - IT1120007) pag. 49

Codice 21.5**D.D. 5 gennaio 2005, n. 4**

Legge regionale 3 giugno 1993, n. 21. Autorizzazione parziale al Sig. Colombo Emanuele al reimpianto di vigneti nel Comune di Vaglio Serra (AT). all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa pag. 49

Codice 21.5**D.D. 11 gennaio 2005, n. 6**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 140 della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 2.449,82 (Cap. 10365/2004) pag. 50

Codice 21.5**D.D. 25 gennaio 2005, n. 12**

Collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Integrazione dell'allegato approvato con Determinazione dirigenziale n. 584 del 31 agosto 2004 di individuazione dei collaboratori giornalistici pag. 51

Codice 21.5**D.D. 25 gennaio 2005, n. 13**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero speciale "Parole e immagini sulla natura" della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 610,00 (cap. 10365/2003) pag. 51

SANITA'**Codice 27****D.D. 3 gennaio 2005, n. 1**

Impegno della somma di euro 27.300,00 su capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico coordinata e continuativa alla D.ssa Elisa Luparia per lo svolgimento di attivita' connessa alla gestione ed organizzazione dal punto di vista editoriale di tutta la documentazione, le pubblicazioni e i progetti di ricerca relativi alla sanita pubblica pag. 103

Codice 27.2**D.D. 19 gennaio 2005, n. 2**

Accertamento e introito sul capitolo 2400 del bilancio 2005 della somma di Euro 9.400,00 a favore della Regione Piemonte pag. 103

Codice 27.2**D.D. 26 gennaio 2005, n. 11**

Approvazione contratto di collaborazione coordinata e continuativa a favore di lavoratrice utilizzata in attivita' socialmente utile nel 2004 presso la Direzione Sanita' Pubblica. Spesa di Euro 6.600,00 pag. 104

Codice 27**D.D. 26 gennaio 2005, n. 6**

Impegno della somma di euro 8.900,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Maria Grazia Lazazzera per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma regionale di controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere pag. 103

Codice 27.1**D.D. 26 gennaio 2005, n. 7**

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata - D.G.R. n. 13-6011 del 13 maggio 2002. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 10907/04 (I. 5884) pag. 104

Codice 28.5**D.D. 18 gennaio 2005, n. 2**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali e all'Ordine Mauriziano delle anticipazioni di cassa per il mese di gennaio 2005. Impegno di Euro 453.575.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005. pag. 104

Codice 28.2**D.D. 26 gennaio 2005, n. 8**

Costituzione di un Gruppo di Lavoro a supporto del progetto di integrazione aziendale finalizzato alla riduzione delle liste di attesa pag. 105

Codice 28.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 9**

Rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extra-comunitari. Euro 3.016,37 da erogare all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul capitolo 40170 del bilancio 2005 pag. 105

Codice 28.2**D.D. 31 gennaio 2005, n. 14**

Istituzione gruppo di lavoro regionale di Odontoiatria pag. 105

Codice 29.4**D.D. 19 gennaio 2005, n. 4**

Gymnasium di Silvana Pelizzoni e C. s.a.s.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alba (CN) - P.zza Cristo Re, 2 - pag. 105

Codice 29.4**D.D. 19 gennaio 2005, n. 5**

Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di M. Teresa Foco e C. s.a.s.: presa d'atto del trasferimento dell'ambulatorio di radiologia da C.so Italia n. 21 a Via E. Raggio n. 87 - Novi Ligure - ed autorizzazione all'installazione di apparecchiatura TAC pag. 106

Codice 29.3**D.D. 19 gennaio 2005, n. 8**

Casa di Cura privata "Monteserrat" sita in Borgo San Dalmazzo (CN): approvazione progetto di ristrutturazione ed adeguamento normativo, ampliamento volumetrico e variazione destinazione d'uso pag. 106

Codice 29.4**D.D. 24 gennaio 2005, n. 10**

Nuova Casa di Cura Città' di Alessandria S.r.l. - Via B. Buoizzi, 20 - Alessandria. Richiesta autorizzazione trasferimento laboratorio analisi in nuovi locali della medesima casa di cura pag. 106

Codice 29.4**D.D. 26 gennaio 2005, n. 11**

L.A.R.C. s.r.l. - Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Torino, c.so Venezia, n.10/A. pag. 107

Codice 29.4**D.D. 26 gennaio 2005, n. 12**

Modi Center S.r.l. - Autorizzazione alla nomina del direttore tecnico dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Trecate (NO), via Novara, n.96 pag. 107

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1° e 2° semestre 2004 pag. 123

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza pediatrica 1° e 2° semestre 2004/2005 pag. 140

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Carenze operative pediatriche anno 2004 pag. 144

SPORT**Codice 21.4****D.D. 20 maggio 2005, n. 281**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/3/2005. Rettifica e specificazione relative all'Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2005 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 117 del 18/3/2005 pag. 52

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 10 gennaio 2005, n. 5**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Approvazione di variante al progetto di adattamento di immobile ad agriturismo. Beneficiario: Az. Agr. Piccoli Frutti di Margiacchi Stefano - Ist. 1008/01 pag. 49

Codice 21**D.D. 17 gennaio 2005, n. 9**

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area ob2 - Progetto: Riqualificazione Borgo medioevale di S. Mauro e ristrutturazione torre e ricetto per punto informazione turistica" del Comune di Almese- Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale. pag. 50

Codice 21**D.D. 20 gennaio 2005, n. 10**

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Progetto: "Centro espositivo prodotti tipici" del Comune di Vignole Borbera- Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale. pag. 50

Codice 21**D.D. 20 gennaio 2005, n. 11**

L.R. 40/1998; D.G.R. n. 23-5879 del 22/04/2002; D.G.R. n. 16-6646 del 01/07/2002. Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza. Designazione del Responsabile del procedimento per il progetto di "Prolungamento pista di sci nordico agonistica e turistica e costruzione poligono di biathlon in Valle Pesio", da realizzarsi nel Comune di Chiuse di Pesio (CN)" pag. 50

Codice 21**D.D. 26 gennaio 2005, n. 14**

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Progetto: "Punto di informazione turistica, percorsi tematici, area sosta camper" del Comune di Vialfre' - Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale. pag. 51

Codice 21.2**D.D. 28 gennaio 2005, n. 17**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario Verbania Vacanze S.r.l. - Ist. VB/18.00/82 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 51

Codice 21.2**D.D. 28 gennaio 2005, n. 18**

L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - Consorzio Pracatinat - Fenestrelle (TO) - Istanza n. TO/18/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 52

Codice 21.2**D.D. 28 gennaio 2005, n. 19**

L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - Comune di Vinovo (TO) - Istanza n. TO/22/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 52

Codice 21.2**D.D. 28 gennaio 2005, n. 20**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Ristorante "La Campana" di Bianco Margherita - Istanza n. CN/18.01/253 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 52

Codice 21.2**D.D. 28 gennaio 2005, n. 21**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Associazione turistica Pro Loco di Montechiaro d'Acqui (AL) - Istanza n. AL/18.00/14 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 52

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.7****D.D. 24 gennaio 2005, n. 3**

Intervento di bonifica della discarica abusiva della ditta ex Ramel in Comune di Salmour (CN). Approvazione quadro economico finale di spesa. Liquidazione compenso Commissione di Collaudo. Accertamento economia di spesa di Euro 83.726,25, Cap. 26905/2001 (Imp. n. 1252). pag. 53

Codice 22.5**D.D. 25 gennaio 2005, n. 5**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Determinazione dirigenziale n. 73 del 20.2.2001. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Studio per l'organizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani. Rendicontazione finale, accertamento economia di spesa Euro 22.372,83 (cap. 26984/1996) e recupero della somma di Euro 748,64 (cap. 2400/2005) pag. 53

URBANISTICA**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 13-85**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Caltignaga (NO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 27

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 14-86

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Spineto Scrivia (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente denominata "Variante strutturale - Anno 2003". Approvazione. pag. 32

URBANIZZAZIONE**Codice 24****D.D. 18 gennaio 2005, n. 3**

Legge 19.5.1997, n. 137 - P.T.T.A 1994-1996. Piano di risanamento dell'area critica della Valle Bormida. "Interventi strutturali": realizzazione opere fognarie e di depurazione. Rendicontazione al Ministero dell'Ambiente pag. 54

Codice 24.3**D.D. 18 gennaio 2005, n. 4**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. S.M.A. Torino S.p.A. - Lavori di realizzazione del collegamento al depuratore di Chieri delle reti fognarie dei Comuni di Pino Torinese e Baldissero Torinese. Rideterminazione finanziamento pag. 54

Codice 24.3**D.D. 20 gennaio 2005, n. 6**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Intercomunale tra i Comuni di Cuorgne' e Valperga per la raccolta delle acque reflue (TO). Lavori di completamento collettori fognari - 3^a lotto. Rideterminazione finanziamento pag. 54

Codice 24.3**D.D. 24 gennaio 2005, n. 7**

Comunita' Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunita' Montana. Progetto 3^a stralcio - opere relative ai Comuni di Coassolo Torinese e Pessinetto. Importo complessivo di Euro 1.026.922,00. Concessione finanziamento di Euro 725.105,49 pag. 54

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 10**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Rora' (TO). Lavori di costruzione fognatura in localita' Rumer - Payret ed impianto di depurazione - primo stralcio. Concessione contributo di Euro 27.000,00 pag. 55

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 11**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Lusernetta (TO). Lavori di ampliamento rete fognaria in Via Moncucco. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 55

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 12**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lequio Tanaro (CN). Lavori di costruzione tratto fognario in localita' Roata. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 55

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 13**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Neive (CN). Lavori di completamento fognatura nelle frazioni Serracapelli e Borgonuovo. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 56

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 14**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sostegno (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione e prolungamento della fognatura nella frazione Asei in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 56

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 15**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di S. Stefano Roero (CN). Lavori di completamento della fognatura in frazione S. Michele. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 56

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 16**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Villalvernia (AL). Lavori di realizzazione nuovo tratto fognario sulla S.S. n. 35. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 56

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 17**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Cordar S.p.a. Biella Servizi. Interventi di manutenzione straordinaria in varie frazioni del Comune di Veglio. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 56

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 18**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castellinaldo (CN). Lavori di costruzione di nuovi tratti fognari comunali. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 19**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lequio Berria (CN). Lavori di completamento della fognatura nel concentrico ed in localita' Tre Cunei. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 20**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Vezza D'Alba (CN). Lavori di completamento rete fognaria. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 21**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Serravalle Langhe (CN). Lavori di costruzione fognatura in localita' Manere. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 22**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Igliaio (CN). Lavori di ripristino fognatura e acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 23**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Canischio (TO). Lavori di allacciamento delle borgate Riapetto e Braida al collettore fognario comunale. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 57

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 24**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori di completamento fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 58

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 25**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Riva Valdobbia (VC). Lavori di completamento e potenziamento dell'acquedotto a servizio delle frazioni Ca' di Janzo e Ca' Piacentino. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 58

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 26**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lombriasco (TO). Lavori di realizzazione tratti fognari. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 58

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 27**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Conzano (AL). Lavori di esecuzione collettori fognari. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 58

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 28**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Merana (AL). Lavori di completamento della rete fognaria comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 58

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 8**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Morbello (AL). Lavori di completamento della rete fognaria in localita' Senterollo. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 55

Codice 24.3**D.D. 26 gennaio 2005, n. 9**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Valstrona (VCO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione impianto di depurazione nelle frazioni in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 67.000,00 pag. 55

Codice 24.3**D.D. 28 gennaio 2005, n. 30**

L.R. 18/84 - D.D. n. 396 del 27.5.1999 e D.D. n. 155 del 12.6.2003. Lavori di costruzione nuovo pozzo per l'acquedotto in localita' Castiglione nel Comune di Torre Canavese. Devoluzione contributo di Euro 111.974,83 precedentemente concesso al Comune di Bairo in favore della Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A pag. 59

Codice 24.3**D.D. 28 gennaio 2005, n. 31**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Lavori di rifacimento della fognatura in Via Dante e Via Lamarmora nel Comune di Foglizzo (TO). Devoluzione del contributo di Euro 75.000,00 alla Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A pag. 59

Codice 24.3**D.D. 28 gennaio 2005, n. 32**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. ACEA S.p.A. Lavori di realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in Regione Boschi nel Comune di Macello (TO). Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 59

Codice 24.3**D.D. 28 gennaio 2005, n. 33**

Accordo di Programma Quadro del 26.7.2001 - A.M.I.A.S S.p.A. Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia - Lavori di interconnessione acquedotti Bassa Valle Scrivia e collegamento Alessandria - Tortona (2^ lotto Tortona-Sale). Ridetermina finanziamento. pag. 59

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 13 gennaio 2005, n. 10**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Armeno (NO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Progetto preliminare 1 stralcio". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 77.468,53= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 92

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 11**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Montanaro (TO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "I lotto piste ciclabili". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 77.468,53= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo pag. 93

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 12**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 81.277,40= concesso a favore del Comune di Sant'Ambrogio (TO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Programma piste ciclabili". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 81.277,40= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 93

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 13**

Legge 28 giugno 1991 n. 208 - Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane - Revoca e recupero del contributo di Euro 37.283,02= concesso a favore del Comune di Saluzzo (CN) con D.D. 30/11/2000 n. 624 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Bodoni - Piscina Comunale". Accertamento di entrata di Euro 37.283,02= pag. 93

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 14**

Legge 28 giugno 1991 n. 208 - Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane - Revoca e recupero del contributo di Euro 108.455,95= concesso a favore del Comune di Chivasso (TO) con D.D. 30/11/2000 n. 624, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Ferraris (1,2)". Accertamento di entrata di Euro 108.455,95= pag. 93

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 3**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 88.572,36= concesso a favore del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Piste ciclabili I stralcio". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 88.572,36= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo pag. 90

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 4**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 74.677,09= concesso a favore del Comune di Fara Novarese (NO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili - II lotto". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 74.677,09= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo pag. 90

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 5**

L.R. 17/04/90 n. 33 - Revoca del contributo di Euro 72.303,97= concesso con D.D. n. 352 del 14.06.2000 al Comune di Lombardore (TO) per il progetto "Realizzazione pista ciclabile nel territorio del Comune di Lombardore nella Riserva Naturale Orientata della Vauda Lotto 3". Accertamento di economia di spesa di Euro 72.303,97= sul cap. 25020/2000 e contestuale riduzione dell'impegno n. 2881 per il medesimo importo pag. 90

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 6**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 42.349,47= concesso a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Attraversamento della SS 527 e collegamento piste 7 e 8". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 42.349,47= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 91

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 7**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 30.987,41= concesso a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in fregio alla via panoramica". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 30.987,41= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 91

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 8**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 25.616,25= concesso a favore del Comune di Cerrione (BI) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in Vergnasco". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 25.616,25= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 92

Codice 26.2**D.D. 13 gennaio 2005, n. 9**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 37.830,47= concesso a favore del Comune di Borriana (BI) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 37.830,47= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo pag. 92

Codice 26.2**D.D. 14 gennaio 2005, n. 16**

L.R. 17/04/90 n. 33 - Revoca del contributo di Euro 178.466,85= concesso con determinazione dirigenziale n. 352 del 14.06.2000 all'Ente di Gestione del Parco Naturale Lame del Sesia per il progetto denominato "Realizzazione piste ciclabili". Accertamento di economia di spesa di Euro 174.678,12= sul cap. 25020/2000 e contestuale riduzione dell'impegno n. 2881 per il medesimo importo pag. 94

Codice 26.2**D.D. 14 gennaio 2005, n. 17**

Ferrovia To-Ceres. Comune di Borgaro. Autorizzazione al Sig. Rosso Antonio, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla sopraelevazione di un fabbricato esistente, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 94

Codice 26.2**D.D. 14 gennaio 2005, n. 18**

Ferrovia Canavesana. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione ai Sig.ri Muia' Vincenzo e Billeci Ramona, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla ristrutturazione dell'immobile di proprieta' e alla demolizione e ricostruzione dell'annesso basso fabbricato uso garage, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 94

Codice 26.2**D.D. 20 gennaio 2005, n. 20**

Ferrovia Novara-Seregno. Comune di Galliate. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al Sig. Vella Piercarlo alla ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione di un immobile residenziale, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 95

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 31**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 23.056,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al primo avanzamento del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura di ricambi elettrici per ETRY0530. pag. 98

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 32**

Ferrovia del Canavese. Rilascio autorizzazione ai lavori di ristrutturazione dell'automotrice Aln 668 serie 1800 n. M007, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80. pag. 98

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 33**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L. R. 1 agosto 1996 n. 52 - L. R. 21 marzo 1984 n. 18 - Revoca del contributo complessivo di Euro 1.316.965,09= e recupero del contributo di Euro 395.089,57= concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Ex Cir". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 1.316.965,09= ed accertamento di entrata di Euro 395.089,57= sul capitolo 2400/2500 pag. 99

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 34**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 10.745,59= sul cap. 25020/2001 (I. n. 3027) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Bairo (TO) con D. D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "1 Lotto funzionale Bairo-Agli". Accertamento di economia di spesa di Euro 100,00= e contestuale riduzione dell'impegno per il relativo medesimo importo pag. 99

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 35**

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 3.098.742,00= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Carlo" (Impegno n. 3520) pag. 99

Codice 26.2**D.D. 27 gennaio 2005, n. 36**

Attuazione del Piano Alluvione 2000 (interventi di 2a fase) sulle ex strade statali trasferite al demanio della Regione in attuazione del D.lvo 112/98 - Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Torino pag. 100

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 maggio 2005, n. 58

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/05/2001, già modificato con i DD.PP.GG.RR. n. 98 del 14/11/2001, n. 26 del 24/04/2002, n. 33 del 14/04/2003, n. 153 del 18/12/2003, n. 88 del 5/08/2004, n. 133 del 7/12/2004 e n. 35 del 25/03/2005. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n.43 del 3/05/2001, già integrato e modificato con i D.P.G.R. n. 98 del 14/11/2001, n. 26 del 24/04/2002, n. 33 del 14/04/2003, n. 153 del 18/12/2003, n. 88 del 5/08/2004, n. 133 del 7/12/2004 e n. 35 del 25/03/2005, è così modificato:

1. I Presidenti delle Province interessate o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto a):

- Provincia di Asti: Perfumo Luigi in sostituzione di Marmo Roberto,

2. I Presidenti delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle medesime Province o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto c):

- C.C.I.A.A. di Asti: Sacco Mario in sostituzione di Scrimaglio Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 13-85

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Caltignaga (NO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caltignaga, in Provincia di Novara, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 12.2.2002, n. 19 e n. 20 in data 9.7.2002, n. 9 in data 24.4.2004 e n. 19 in data 28.9.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.4.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Caltignaga - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Caltignaga, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 5 in data 12.2.2002, successivamente integrata e rettificata con deliberazioni consiliari n. 19 e n. 20 in data 9.7.2002, tutte esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione

- Elab. Norme tecniche di attuazione

- Tav.B Foglio 1 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 2 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 3 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 4 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 5 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 6 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 7 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 8 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 9 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 10 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.B Foglio 11 - Tipologia Urbana in scala 1:2.000

- Tav.C Foglio 1 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000

- Tav.C Foglio 2 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000

- Tav.C Foglio 3 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000

- Tav.C Foglio 4 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 5 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 6 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 7 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 8 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 9 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 10 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.C Foglio 11 - Condizioni fisico strutturali degli edifici in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 1 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 2 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 3 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 4 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 5 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 6 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 7 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 8 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 9 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 10 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 11 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.E Foglio 1 - Progetto Definitivo in scala 1:5.000
- Tav.E Foglio 2 - Progetto Definitivo in scala 1:5.000
- Tav.F Nuclei di antica formazione, tipi di intervento ammessi in scala 1:1.000
- Tav.G Zone di insediamento commerciale in scala 1:2.000
- Tav.H Destinazioni d'uso prevalenti in atto e previste nel PRGC del Comune di Caltignaga e nelle fasce marginali dei Comuni contermini in scala 1:25.000
- Elab. Scheda Quantitativa dei Dati Urbani
- Elab. Relazione geologico - tecnica
- Tav.1 Carta geologico-morfologica in scala 1:10.000
- Tav.2 Carta del reticolato idrografico in scala 1:10.000
- Tav.3 Carta geoidrologica in scala 1:10.000
- Tav.4 Carta delle opere di difesa spondale in scala 1:7.500
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
- Tav.6a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - nuove aree in scala 1:5.000
- Tav.6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - nuove aree in scala 1:5.000.

Deliberazioni consiliari n. 9 in data 24.4.2004 e n. 19 in data 28.9.2004, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.D Foglio 7 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.D Foglio 8 - Progetto Definitivo in scala 1:2.000
- Tav.E Foglio 1 - Progetto Definitivo in scala 1:5.000
- Tav.F Nuclei di antica formazione, tipi di intervento ammessi in scala 1:1.000
- Tav.G Foglio 1- Zone di insediamento commerciale in scala 1:2.000
- Elab. Relazione
- Tav.1 Carta geologico-morfologica in scala 1:10.000
- Tav.2 Carta della dinamica fluviale e del reticolato idrografico in scala 1:10.000
- Tav.2A Carta degli eventi storici e delle aree allargate in scala 1:10.000
- Tav.4 Carta delle opere di difesa idraulica in scala 1:10.000
- Elab. Norme di carattere geologico
- Elab.All.1 Cartografia P.A.I. in scala 1:10.000
- Elab.All.2 Schede di rilevamento dissesti(C.A.R.G.) e manufatti (SICOD)
- Elab. Relazione integrativa. Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto alla proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, **13 APR. 2005**

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 13-85 in data 23/5/2005 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. (rev.) del Comune di Caltignaga di cui alle DD.CC. n. 5 del 12.02.'02, nn. 19 e 20 del 9.07.'02, n. 9 del 24.04.'04 e n. 19 del 28.09.'04.

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Nelle legende delle tavole serie D, fogli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, in scala 1:2.000 – serie E, fogli 1 e 2, in scala 1:5.000 – serie F, in scala 1:1.000 e sul frontespizio dell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione"

è da intendersi inserita la dizione che recita:

"Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 8, c. 4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art. 1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

Elaborati Geologici

Tavole 6a e 6b-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- Nuove aree, in scala 1:5.000

Inserire in calce alla legenda di entrambe le tavole la seguente dizione:

"Ancorché diversamente rappresentato le aree ascritte alla classe III indifferenziata sono da intendersi ascritte alla classe IIIA per le aree inedificate e alla classe IIIB per le aree edificate.

Ancorché diversamente rappresentato tutto il territorio comunale classificato in classe I è da intendersi ascritto alla classe II.”.

Elaborato Norme di carattere geologico:

Stralciare gli articoli 6 e 9 .

Norme Tecniche Attuazione

Art. 3.2.3, comma 7 e Art. 3.2.5, comma 8

Inserire dopo le parole “... sulla base di computi parametrici” la seguente dizione: “e di sequenziali verifiche di esubero, di funzionalità e fruibilità delle aree a servizi per la residenza prossime al comparto di intervento”.

Art. 3.2.5, comma 8

Inserire dopo le parole “... l'impossibilità di reperire” le seguenti: “nel comparto”.

Art. 3.5.1, comma 2, lett. b)

Inserire dopo le parole “...scrupolosamente i disposti di cui agli artt. 23,” l'articolo “25,”.

Art. 3.7.1, comma 9

Dopo le parole “Nelle Aree ad uso agricolo, le” sostituire il termine “attività estrattive” con: “rimodellazioni del terreno”.

Art. 4.2.1

Inserire in calce: “6. Per i territori interessati dalla delimitazione delle fasce fluviali vigono i disposti degli artt. 29, 30, 31 e 39 delle Norme di attuazione del P.A.I.”.

Stralciare l'articolo 4.2.3.

Art. 4.2.4

Inserire in calce: “4. Classe IIIB: porzione di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio edilizio esistente. In

assenza di interventi di riassetto sono consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per tutte queste aree s'intende esclusa la realizzazione di nuovi edifici mentre si intendono ammessi quegli interventi ed adeguamenti che consentono una più razionale fruizione del patrimonio esistente.”.

Art. 4.4.2, comma 1

Inserire in calce: “Ancorché diversamente rappresentato in cartografia e di seguito prescritto la fascia di rispetto della captazione idropotabile è da intendersi estesa a ml. 200; pertanto gli interventi previsti dal presente strumento urbanistico e le prescrizioni di seguito riportate saranno assentibili esclusivamente ad avvenute riduzioni debitamente autorizzate.”.

Scheda d'ambito normativo C11, Prescrizioni particolari

Inserire dopo le parole “...; il volume realizzabile (1)” la seguente dizione: “, non superiore a mc. 1.500,”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Biella
arch. ~~Ernes~~ FASSONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. ~~Margherita~~ BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 14-86

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i..Comune di Spineto Scrivia (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente denominata "Variante strutturale - Anno 2003". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale - Anno 2003 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Spineto Scrivia, in Provincia di Alessandria, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 5.5.2004 e n. 19 in data 3.12.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 15.4.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art.1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Spineto Scrivia si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART.3

La documentazione relativa alla Variante strutturale - Anno 2003 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Spineto Scrivia, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 2 in data 5.5.2004 e n. 19 in data 3.12.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab. - Relazione tecnico-descrittiva
- . Tav.1 - Corografia, in scala 1:25000
- . Tav.02 - Planimetria generale, territorio comunale, in scala 1:5000
- . Tav.03 - Planimetria centro abitato, in scala 1:2000
- . Tav.04 - Planimetria centro storico, in scala 1:1000
- . Tav.05 - Planimetria zonizzazione urbanistica e carta di sintesi geologica, in scala 1:5000
- . Tav.06 - Planimetria urbanizzazioni:acquedotto, illuminazione pubblica e parcheggi, in scala 1:5000
- . Tav.07 - Planimetria urbanizzazioni:fognatura, aree di interesse comune ed aree verdi, in scala 1:5000
- . Tav.08 - Uso generale del suolo, in scala 1:5000
- . Elab. - Norme tecniche di attuazione
- . Elab. - Controdeduzione al parere/osservazione della Provincia di Alessandria
- . Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Elab. - Indagine geologico-tecnica per il progetto di Variante al P.R.G.C.
- . Elab. - Indagine geologico-tecnica per il progetto di variante al P.R.G.C.,schede di rilevamento movimenti gravitativi, schede di rilevamento processi lungo la rete idrografica, schede rilevamento delle opere idrauliche
- . Tav.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

. Tav.2 - Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale, del reticolo idrografico e dei manufatti associati ai corsi d'acqua, in scala 1:10000

. Tav.2a - Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale, del reticolo idrografico e dei manufatti associati ai corsi d'acqua, in scala 1:5000

. Tav.3 - Carta geoidrologica, del reticolo idrografico e dei manufatti associati al medesimo, in scala 1:10000

. Tav.4 - Carta della acclività, in scala 1:10000

. Tav.5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

. Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

. Tav.6a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

. Tav.7 - Documentazione fotografica relativa agli attraversamenti del Rio Magarotto, in scala 1:10000

. Elab. - Indagine geologico-tecnica per il progetto di variante strutturale al P.R.G.C., parte seconda: schede di dettaglio delle aree di nuovo utilizzo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

15 APR. 2005

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n°. 11-86
In data 23/5/2005 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.
vigente del Comune di Spineto Scrivia.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

A) Modifiche alle Norme Tecniche d'Attuazione

art. 6 - Permesso di costruire (P.d.C.) e denuncia di inizio attività (D.I.A.)

Alla riga 55 (pag. 6), s'intende eliminata la dizione "... D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 ..."

art 12 - Capacità insediativa

Alla prima riga di pag. 10 s'intende eliminata la parola "... teorica ..." e sostituita con la seguente che recita: "... residenziale ..."

art. 14 - Classi e sottoclassi di destinazioni d'uso - Norme generali.

Dopo il titolo s'intende aggiunta la seguente che recita:

- "Ogni intervento edilizio soggetto a permesso di costruire o dichiarazione d'inizio attività, secondo quanto stabilito dalla legislazione statale e regionale in materia, può essere considerato conforme allo strumento urbanistico del Comune solamente qualora esso osservi tutte le prescrizioni vigenti di carattere urbanistico e geologico definite dalle Norme di Attuazione dalle tavole di Piano alle varie scale, dagli elaborati geologici redatti in conformità ai contenuti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n.7/LAP e ancora, qualora si tratti di aree di nuovo insediamento, della Relazione Geologico - Tecnica. Nei casi di interventi subordinati a strumento urbanistico esecutivo dovranno essere osservate anche le disposizioni previste dallo stesso s.u.e. approvato secondo le procedure stabilite dalla legge. A seguito della verifica di compatibilità con il P.R.G. vigente, all'acquisizione dei pareri vincolanti nei casi dovuti od alla stipula di convenzione o atto d'obbligo unilaterale ove previsto, l'intervento potrà essere assentito in osservanza della legislazione statale e regionale vigente anche qualora non citata nel presente fascicolo: si rammentano in particolare le disposizioni in materia di barriere architettoniche, il rispetto dei contenuti del D.M. 3 marzo 1988, nonché la l.r. 26 marzo 1990, n.13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili". Il permesso di costruire - o modalità diverse ammesse dalla legge - per le nuove costruzioni (es: Dichiarazione d'Inizio Attività) in casi di particolare complessità e che richiedano opere infrastrutturali eccedenti il semplice allacciamento ai pubblici servizi o il coordinamento tra operatori pubblici e privati per la realizzazione delle opere d'urbanizzazione, è obbligatoriamente subordinata alla stipula di convenzione o d'atto d'impegno unilaterale da parte del richiedente che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione delle opere infrastrutturali ritenute necessarie."

Di seguito s'intende aggiunta la seguente espressione che recita: "Dal momento che il comune di Spineto Scrivia risulta classificato nell'Allegato A - Classificazione sismica dei Comuni italiani - della sopracitata Ordinanza 3274/2003, in ZONA 4, dovranno essere individuati gli "edifici strategici" e le opere infrastrutturali la cui funzionalità assume rilievo fondamentale durante gli eventi sismici ai fini di protezione civile, nonché di quelli che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai

sensi della DGR n. 64 – 11402 del 23 dicembre 2003 (pubblicata sul BUR n. 53 del 31 dicembre 2003). I progetti relativi a tali edifici ed infrastrutture dovranno seguire le definizioni tecniche e procedurali indicate al punto 5. "Zona 4" della Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 27 aprile 2004, n. 1/DOP pubbl. sul BU n. 17 del 29 aprile 2004".

art. 21 - Aree ed edifici di interesse storico – ambientale (A).

Al termine della punto f) - Risanamento conservativo, s'intende inserita la seguente prescrizione che recita: " *Per l'area storico - ambientale di Cascina Marianna, gli interventi ammessi sugli edifici esistenti, anche se non topograficamente individuati sulla tav. n. 4 in scala 1:1.000 costituente la cartografia, sono comunque applicabili a tutti gli effetti le prescrizioni di cui al presente articolo.* ".

art. 22 - Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (B1).

Alla lettera m) demolizioni e ricostruzioni, riga 2, s'intende eliminata la sigla "... B2 ..." e sostituita dalla seguente " ... B1 ... ".

art. 26 - Aree produttive parzialmente edificate o di riordino (D1).

- Alla voce "Indici e parametri, riga 3, s'intende inserita, dopo le parole "... confine stradale di strade ...", s'intende aggiunta l'espressione: " *... provinciali e ...* ".

- Al termine dell'articolo s'intende inserita il seguente periodo che recita: " *In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione dovrà essere opportunamente valutato al fine di non compromettere le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali con funzioni di mitigazione visiva e sonora. Il progetto dovrà altresì assicurare la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell'ambito circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato* ".

art. 27 - Aree produttive di nuovo impianto a P.E.C. (D2).

- Al termine dell'articolo s'intende inserita la seguente locuzione che recita: " *In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione dovrà essere opportunamente valutato al fine di non compromettere le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali con funzioni di mitigazione visiva e sonora. Il progetto dovrà altresì assicurare la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell'ambito circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato* ".

art. 28 - Aree destinate ad uso agricolo.

- Dopo il titolo dell'articolo s'intende inserito il seguente paragrafo che recita: " **PREMESSA:** *nel rispetto delle limitazioni vigenti in materia di vincoli e fasce di rispetto di qualsiasi natura, sono da considerarsi compatibili con la destinazione agricola dell'area eventuali opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 51 punto 1 della l.r. 56/77 e s.m. nonché i manufatti necessari al loro funzionamento, anche qualora non espressamente previsti dalla cartografia di P.R.G. In ogni caso, trattandosi di opere pubbliche o di pubblica utilità, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto attraverso le procedure di cui agli artt. 10 e 19 del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ovvero, in particolare qualora si tratti di manufatti che richiedono una fascia di rispetto che vincola terreni esterni l'area su cui l'opera insiste (es. depuratori e pozzi di captazione), attraverso le procedure di cui al comma 7, art. 17 della l.r. 56/77.* "

- Il secondo comma di pag. 30 s'intende stralciato e sostituito dai seguenti che recitano: *"Nelle aree agricole, il permesso di costruire per nuove edificazioni, previo rispetto delle disposizioni vigenti in materia di vincoli e fasce di rispetto di qualsiasi genere, sono rilasciate unicamente a:*

a) imprenditori agricoli singoli o associati secondo quanto definito all'art. 1 de D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 che testualmente recita: "E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali ed attività connesse". In relazione all'allevamento di animali va precisato che l'attività cinotecnica (allevamento, selezione ed addestramento delle razze canine) ai sensi dell'art. 2 della Legge 23 agosto 1993 n. 349 è considerata a tutti gli effetti attività imprenditoriale agricola quando i redditi che ne derivano sono prevalenti rispetto a quelli di altre attività economiche non agricole svolte dallo stesso soggetto.

b) soggetti di cui alle lettere b) e c), 3° comma, art. 25 l.r. 56/77 e s.m.

Ai soggetti di cui ai punti precedenti possono essere aggiunti anche gli enti locali che, pur non svolgendo attività imprenditoriale in agricoltura, intendano realizzare infrastrutture a servizio dell'agricoltura a disposizione di produttori (magazzini di stoccaggio e/o commercializzazione, cantine sociali, silos ecc. ecc.).

In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione di fabbricato a servizio dell'azienda agricola dovrà essere opportunamente valutato al fine di non compromettere le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali con funzioni di mitigazione visiva e sonora e la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell'ambito agricolo circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato."

- Alla pag. 32, al termine della terza riga, s'intende aggiunta la seguente prescrizione che recita: *"In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione di fabbricato a servizio dell'azienda agricola dovrà essere opportunamente valutato al fine di non compromettere le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali con funzioni di mitigazione visiva e sonora e la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell'ambito agricolo circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato."*

- Ai titoli dei paragrafi "Aree agricole coltivate (E1)", e "Aree a verde privato (E2)" s'intendono eliminati i riferimenti E1, e E2.

- Le prescrizioni normative delle "Aree a verde privato (E2)" e delle "Aree di rispetto (E3)" s'intendono trasferire all'interno dei nuovi articoli: "Art. 28 bis - Aree a verde privato" e "Art. 28 ter - Aree di rispetto".

art. 28 - Aree di rispetto (E3).

- Al titolo dell'articolo s'intende eliminato il riferimento "... E3 ...".

- **Lettera b) - Fasce di rispetto agli impianti di depurazione, pubbliche discariche, opere di prese acquedotti:** s'intende eliminata la dizione: "... pubbliche discariche, opere di prese acquedotti."; alla riga 1, s'intende eliminata la dizione: "... alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti ...", alla riga 5, s'intende eliminata la dizione: "... delle pubbliche discariche e delle opere di presa degli acquedotti ...".

- **Lettera e) - Fasce di rispetto di oleodotti, gasdotti, ossigenodotti.** Il paragrafo in questione s'intende stralciato.

art. 40 - Edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto

Alla riga 10 di pag. 41, s'intende eliminata la dizione "... D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 ..."

m

2

art. 45 - Pertinenze

Alla riga 11 di pag. 43, s'intende eliminata la dizione "... D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42* ..."

art. 48 bis - Aree boscate

Al termine del 1° comma s' intende inserita la seguente espressione che recita: " ... e dell'art. 142, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. ".

art. 49 - Aree per attività estrattive e per discariche e reinterri.

L'articolo in questione s'intende stralciato.

art. 53 - Vincoli ai sensi del D.Lgs. 490/99 e dell'art. 49, ultimo comma, della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed int.

-Al titolo dell'articolo, alla riga 1 e alla riga 13, s'intende eliminata la dizione "... D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42* ..."

- Alla riga 18 s'intende eliminata la frase "... degli articoli 138, 139 e 146 del D Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... *degli articoli 134,136, e 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42* ..."

- Alla riga 20 s'intende eliminata la frase "... all'art. 146 del citato D.Lgs. 490/99 ..." e sostituita con la seguente che recita: "... *all'art.142 del citato D. Lgs. 42/2004* ..."

- Alla pag. 47, riga 1, la dizione: "... i laghi, i fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi sulle acque pubbliche, per le zone boscate e le zone di interesse archeologico." s'intende eliminata e sostituita dalla seguente che recita " ... *per il rio Magherotto o Magarotto (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche) e per le zone boscate.* ".

- Al termine dell'art. 53, pag. 47, s'intende inserita la precisazione che recita: "*Tali fasce non sono individuate sulle tavole costituenti la cartografia, tuttavia nelle aree comprese al loro interno sono comunque applicabili a tutti gli effetti le limitazioni e le procedure di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: - Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (pubbl. su G.U., Suppl. Ord. N. 28 al n. 45 del 24 febbraio 2004)-.*"

art. 54 - Prescrizioni di carattere geologico

- Dopo il titolo dell'articolo s'intende inserita la seguente premessa che recita: "*Le norme che seguono sono tratte dalla Relazione facente parte degli elaborati che costituiscono definizione del Quadro dei Dissesti presenti sul territorio comunale di Spineto Scrivia validato in data 2.4.2003 dal Gruppo Interdisciplinare di cui alla Deliberazione G.R. 6 agosto 2001, n. 31-3749 istituito per il territorio della provincia di Alessandria. Ogni variazione delle tavole e del testo normativo rispetto agli elaborati condivisi non è pertanto possibile: agli elaborati condivisi dovrà comunque essere fatto riferimento ai fini della verifica di compatibilità di ogni intervento richiesto con le prescrizioni geologiche dello strumento urbanistico. Il testo che segue è pertanto valido a tali fini solamente qualora o laddove identico alle prescrizioni geologiche condivise con il provvedimento citato.*"

- Alla pag. 54, ultimo comma, s'intende eliminata la dizione: " Ulteriori prescrizioni valide in tutte le zone" e sostituita dalla seguente che recita: " *2d) - Sponde ed attraversamenti dei corsi d'acqua* ".

- Al termine di pag. 54 s'intende inserita la seguente dizione che recita: " *2e) - Fasce di rispetto.*"

- *I corsi d'acqua di proprietà pubblica, a qualsiasi titolo, dovranno avere una fascia di rispetto di 10 m., ai sensi dei disposti del Testo Unico di Polizia Idraulica n. 523/1904;*
- *per i corsi d'acqua privati, nonché i fossi e gli impluvi, a titolo cautelativo, nel rispetto dell'assetto geomorfologico – idraulico del territorio in esame, è prevista*

una fascia di rispetto non edificabile di 10 m. a partire dalla sponda dell'alveo inciso."

- Al termine dell'articolo s'intende inserita la seguente precisazione che recita: "*L'allegato - "Indagine geologico - tecnica per il progetto di variante generale al P.R.G.C., parte seconda: schede di dettaglio delle aree di nuovo impianto, costituisce parte integrante delle presenti Norme Tecniche di Attuazione. Pertanto ogni intervento di nuovo impianto previsto dalla presente Variante al P.R.G.C. dovrà essere autorizzato sulla scorta e nel rispetto di quanto riportato nel suddetto allegato.*

I contenuti urbanistici delle presenti N.T.A., dovranno essere in ogni caso subordinati al recepimento ed alla applicazione delle relative prescrizioni geologico-tecniche."

art. 55 - Deroghe

Alla riga 3 andrà eliminata la dizione "... D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 ..." e sostituita con la seguente che recita: "*... Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ...*"

Indice

Alla pag. 59, il riferimento "... D.Lgs. 490/99 ..." contenuto nel titolo dell'art 53 s'intende sostituito dal seguente che recita: "*... D. Lgs. 42/ 2004 ...*".

Il Responsabile
del Settore Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 39-111

D.G.R. n. 29-15238 del 30.3.2005. Approvazione del nuovo statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Riadozione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di riadottare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 57 dello statuto regionale, la D.G.R. n. 29-15238 del 30.3.2005 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Approvazione con i poteri del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto", confermandone i contenuti. Il testo del nuovo statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale per la ratifica ex art. 57 dello Statuto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

STATUTO DELLA FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA

Art. 1

DENOMINAZIONE

Esiste una fondazione denominata "FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA".

Art. 2

SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro e si impegna a promuovere la cultura con azioni specifiche attente anche a valorizzare tutti i soggetti che operano nello stesso ambito all'interno della Regione Piemonte.

In particolare si propone di:

a) promuovere conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni, fiere e mostre – mercato sul libro, sull'editoria, sulla comunicazione, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali, eventi da tenersi con cadenza periodica a Torino e/o in altre Città, provvedendo alla loro organizzazione direttamente o tramite terzi;

b) promuovere ricerche, studi e documentazioni sul libro, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali nonché su tutto ciò che ad essi possa essere in qualche modo collegato. Provvedere altresì alla divulgazione dei risultati di ricerche e studi effettuati anche da organismi esterni;

c) promuovere attività per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alla produzione, alla distribuzione, alla diffusione e alla valorizzazione del libro, della musica dei beni e delle attività culturali e degli altri strumenti di comunicazione e di formazione ad essi affini, con particolare attenzione alle problematiche indotte dall'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie;

d) collaborare ad iniziative di singoli o di enti pubblici o privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero in favore della Cultura.

L'attività si svolgerà prevalentemente in Piemonte.

Art. 3

SEDE

La Fondazione ha sede in Torino.

Art. 4

PATRIMONIO

Il patrimonio necessario per garantire il funzionamento della Fondazione viene assicurato dai Soci Fondatori, e anche attraverso incrementi destinati alla gestione corrente delle attività.

Il patrimonio é costituito:

- dai beni immobili, dai valori mobili e dalle somme conferite a titolo di liberalità dai Soci Fondatori e dai relativi proventi e rendite;

- dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di enti e privati semprechè gli stessi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;

- dai proventi derivanti da qualsiasi iniziativa svolta dalla Fondazione.

L'accettazione dei beni e delle elargizioni di cui sopra, destinati ai fini indicati all'articolo 2, è deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione e comunque nel rispetto dell'articolo 17 Codice Civile.

Art. 5

GESTIONE DEGLI EVENTI

Per ciò che riguarda l'organizzazione delle manifestazioni, fiere e mostre-mercato che richiedano, per la loro complessità, notevole esperienza, conoscenza tecnica e capacità imprenditoriale, la Fondazione potrà avvalersi di Società di gestione.

Art. 6

SOCI

Annullato

Annullato

Annullato

Annullato

Sono Soci Fondatori i soggetti intervenuti all'atto costitutivo ed i soggetti che, pur non essendo intervenuti all'atto costitutivo, verranno riconosciuti come tali da deliberazioni dell'assemblea dei Soci Fondatori assunte con il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci Fondatori.

I Soci costituiscono il fondo patrimoniale come indicato dall'atto costitutivo.

Annullato

Annullato

Art. 7

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci;

- il Presidente ed i Vice Presidenti;

- il Consiglio di Amministrazione;

- l'Alto Comitato di Coordinamento;

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

È inoltre consentita la nomina di cariche onorarie.

Art. 8

ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

L'Assemblea dei Soci é composta dai membri dell'Alto Comitato di Coordinamento e da un rappresentante di ciascun socio fondatore, designati dai rispettivi enti di appartenenza, secondo il proprio ordinamento.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente Onorario della Fondazione o, in sua assenza, da un suo delegato.

L'Assemblea delibera la nomina dei Revisori dei Conti, l'eventuale nomina della Società di Revisione, le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, l'approvazione del programma di attività e l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei Soci.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Per deliberare le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, ivi compresa l'ammissione di nuovi Soci Fondatori e lo scioglimento della Fondazione, occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci.

Art. 9

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Alto Comitato di Coordinamento, di cui al successivo art. 14.

I Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso tra i suoi membri.

Tale mandato avrà durata triennale.

Per la prima volta la nomina viene effettuata in sede di atto costitutivo.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione sia nei confronti dei terzi che in giudizio;
- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio Esecutivo, se nominato;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- esercita i poteri di ordinaria amministrazione e, nei limiti di quelli conferiti con apposita delibera, anche i poteri di straordinaria amministrazione;
- trasmette annualmente ai Consigli dei Soci il bilancio preventivo accompagnato da una relazione previsionale sull'attività, il bilancio consuntivo corredato da una relazione sull'attività svolta, una relazione semestrale sui progetti di attività e sulle modalità della loro realizzazione. Inoltre, il Presidente trasmette i documenti eventualmente richiesti, di volta in volta, dai Soci su qualsiasi iniziativa e/o procedura.

Il Presidente ha la facoltà di nominare procuratori speciali per lo svolgimento di singoli atti o categorie di atti.

In caso di impedimento, anche temporaneo, del Presidente e per qualsiasi altro motivo, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente anziano.

Art. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei Consiglieri, di cui tre nominati dall'Alto Comitato di Coordinamento, uno designato dalla Regione Piemonte, uno designato dalla Provincia di Torino, uno designato dalla Città di Torino, i quali durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di ammissione di un nuovo Socio Fondatore, questi ha diritto a nominare un membro del Consiglio di Amministrazione.

L'Alto Comitato di Coordinamento o il Socio Fondatore provvede a sostituire entro 30 (trenta) giorni il componente del Consiglio di Amministrazione che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, assicurando così la funzionalità e la continuità dell'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, sceglie tra i suoi componenti i Vice Presidenti.

Art. 11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - POTERI

Il Consiglio ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed ha altresì il potere di:

- a) - attuare i programmi di attività per il raggiungimento degli scopi statutari;
- b) - provvedere a qualsiasi atto, ivi comprese le operazioni bancarie, necessario od utile per le finalità istituzionali della Fondazione;
- c) - provvedere all'eventuale assunzione di personale, determinandone il trattamento economico;
- d) - predisporre ed approvare eventuali regolamenti della Fondazione;
- e) assumere eventuali partecipazioni in enti le cui attività siano correlate con quelle della Fondazione;
- f) - nominare i Vice Presidenti;
- g) - nominare, qualora il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione sia superiore a sette, un Comitato Esecutivo, scegliendo i componenti tra i propri membri;
- h) - nominare e revocare un Segretario fissandone poteri, compiti, durata e remunerazione;
- i) - nominare eventualmente uno o più Direttori di Sezione, per coordinare particolari settori di attività, definendone in sede di nomina poteri, compiti, durata e remunerazione;
- l) - accettare i contributi, le donazioni, i lasciti, nonché effettuare gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili.

Art. 12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - FUNZIONAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente anziano.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre essere convocato se ne viene fatta richiesta dal presidente dell'Alto Comitato di Coordinamento o da almeno due Consiglieri ed, in ogni caso, almeno due volte l'anno.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, deve essere spedito ai Consiglieri almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ma, nel caso di particolare urgenza, la convocazione può avvenire mediante comunicazione telegrafica o telefax per via breve almeno due giorni prima dell'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto verbale su apposito libro bollato e vidimato, da sottoscrivere dal Presidente e dal Segretario che provvederà alla redazione del verbale stesso.

Art. 13

COMITATO ESECUTIVO

Qualora il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione sia superiore a sette, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, scegliendo i componenti tra i propri membri, previa determinazione del numero e delegando ad esso i propri poteri e compiti in tutto o in parte.

Per la validità delle deliberazioni, le modalità delle votazioni e la redazione dei verbali, si applicano le stesse norme fissate dall'articolo 12 per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

ALTO COMITATO DI COORDINAMENTO

L'Alto Comitato di Coordinamento è composto dal Presidente della Regione Piemonte, dal Presidente della Provincia di Torino e dal Sindaco della Città di Torino.

A rotazione il Comitato è presieduto per periodi annuali da ciascuno dei suoi membri che in tale periodo assume la qualità di Presidente onorario della Fondazione.

L'Alto Comitato di Coordinamento nomina di concerto tre membri del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente, e detta direttive generali cui deve ispirarsi l'attività culturale della Fondazione, inoltre collabora ad individuare ed indicare le scelte fondamentali e le iniziative della Fondazione intese al perseguimento delle finalità dell'ente.

In particolare, l'Alto Comitato di Coordinamento può proporre le iniziative che ritenga utile ed esprimere il proprio parere sulle attività della Fondazione.

L'Alto Comitato di Coordinamento si riunisce su richiesta di uno dei suoi membri o su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I membri dell'Alto Comitato di Coordinamento hanno facoltà di intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per esercitare i compiti loro attribuiti dal presente Statuto, senza diritto di voto.

Al Presidente dell'Alto Comitato di Coordinamento è altresì riconosciuta la facoltà di convocare il Consiglio di Amministrazione per essere reso edotto delle concrete iniziative assunte dalla Fondazione.

Il presidente pro-tempore dell'Alto Comitato di Coordinamento ha facoltà di nominare un Segretario del Comitato.

Art. 15

REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea dei soci fondatori, dura in carica tre anni ed i suoi membri potranno essere rieletti alla scadenza.

Per la prima volta il Collegio dei Revisori dei Conti viene nominato in sede di atto costitutivo.

Compito del Collegio dei Revisori dei Conti è quello di controllare la gestione amministrativa della Fondazione esprimendo, mediante relazione scritta, i propri pareri sul bilancio consuntivo.

I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato.

Art. 16

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 17

BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio preventivo deve individuare, in base alle risorse finanziarie disponibili e preventivabili, l'attività che la Fondazione svolgerà nell'anno successivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

Art. 18

BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo, da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno di ogni anno, raccoglie i risultati finanziari ed economici dell'attività svolta nell'anno precedente ed è accompagnato da una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio può essere soggetto a certificazione da parte di Società di Revisione iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Art. 19

SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento della Fondazione o di sua cessazione per qualsiasi altra causa, il patrimonio residuo è devoluto dal Consiglio di Amministrazione per gli scopi della Fondazione, quali indicati nel presente Statuto, o per scopi affini e comunque nel rispetto dell'art. 31 del Codice Civile.

Art. 20

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 49-121

Riadozione, con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto, della D.G.R. n. 26-15235 del 30 marzo 2005 avente per oggetto: "Art. 20 L.67/88. Atto di adeguamento e di reimpostazione investimenti in edilizia sanitaria. Approvazione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di riadottare ai sensi dell'art. 57 dello Statuto la D.G.R. n° 26-15235 del 30 marzo 2005 avente per oggetto: "Art.20 L.67/88. Atto di adeguamento e di reimpostazione investimenti in edilizia sanitaria. Approvazione con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 57 dello Statuto", confermandone i contenuti, facendo salve le rettifiche per mero errore materiale apportate agli allegati A1, A2, A4, così come precisato in premessa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Consiglio regionale per la ratifica ai sensi del 3° comma dell'art. 57 dello Statuto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 1-13465

Surrogazione del Consigliere Borioli Daniele Gaetano con il signor Comella Piergiorgio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Punto 2) Eventuali dimissioni e surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 4 "Surrogazione del Consigliere Borioli Daniele Gaetano con il signor Comella Piergiorgio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che il Consigliere regionale Borioli Daniele Gaetano, proclamato eletto nella lista regionale "L'Unione per Bresso", ha comunicato con lettera dell'11 maggio 2005, protocollo n. 12963, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Borioli Daniele Gaetano.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Si procede, pertanto, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso.

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che il Consigliere Borioli Daniele Gaetano, proclamato eletto nella lista regionale "L'Unione per Bresso", è sostituito dal Signor Comella Piergiorgio, primo dei non eletti della lista "Democratici di sinistra" nella circoscrizione elettorale di Vercelli.

Infatti ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, come modificato dall'articolo 3 della legge 23 febbraio 1995, n. 43, nel caso in cui si renda necessaria, per qualsiasi causa, la sostituzione di un consigliere proclamato eletto nella lista regionale, il seggio è attribuito al primo dei candidati non eletti inclusi nella lista regionale e, qualora questo abbia esaurito i propri candidati, al gruppo di liste contrassegnate dallo stesso contrassegno secondo la graduatoria di cui al quindicesimo comma dell'articolo 15" della citata legge.

A tal fine l'Ufficio centrale regionale compila apposita graduatoria riportata nel verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale.

Il seggio spettante al gruppo di liste viene quindi attribuito alle rispettive liste nelle singole circoscrizioni seguendo la graduatoria compilata dall'Ufficio centrale regionale per l'assegnazione dei seggi residui con il sistema dei resti (articolo 15, comma 10, della l.108/1968 e successive modifiche).

Da tale graduatoria risulta che il seggio è attribuito alla Lista "Democratici di Sinistra", nella circoscrizione di Vercelli.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Vercelli risulta che il primo dei non eletti nella lista avente il contrassegno "Democratici di Sinistra" è il Signor Comella Piergiorgio, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Borioli Daniele Gaetano subentra il Signor Comella Piergiorgio.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo invita quindi il Consigliere Comella Piergiorgio a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 2 - 13467

Surrogazione del Consigliere Valpreda Mario con il signor Clement Gian Piero (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

Punto 2) "Eventuali dimissioni e surrogazioni"

Proposta di deliberazione n. 5 "Surrogazione del Consigliere Valpreda Mario con il Consigliere Clement Gian Piero (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)"

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che il Consigliere Valpreda Mario, proclamato eletto nella lista regionale "Rifondazione Comunista" nella circoscrizione di Torino, ha comunicato, con lettera dell'11 maggio 2005, protocollo n. 12957, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Valpreda Mario.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo pertanto procede, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso.

Ai sensi del citato articolo, "il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente l'eletto".

La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "Rifondazione comunista" nella circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Clement Gian Piero, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Valpreda Mario subentra, nella circoscrizione di Torino, il Signor Clement Gian Piero.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo invita quindi il Consigliere Clement Gian Piero a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 3 - 13468

Surrogazione del Consigliere Taricco Giacomino con il signor Rabino Mariano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

Punto 2) Eventuali dimissioni e surrogazioni.

Proposta di deliberazione n. 6 "Surrogazione del Consigliere Taricco Giacomino con il signor Rabino Mariano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che il Consigliere regionale Taricco Giacomino, proclamato eletto nella lista regionale "Democrazia e Libertà - La Margherita" nella circoscrizione di Cuneo, ha comunicato, con lettera dell'11 maggio 2005 protocollo n. 12958, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Taricco Giacomino.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo procede pertanto, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso.

Ai sensi del citato articolo, "il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente l'eletto".

La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo, risulta che all'ultimo eletto della lista "Democrazia e Libertà - La Margherita" nella circoscrizione di Cuneo segue immediatamente il Signor Rabino Mariano, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone quindi in votazione la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Taricco Giacomino subentra, nella circoscrizione di Cuneo, il Signor Rabino Mariano.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo invita quindi il Consigliere Rabino Mariano a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 4 - 13469

Surrogazione del Consigliere Oliva Giovanni con il signor Bellion Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(Proposta di deliberazione n. 7)

Punto 2) Eventuali dimissioni e surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 4 "Surrogazione del Consigliere Oliva Giovanni con il signor Bellion Marco (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che il Consigliere regionale Oliva Giovanni, proclamato eletto nella lista regionale "Democratici di sinistra" nella circoscrizione di Torino, ha comunicato, con lettera dell'11 maggio 2005, protocollo n. 12962, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia del Consigliere Oliva Giovanni.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo pertanto procede, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso.

Ai sensi del citato articolo, "il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente l'eletto".

La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizione di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "Democratici di sinistra" nella circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Bellion Marco, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Oliva Giovanni subentra, nella circoscrizione di Torino, il Signor Bellion Marco.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo invita quindi il Consigliere Bellion Marco a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 5 - 13470

Surrogazione della Consigliera Manica Giuliana con il signor Cavallaro Sergio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(Proposta di deliberazione n. 8)

Punto 2) Eventuali dimissioni e surrogazioni

Proposta di deliberazione n. 8 "Surrogazione della Consigliera Manica Giuliana con il signor Cavallaro Sergio (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)"

Il Presidente provvisorio Rutallo comunica che la Consigliera regionale Manica Giuliana, proclamata eletta nella lista regionale "Democratici di sinistra" nella circoscrizione di Novara, ha comunicato, con lettera dell'11 maggio 2005, protocollo n. 12960, la rinuncia alla carica di Consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto della rinuncia della Consigliera Manica Giuliana.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo pertanto procede, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso.

Ai sensi del citato articolo, "il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente l'eletto".

La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale".

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Novara, risulta che all'ultimo eletto della lista "Democratici di sinistra" nella circoscrizione di Novara segue immediatamente il Signor Cavallaro Sergio, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio Rutallo pone in votazione, per alzata di mano, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che alla Consigliera Manica Giuliana subentra, nella circoscrizione di Novara, il Signor Cavallaro Sergio.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente provvisorio Rutallo invita il Consigliere Cavallaro Sergio a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in Aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 maggio 2005, n. 6 - 13471

Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 4 del Regolamento Elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (Presidente, due Vice Presidenti, tre Segretari)

(Proposta di deliberazione n. 9)

Punto 3) "Adempimenti di cui agli articoli 20 e 22 dello Statuto e all'articolo 4 del Regolamento interno:

- a) Elezione del Presidente del Consiglio regionale;
- b) Elezione dei Vice Presidenti del Consiglio regionale;
- c) Elezione dei Consiglieri Segretari.

Il Presidente provvisorio Rutallo dà lettura dell'articolo 22 dello Statuto:

"L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, da due Vice Presidenti, da tre Segretari.

L'Ufficio di Presidenza deve essere composto in modo da assicurare la rappresentanza delle minoranze.

L'elezione del Presidente del Consiglio regionale ha luogo a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, è eletto il più anziano di età.

Alla elezione dei Vice Presidenti e dei Segretari si procede con votazioni separate e ciascun Consigliere vota, a scrutinio segreto, con le modalità stabilite dal Regolamento.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica trenta mesi e i suoi componenti sono rieleggibili. Il rinnovo, alla scadenza prevista dallo Statuto, investe l'intero Ufficio."

(omissis)

Il Presidente provvisorio Rutallo dà lettura dell'articolo 4, comma 7, del Regolamento:

"L'elezione del Presidente ha luogo a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Viene eletto il Consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. In caso di mancata elezione, la votazione è rinviata ad una seduta successiva da tenersi entro 8 giorni."

* Si procede all'elezione del Presidente del Consiglio regionale.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario provvisorio Giovine effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio Rutallo dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 63 Consiglieri

Votanti n. 63 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Davide Gariglio n. 39

Schede bianche n. 23

Scheda nulla n. 1

Il Presidente provvisorio Rutallo proclama eletto Presidente del Consiglio regionale il Consigliere Davide Gariglio.

* Si procede all'elezione dei due Vicepresidenti del Consiglio.

(omissis)

Il Presidente provvisorio Rutallo ricorda che ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del Regolamento, ciascun Consigliere può votare un solo nome e che, ai sensi del comma 10, sono eletti Vicepresidenti i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario provvisorio Allasia effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio Rutallo dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 63 Consiglieri

Votanti n. 63 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Roberto Placido n. 35

Enrico Costa n. 19

Schede bianche n. 7

Schede nulle n. 2

Il Presidente provvisorio Rutallo proclama eletti Vicepresidenti i Consiglieri Roberto Placido ed Enrico Costa, che hanno riportato il maggior numero di voti.

* Successivamente si prosegue con la votazione per l'elezione dei tre Consiglieri Segretari.

Il Presidente provvisorio Rutallo ricorda che ai sensi dell'articolo 4, comma 9, del Regolamento, ciascun Consigliere può votare solo due nomi e che, ai sensi del comma 10, sono eletti Segretari i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario provvisorio Allasia effettua l'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio Rutallo dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 63 Consiglieri

Votanti n. 63 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Mariacristina Spinosa n. 37

Vincenzo Chieppa n. 36

Agostino Ghiglia n. 24

Scheda bianca n. 1

Schede nulle n. 2

Il Presidente provvisorio Rutallo proclama, eletti Segretari i Consiglieri Mariacristina Spinosa, Vincenzo Chieppa, Agostino Ghiglia.

Il Presidente provvisorio Rutallo dichiara quindi eletto l'intero Ufficio di Presidenza nelle persone dei Consiglieri: Davide Gariglio, Presidente, Roberto Placido ed Enrico Costa Vicepresidenti, Mariacristina Spinosa, Vincenzo Chieppa e Agostino Ghiglia, Consiglieri Segretari.

(Il Presidente provvisorio Rutallo invita l'Ufficio di Presidenza neo-eletto a prendere posto al banco della Presidenza per procedere ai successivi adempimenti)

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 21 aprile 2005, n. 60

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2005 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di prendere atto del fabbisogno personale a tempo determinato per l'esercizio 2005, come indicato nel documento allegato al presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 maggio 2005, n. 63

L.R. n. 10/1989 e D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, a favore del Geom. Rolando l'assunzione degli incarichi nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente delle Commissioni d'esame n. TO/49/119 e n. TO/57/119, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per i periodi 17-18-19-20/5/2005 e 30-31/5/2005;

3. Che l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. che l'incarico in questione comporta il diritto a recepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 182 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 19 gennaio 2005, n. 1

D.Lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1. Scarto di documenti dell'archivio di deposito regionale, prodotti dal settore 5.9 protocollo e archivio generali - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- lo scarto e la eliminazione di documenti prodotti dal Settore 5.9 protocollo e Archivio Generali - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega e dal preesistente Servizio (08416) attività di gestione operativa, descritti nella richiesta di scarto allegata al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 5.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 2

Erogazione contributo al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (Cap. 10915/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11.11.98, n. 32, di impegnare la somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 10915 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005, somma già prenotata sul medesimo capitolo con D.G.R. n. 44-14394 del 20.12.2004 (P. 100254), nonché confermata con successiva D.G.R. n. 44-14623 del 24.01.2005, per l'erogazione del contributo pari a Euro 15.493,71 al Comune di Mosso.

La predetta somma verrà versata al Comune di Mosso con successivo atto di liquidazione.

Il Dirigente responsabile
Domenica Curti

Codice 6.2

D.D. 17 gennaio 2005, n. 1

Affidamento alle dr.sse Masucci Laura e Lara Prato di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

nell'ambito del Settore Ufficio Stampa. Spesa Euro 14.400,00. Cap. 10340/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa, per il quadrimestre gennaio/maggio 2004 a decorrere dal 17 gennaio 2005, alle Dr.sse Prato Lara e Masucci Laura l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di supporto al Settore Ufficio Stampa per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa e CSI per il completamento della ristrutturazione e l'ulteriore implementazione di servizi informativi e giornalistici del sito Internet istituzionale della Regione Piemonte.

Di approvare gli schemi di convenzione allegati facenti parte integrante del presente atto che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e le dr.sse Masucci Laura e Prato Lara..

Di impegnare la somma di Euro 14.400,00 che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.800,00 alle dr.sse:

Masucci Laura (omissis)

Prato Lara (omissis)

Alla spesa complessiva di Euro 14.400,00 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 10340/2005 Acc.100280

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 17 gennaio 2005, n. 2

Inserimento agenzia Piemonte Informa sul sito istituzionale della Regione. Bimestre gennaio/febbraio 2005. Spesa Euro 2.880,00. Cap. 10370/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 2.880,00 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il bimestre gennaio/febbraio 2005.

Di autorizzare la prosecuzione di collaborazione con la ditta Show.it, C.so Svizzera 185/b Torino (omissis) per un importo complessivo di Euro 2.880,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 2.880,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2005 Acc.100281.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 17 gennaio 2005, n. 3

Realizzazione rassegna stampa quotidiana e periodica per via telematica. Bimestre gennaio/febbraio 2005. Spesa Euro 9.504,00. Cap. 10320/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 9.504,00 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il bimestre gennaio/febbraio 2005.

Di autorizzare la prosecuzione di collaborazione con la ditta Micro-Shop (omissis) per un importo complessivo di Euro 9.504,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.504,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2005 Acc.100277.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 17 gennaio 2005, n. 4

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 20.671,50= Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc.. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 20.671,50=

Di autorizzare la collaborazione con :

Editrice Nord Ovest (omissis) per un importo di Euro 2.388,00= Iva compresa

Global Media srl (omissis) per un importo di 15.000,00 Euro Iva compresa

Centro di Documentazione Giornalistica con (omissis) che propone una pagina su "l'Agenda del giornalista ed. 2005". La ditta succitata si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo di Euro 1.791,00= Iva compresa

Publieco srl (omissis) per un importo di Euro 1.492,50=

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente viste per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 20.671,50 = si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc. 100280

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.4

D.D. 17 gennaio 2005, n. 5

Rinnovo incarico Signora Carola Rosso. Spesa Euro 5.600,00= Cap. 10330/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Signora Carola Rosso l'incarico di collaborazione continuativa coordinata per un periodo di quattro mesi dal gennaio 2005, relativo alle esigenze dell'URP, sede di Torino.

Di approvare lo schema di convenzione allegato facente parte integrante del presente atto e che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Signora Carola Rosso.

Di impegnare in esecuzione della D.G.R. n. 8-14533 del 10 gennaio 2005 la somma di Euro 5.600,00= o.f.c. che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.400,00 alla Signora Carola Rosso, (omissis)

Alla spesa complessiva di Euro 5.600,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 10330/2005 Acc. 100278.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 17 gennaio 2005, n. 6

Organizzazione Conferenza Stampa sui corsi di guida sicura. Spesa Euro 804,00= Cap. 10330/05

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento, la somma di Euro 804,00= IVA compresa per spese organizzative della conferenza stampa sui corsi di Guida Sicura finanziati dalla Regione Piemonte, da tenersi nella città di Cuneo in data 19 gennaio 2005

Di autorizzare la collaborazione con Ditta Granda Esprit Convegni S.n.c. (omissis) per un importo complessivo non superiore a Euro 804,00= o.f.c.

Alla spesa di Euro 804,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2005 acc. 100278.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 19 gennaio 2005, n. 7

Atti di ospitalità in occasione della presentazione dei vincitori della XXIV edizione del Premio Grinzane Cavour. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10050/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005, l'impegno della somma di Euro 5.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza relative all'organizzazione di una cena nell'ambito della XXIV

edizione del Premio Grinzane Cavour che si svolgerà il 22 gennaio 2005.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Ristorante del Cambio Carignano S.r.l. (omissis) e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 5.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10050 acc. 100276.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 8

Integrazione determinazione n. 309 del 15 settembre 2004 relativa a Affidamento incarico gestione servizio "URP mobile". Ulteriore spesa di 338,68= o.f.c. Cap. 10330/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento, la somma di Euro 338,68= IVA compresa ad integrazione del precedente impegno in premessa specificato per il servizio di hosting effettuato dalla REAR Società Cooperativa in occasione dell'URP Mobile.

Di autorizzare la liquidazione della fattura n. 2368/2004 del 31.12.2004 di Euro 22.083,80= emessa dalla Ditta Rear Società Cooperativa a r.l. (omissis)

Alla spesa di Euro 22.083,80= o.f.c. si fa fronte per Euro 21.745,12= con gli stanziamenti di cui alla Determinazione n. 309 del 15/9/2004, Impegno n. 4349 e per la restante somma di Euro 338,68= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2005 acc. 100278.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 9

Integrazione determinazione n. 463 del 24.11.2004. Ulteriore spesa di Euro 341,48 Cap. 10330/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 e a integrazione della determina n. 463 del 24.11.2004 l'ulteriore impegno di spesa di Euro 341,48= a fronte di forniture di servizi non previsti per l'incontro internazionale dell'Associazione delle popolazioni di montagna nel mondo svoltosi in data 2 e 3 dicembre 2004 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte

Di provvedere alla liquidazione della fattura emessa da Cavourese S.p.A. (omissis) per un importo di Euro 341,48=

Alla spesa di Euro 341,48= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 acc. 100278

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 10

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10050/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 5.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale.

Alla spesa di Euro 5.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10050 acc. 100276.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 11

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per materiale fotografico sull'attività istituzionale della Giunta Regionale. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 5.000,00= a fronte delle spese per la realizzazione in via urgente di materiale fotografico sull'attività istituzionale della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale.

Alla spesa di Euro 5.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10340 acc. 100280.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 12

Partecipazione organizzativa Giornata di Studio "Disturbi del comportamento alimentare: cura e prevenzione. Stato dell'arte in Piemonte". Torino 14 febbraio 2005. Spesa Euro 1.728,54= Cap. 10370/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005, l'impegno della somma di Euro 1.728,54= a fronte delle spese per la partecipazione organizzativa della Regione Piemonte alla Giornata di Studio dal Titolo "Disturbi del comportamento Alimentare: Cura e Prevenzione. Stato dell'Arte in Piemonte" che si svolgerà a Torino il 14 febbraio 2005, curata dall'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Neuroscienze Sezione di Psichiatria

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Tipografia Fratelli Bogliani S.a.S. di Donata Bogliani & c: (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.728,54= o.f.c. e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 1.728,54= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10370 acc. 100281.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 13

Corone di alloro per la Giornata della Memoria. Torino 27 gennaio 2005. Spesa Euro 660,00= Cap. 10050/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 l'impegno della somma di Euro 660,00= o.f.c. a copertura di spese per la realizzazione di n. 3 corone di alloro da utilizzare in occasione della Giornata della Memoria in segno di memoria omaggio alle vittime della Shoah e di tutti i genocidi e gli stermini della storia che si svolgerà in data 27 gennaio 2005.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Anna Santi (omissis) per un importo complessivo di Euro 660,00= o.f.c. e a netto dello sconto ad esonero cauzione.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 660,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 Cap. 10050 acc. 100276.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 14

Organizzazione Convegno: Realta' e prospettive per la pesca e l'acquacoltura in Piemonte - Spesa Euro 8.750,14= Cap. 14040/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione delle DGR DGR 44-14623 del 21.1.2005 e DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'organizzazione del Convegno dal titolo: "Realta' e prospet-

tive per la pesca e l'acquacultura in Piemonte" che si svolgerà presso il Centro Incontri della regione Piemonte il 26 gennaio prossimo.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

- Nuove Arti Grafiche Biamino snc con sede in Torino V. Savonarola 2 (omissis) per un importo di Euro 229,32 Iva compresa;

- Arti Grafiche Giaccone sas (omissis) per un importo di Euro 3020,82= Iva compresa;

- Consorzio Regionale Agriturismo Piemonte (omissis) per un importo totale di Euro 5.500,00= Iva compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 8.750,14 = si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap.14040/2005 acc. 100263

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 15

Convegni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in materia di urbanistica. Spesa euro 1.500,00= Cap. 10330/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'organizzazione di alcuni incontri presso il Centro Incontri della Regione Piemonte aventi per tema "Norme per il governo del territorio", "La casa in proprietà: scelta obbligata o necessità, "Recupero dei rustici", "Abitare il centro" nel periodo fine gennaio e inizio febbraio

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

- Mario Damasco (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

- Maurizio Tropeano (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

- Gian Piero Amandola (omissis) per un importo di Euro 500,00 o.f.c.

Alla spesa di Euro 1.500,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2005 acc. 100278

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 27 gennaio 2005, n. 16

Acquisizione di spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 14.396,40= Cap. 10340/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 8-14533 del 10.1.2005 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc.. per la prosecuzione di

campagne istituzionali per un importo complessivo di Euro 14.396,40=

Di autorizzare la collaborazione con:

Magif srl (omissis) per un importo di 2.396,40= Of.c.

Sant'Anselmo Editrice srl (omissis) per un importo di Euro 12.000,00= Iva compresa

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 14.396,40= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc. 100280

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 21.5

D.D. 4 gennaio 2005, n. 2

Progetto "Impianto di innevamento programmato della Pista per lo sci di fondo Molino in Comune di Demonte". Proponente Comunità Montana Valle Stura. DPR 357/97 e DPR 120/03, art.6, Valutazione d'incidenza SIC IT1160036 "Stura di Demonte"

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Impianto di innevamento programmato della Pista per lo sci di fondo Molino in Comune di Demonte" situato all'interno del Sito d'Importanza Comunitaria "Stura di Demonte" (cod. IT1160036), presentato dalla Comunità Montana Valle Stura, subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Durante le fasi di cantiere e di successiva manutenzione delle opere dovrà essere utilizzata la viabilità già esistente: non dovranno essere realizzate piste di accesso ex novo, né essere ampliati i percorsi esistenti all'interno del S.I.C.; dovrà essere prevista l'umidificazione delle aree di cantiere per limitare lo sviluppo delle polveri e la posa di ghiaia sul sedime stradale.

2. Per evitare il disturbo provocato dalla fase di cantiere per la salvaguardia della fauna minore presente, si dovrà cercare di limitare il più possibile gli scavi per la posa delle tubazioni nel periodo primaverile-estivo, concentrando le operazioni nel periodo autunnale.

3. Si dovranno rispettare le "fasce orarie protette", limitando le lavorazioni alle ore diurne, terminando mezz'ora prima del tramonto, al fine di garantire il minor impatto acustico possibile nel momento della giornata nel quale tipicamente si osserva la massima attività delle specie animali.

4. Al fine di tutelare gli ambienti erbacei che costituiscono habitat per la fauna minore, dovrà essere eseguito uno scotico conservativo delle zolle erbose e successivo inerbimento a spaglio. Il trapianto delle zolle sul sito dovrà essere effettuato nell'arco della stessa stagione vegetativa.

5. Su tutto il territorio compreso nel SIC è vietato l'uso di additivi per la produzione di neve artificiale.

6. Come intervento di compensazione ambientale dovrà essere prevista la realizzazione e la posa di pannelli informativi che illustrino le caratteristiche peculiari del S.I.C., da posizionare nei punti di ritrovo e di aggregazione dei fruitori della pista da sci e del Sito Natura 2000. Il contenuto e il posizionamento di tale segnaletica dovrà essere concordata con il Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte.

7. Al fine di verificare la possibile interferenza sul regime idrologico dello Stura, in seguito alla derivazione, dovranno essere attuate alcune attività di monitoraggio: rilievo della qualità delle acque e campagna IBE in fase ante operam e da ripetersi a cadenza trimestrale fino a tre anni oltre il termine ultimo delle attività di cantiere. Le attività di monitoraggio dovranno essere concordate con il Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte e dovranno essere trasmessi i dati all'ARPA e al Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte.

Si prescrive infine di affidare al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori al Coordinamento suddetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 gennaio 2005, n. 3

Disposizione del divieto dell'esercizio dell'attività venatoria per l'area della "Palude di San Genuario" proposta come SIC e classificata come ZPS (Codice Natura 2000 - IT1120007)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di disporre, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria sull'intero territorio del pSIC e ZPS "Palude di San Genuario" (Codice Natura 2000 - IT1120007).

La Provincia di Vercelli provvederà alla pubblicazione del divieto mediante l'apposizione, in corrispondenza del confine del pSIC e ZPS "Palude di San Genuario", di tabelle ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 70/1996.

Di stabilire sin d'ora che, qualora la Provincia, invitata a procedere, non ottemperi a tale disposizione, la Regione interverrà in via sostitutiva provvedendo alla apposizione di tali tabelle.

La vigilanza circa l'attuazione del presente provvedimento è affidata ai soggetti di cui all'articolo 27 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e all'art. 51 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70.

Avverso tale provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica

24 novembre 1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 5 gennaio 2005, n. 4

Legge regionale 3 giugno 1993, n. 21. Autorizzazione parziale al Sig. Colombo Emanuele al reimpianto di vigneti nel Comune di Vaglio Serra (AT). all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di non autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 3 giugno 1993, n. 21, il Sig. Colombo Emanuele al reimpianto di vigneti nel Comune di Vaglio Serra (AT), nei terreni distinti al N.C.T. al Fg. 1, mappali 307, 324, 358, all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa;

di autorizzare in sanatoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 3 giugno 1993, n. 21, il Sig. Colombo Emanuele al reimpianto di vigneti nel Comune di Vaglio Serra (AT), nel terreno distinto al N.C.T. al Fg. 1, mappale 310, all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa, come da progetto allegato all'istanza, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere mantenuta la morfologia attuale del terreno;

- il reimpianto dei vigneti dovrà essere limitato a parte del mappale, come da indicazioni che saranno fornite in loco dall'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani;

- dovranno essere attuati tutti gli interventi di ripristino dei luoghi imposti con la determinazione dirigenziale n. 738 in data 16 novembre 2004, concordando preventivamente le modalità esecutive con l'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 10 gennaio 2005, n. 5

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Approvazione di variante al progetto di

**adattamento di immobile ad agriturismo. Beneficiario:
Az. Agr. Piccoli Frutti di Margiacchi Stefano - Ist. 1008/01**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto ed accogliere la variante proposta dalla ditta " Piccoli Frutti" Azienda Agricola di Margiacchi Stefano con sede in Angrogna (TO) relativa ai lavori di adattamento di immobile ad agriturismo presso il comune medesimo;

- di confermare in euro 85.132,76 il contributo in conto capitale concesso, ai sensi della legge regionale 18/99 Programma annuale degli interventi anno 2001, con D.D. n. 58 del 4.03.2002 a favore della ditta sopra individuata per la realizzazione dell'opera in argomento.

Restano confermate tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella determinazione dirigenziale sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 11 gennaio 2005, n. 6

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 140 della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 2.449,82 (Cap. 10365/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 2.449,82 disponibile sul cap. 10365 del bilancio 2004 (Imp. 4696) per fare fronte alle fatture e alle parcelle emesse per la pubblicazione di fotografie e la stesura di articoli richiesti a collaboratori del numero 140 della rivista Piemonte Parchi così come specificato nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 17 gennaio 2005, n. 9

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area ob2 - Progetto: Riqualficazione Borgo medioevale di S. Mauro e ristrutturazione torre e ricetto per punto informazione turistica" del Comune di Almesse-Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Almesse, per le motivazioni esposte in premessa, una proroga del termine di ultimazione dei lavori (ivi inclusi il collaudo e la rendicontazione) di quattro mesi a far data dal 6/5/2005, per la realizzazione dell'intervento: "Riqualficazione e recupero ambientale del Borgo medioevale e ristrutturazione torre e ricetto ad uso centro di informazione turistica della Val Messa", finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 20 gennaio 2005, n. 10

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Progetto: "Centro espositivo prodotti tipici" del Comune di Vignole Borbera- Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Vignole Borbera, per le motivazioni esposte in premessa e ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale, una proroga di un mese a far data dal 31/12/2004 del termine di conclusione dell'intervento denominato "Centro espositivo prodotti tipici", finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006, al fine di consentire al Comune medesimo di completare i pagamenti dovuti all'impresa appaltatrice.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 20 gennaio 2005, n. 11

L.R. 40/1998; D.G.R. n. 23-5879 del 22/04/2002; D.G.R. n. 16-6646 del 01/07/2002. Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza. Designazione del Responsabile del procedimento per il progetto di "Prolungamento pista di sci nordico agonistica e turistica e costruzione poligono di biathlon in Valle Pesio", da realizzarsi nel Comune di Chiusa di Pesio (CN)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di designare il dott. Ermanno De Biaggi, dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette della Direzione Turismo Sport Parchi, Responsabile del procedimento ai fini

dell'espletamento della Fase di valutazione della procedura di V.I.A. di cui agli artt. 4 e 12 della L.R. 40/1998 e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.P.G.R. 16/R del 16/11/2001, relativamente al progetto di "Prolungamento pista di sci nordico agonistica e turistica e costruzione poligono di biathlon in Valle Pesio", da realizzarsi nel Comune di Chiuse di Pesio (CN)", presentato dall'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

Collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Integrazione dell'allegato approvato con Determinazione dirigenziale n. 584 del 31 agosto 2004 di individuazione dei collaboratori giornalistici

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di modificare e di integrare per le motivazioni espresse in premessa l'elenco dei possibili collaboratori della Rivista "Piemonte Parchi" già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 584 del 31 agosto 2004 ed integrato con Determinazione Dirigenziale n. 681 del 25 ottobre 2004.

Di provvedere pertanto ad approvare il nuovo elenco dei collaboratori alla Rivista "Piemonte Parchi" allegato alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero speciale "Parole e immagini sulla natura" della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 610,00 (cap. 10365/2003)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di liquidare la somma di Euro 610,00 sul cap. 10365 del bilancio 2003 (Imp. 5869) per far fronte alla fattura e parcella relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione del numero speciale "Parole e Immagini sulla natura" della Rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottoelencati:

- Lanzardo Dario - (omissis) Parcella n. 1 del 20/11/2004 di Euro 70,00;

- Ramirez Luciano - (omissis) - Fattura n. 1 del 16/11/2004 di Euro 540,00;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 26 gennaio 2005, n. 14

Reg. CE 1260/99 Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Progetto: "Punto di informazione turistica, percorsi tematici, area sosta camper" del Comune di Vialfre' - Proroga termine 3^a scadenza prevista dal cronoprogramma (ultimazione intervento) ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere al Comune di Vialfrè, per le motivazioni esposte in premessa e ai fini dell'attribuzione della quota di contributo premiale, una proroga al 28/2/2005 del termine di ultimazione dei lavori (inclusi il collaudo e la rendicontazione finale) per la realizzazione del progetto "Punto di informazione turistica, percorsi tematici, area sosta camper", finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006, al fine di consentire al Comune medesimo di completare i pagamenti relativi all'intervento in questione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 gennaio 2005, n. 17

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario Verbania Vacanze S.r.l. - Ist. VB/18.00/82 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di concedere alla Società "Verbania Vacanze S.r.l." per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della L.R. 8 luglio 1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - di ampliamento di immobile da adibire a RTA nel Comune di Verbania Intra - Istanza n. VB/18.00/82 - una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 31 dicembre 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 gennaio 2005, n. 18

L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - Consorzio Pracatinat - Fenestrelle (TO) - Istanza n. TO/18/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere al Consorzio Pracatinat per l'esecuzione del Progetto finanziato ai sensi della L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - di completamento complesso turistico ricettivo in Fenestrelle (TO) - Istanza n. TO/18/4/00 una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 28 febbraio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 gennaio 2005, n. 19

L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - Comune di Vinovo (TO) - Istanza n. TO/22/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere al Comune di Vinovo (TO) per l'esecuzione del Progetto finanziato ai sensi della L.R. 24/1/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici - Piano annuale di attuazione 2000" - Progetti unitari di intervento - di recupero del Castello della Rovere in Vinovo (TO) - Istanza n. TO/22/4/00 una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 31 gennaio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 gennaio 2005, n. 20

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Ristorante "La Campana" di

Bianco Margherita - Istanza n. CN/18.01/253 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 gennaio 2005, n. 21

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Associazione turistica Pro Loco di Montechiaro d'Acqui (AL) - Istanza n. AL/18.00/14 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 20 maggio 2005, n. 281

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 117 - 15121 del 17/3/2005. Rettifica e specificazione relative all'Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2005 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 117 del 18/3/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di rettificare l'errore materiale, fermo restando la causa di non ammissibilità, indicata nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2005", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 117 del 18/3/2005, nel seguente modo:

- sarà giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare, evidenzia che il numero totale di classi, così come emerge dalle dichiarazioni rilasciate dal dirigente scolastico e/o dalle deliberazioni del Consiglio d'Istituto che attestino la condivisione del progetto, è inferiore di oltre il 20% rispetto al numero delle classi totale indicato nel quadro di riferimento (quadro B) del modello di domanda;

di specificare in ordine sempre all'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2005", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 117 del 18/3/2005 che:

- per la ripartizione del monte-contributi per ciascun ambito provinciale, si dovrà tenere conto della localizzazione territoriale, per cui fa fede il Comune in cui ha sede legale l'ente sportivo proponente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.8

D.D. 17 gennaio 2005, n. 2

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 183/ST/03 approvata con determinazione n. 586 del 22 dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto e di accogliere la richiesta formulata dal Signor Epoque Mario di provvedere alla voltura del contributo a favore della Signora Cietto Albalisa, in qualità di comproprietaria dell'immobile, per la realizzazione di un impianto solare termico;

di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo già concesso in favore del Signor Epoque Mario a favore della Signora Cietto Albalisa relativamente alla realizzazione dell'impianto solare termico in Odalengo Grande (AL) per un importo pari ad euro 2.761,99 a valere sulle risorse impegnate con determinazione n. 405 del 6 ottobre 2003;

di dare, altresì, atto che all'erogazione del contributo si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente atto, a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione del citato impianto solare termico e salve ulteriori verifiche istruttorie.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 24 gennaio 2005, n. 3

Intervento di bonifica della discarica abusiva della ditta ex Ramel in Comune di Salmour (CN). Approvazione quadro economico finale di spesa. Liquidazione compenso Commissione di Collaudo. Accertamento economia di spesa di Euro 83.726,25, Cap. 26905/2001 (Imp. n. 1252).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, nell'articolazione di cui in premessa e nell'importo di Euro 1.933.651,81 oltre a Euro 9.715,28 (non oggetto di trasferimento dallo Stato alla Regione) il quadro economico finale dell'intervento di bonifica della discarica abusiva della ditta ex Ramel in Comune di Salmour (CN), realizzato in concessione dalla Società Fisia Italmimpianti S.p.A., ex Castalia.

- Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 9.632,79, quale spesa per gli oneri di collaudo, a valere sull'impegno assunto sul cap. 26905 del bilancio 2001 (imp. n. 1252), così ripartita:

- Euro 4.331,29 (20% R.A. inclusa) a favore del prof. Massimo Civita, come da nota di accredito del 21.11.2004.

- Euro 5.301,50 (2% CNPAIA, 20% IVA e 20% R.A. incluse) a favore del prof. Giovanni Pietro Beretta, come da fattura n. 12/2004 del 17.11.2004.

- Di accertare l'economia di spesa di Euro 83.726,25 sull'impegno n. 1252 assunto sul capitolo 26905/2001.

- Di richiedere al Ministero dell'Ambiente il trasferimento a favore della Regione Piemonte della somma di Euro 73.426,45, quale quota a saldo del finanziamento concesso di Euro 1.468.528,98.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 25 gennaio 2005, n. 5

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Determinazione dirigenziale n. 73 del 20.2.2001. Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di Borgomanero. Studio per l'organizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani. Rendicontazione finale, accertamento economia di spesa Euro 22.372,83 (cap. 26984/1996) e recupero della somma di Euro 748,64 (cap. 2400/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto della documentazione finale e del quadro economico delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Organizzazione del sistema integrato per la raccolta, raccolta differenziata, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane. Studio di caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei flussi di rifiuti, differenziati ed indifferenziati, gestiti dal Consorzio Medio Novarese", presentato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, (omissis). Il progetto in questione era stato ammesso a finanziamento con la D.G.R. n. 359-14457 del 25.11.1996 e con la determinazione dirigenziale n. 73 del 7.2.2001 ed era stato individuato, quale beneficiario del finanziamento, il Consorzio Medio Novarese per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti di Borgomanero;

2. di individuare, quale Ente titolare del finanziamento, a seguito del nuovo assetto organizzativo dei servizi pubblici locali previsto dall'art. 35 della Legge 448/2001 e s.m.i. e dalla L.R. n. 24/2002, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese;

3. di accertare nell'importo di Euro 45.545,33, I.V.A. esclusa, la spesa finale ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto;

4. di rideterminare nell'importo di Euro 36.436,26, pari all'80% della spesa ammessa, il contributo regionale spettante al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese;

5. di accertare, rispetto al contributo regionale di Euro 59.557,73 stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 73 del 7.2.2001, una minor spesa di Euro 23.121,47;

6. di disporre altresì il recupero della somma di 748,64, in precedenza erogata al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per la realizzazione del progetto, accertando un'entrata di pari ammontare sul cap. 2400 del bilancio 2005;

7. di accertare infine un'economia di Euro 22.372,83 al cap. 26984/1996 (impegno 261409), pari alla differenza tra l'importo di Euro 23.121,47 (minor spesa accertata rispetto al contributo concesso) ed Euro 748,64 (somma oggetto di recupero).

Il versamento della somma accertata con il presente provvedimento dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165, Torino, mediante conto corrente postale (omissis), oppure conto corrente bancario (omissis), entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla notifica della presente determinazione, indicando quale causale di versamento "Progetti territoriali raccolta differenziata - anno 1996. Restituzione somma non spettante per realizzazione del progetto: studio per l'organizzazione del sistema ingratato dei rifiuti urbani" e fornendo contestuale informazione all'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, Settore Programmazione Gestione Rifiuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 24

D.D. 18 gennaio 2005, n. 3

Legge 19.5.1997, n. 137 - P.T.T.A 1994-1996. Piano di risanamento dell'area critica della Valle Bormida. "Interventi strutturali": realizzazione opere fognarie e di depurazione. Rendicontazione al Ministero dell'Ambiente

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le "schede dati intervento" e le "schede di attuazione finali" n. 12-20-21-28-29 e 30 relative agli interventi strutturali riguardanti opere fognarie e di depurazione finanziati nell'ambito del programma delle aree critiche della Val Bormida, in seno al P.T.T.A. 1994-96;

- di trasmettere dette schede al Ministero dell'Ambiente ai fini del trasferimento del saldo del finanziamento assegnato.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 18 gennaio 2005, n. 4

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. S.M.A. Torino S.p.A. - Lavori di realizzazione del collegamento al depuratore di Chieri delle reti fognarie dei Comuni di Pino Torinese e Baldissero Torinese. Rideterminazione finanziamento

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Il finanziamento di Euro 1.900.000,00 assegnato alla S.M.A. Torino S.p.A., giusta Determinazione Diri-

genziale n. 75 in data 24.03.2003, richiamata nelle premesse, per la realizzazione del collegamento al depuratore di Chieri delle reti fognarie dei Comuni di Pino Torinese e Baldissero Torinese, è rideterminato nell'importo di Euro 1.268.028,00.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 19 gennaio 2005, n. 5

Quantificazione provvisoria del gettito complessivo atteso dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica - annualità 2005.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

-Di quantificare che il gettito complessivo atteso dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica - relativo all'annualità 2005 è di Euro 17.482.460,29.

-Il versamento dei predetti canoni ed i relativi importi verranno iscritti sul capitolo 2135 del Bilancio di previsione per l'anno 2005.

-di prendere atto che alla chiusura dell'anno contabile corrente l'accertamento sarà riferito alle somme effettivamente introitate.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 6

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Intercomunale tra i Comuni di Cuorgnè e Valperga per la raccolta delle acque reflue (TO). Lavori di completamento collettori fognari - 3° lotto. Rideterminazione finanziamento

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Il finanziamento di Euro 280.000,00 concesso al Consorzio Intercomunale tra i Comuni di Cuorgnè e Valperga per la raccolta e la depurazione delle acque reflue (TO), giusta Determinazione Dirigenziale n. 243 in data 12.09.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 209.579,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 7

Comunità Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana. Progetto 3° stralcio - opere relative ai Comuni di Coassolo Torinese e Pessinetto. Importo complessivo di Euro 1.026.922,00. Concessione finanziamento di Euro 725.105,49

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concessa alla Comunità Montana della Valle di Lanzo, per la realizzazione del 3° stralcio di opere, relative ai Comuni di Coassolo e Pessinetto, la quota residua pari a Euro 725.105,49 del finanziamento complessivo di Euro 3.021.272,86 assegnato alla medesima a valere sui fondi di cui alla deliberazione CIPE 18.12.1996.

2. La quota del finanziamento di cui al precedente punto 1 verrà rideterminata, ai sensi della deliberazione CIPE 6.5.1998, in esito alle risultanze dell'aggiudicazione ed al netto del cofinanziamento.

3. Le modalità di erogazione e di gestione del finanziamento e i conseguenti rapporti tra la Comunità Montana Valli di Lanzo e la Regione Piemonte verranno disciplinati da apposita convenzione da stipularsi sulla base dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 1-24627 del 25.5.1998.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 8

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Morbello (AL). Lavori di completamento della rete fognaria in località Senterollo. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Morbello (AL), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 9

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Valstrona (VCO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione impianto di depurazione nelle frazioni in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 67.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' autorizzata l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione impianto di depurazione nelle frazioni in Comune di Valstrona (VCO), nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nei limiti delle prescrizioni contenute nei pareri citati in premessa, parti integranti del presente provvedimento.

2. E' concesso al Comune di VALSTRONA, per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contribu-

to in conto capitale di Euro 67.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002.

3. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 10

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Rora' (TO). Lavori di costruzione fognatura in località Rumer - Payret ed impianto di depurazione - primo stralcio. Concessione contributo di Euro 27.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Rora' (TO), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 27.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 11

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Lusernetta (TO). Lavori di ampliamento rete fognaria in Via Moncucco. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Lusernetta (TO), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 12

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lequio Tanaro (CN). Lavori di costruzione tratto fognario in località Roata. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Lequio Tanaro (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 13

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Neive (CN). Lavori di completamento fognatura nelle frazioni Serracapelli e Borgonuovo. Concessione contributo di Euro 80.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Neive (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 80.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 14

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sostegno (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione e prolungamento della fognatura nella frazione Asei in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' autorizzata l'esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione e prolungamento della fognatura nella frazione Asei in Comune di Sostegno (VC), nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nei limiti delle prescrizioni contenute nei pareri citati in premessa, parti integranti del presente provvedimento.

2. E' concesso al Comune di Sostegno, per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 40.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003.

3. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 15

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di S. Stefano Roero (CN). Lavori di

completamento della fognatura in frazione S. Michele. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di S. Stefano Roero (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 70.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 16

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Villalvernia (AL). Lavori di realizzazione nuovo tratto fognario sulla S.S. n. 35. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Villalvernia (AL), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 17

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Cordar S.p.a. Biella Servizi. Interventi di manutenzione straordinaria in varie frazioni del Comune di Veglio. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Cordar S.p.a. Biella Servizi con sede in Biella, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria in varie frazioni del Comune di Veglio (BI), il contributo in conto capitale di Euro 40.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 18

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castellinaldo (CN). Lavori di costruzione di nuovi tratti fognari comunali. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Castellinaldo (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 60.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 19

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lequio Berria (CN). Lavori di completamento della fognatura nel concentrico ed in località Tre Cunei. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Lequio Berria (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 20

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Vezza D'Alba (CN). Lavori di completamento rete fognaria. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Vezza D'alba (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 21

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Serravalle Langhe (CN). Lavori di costruzione fognatura in località Manere. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Serravalle Langhe (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 60.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 22

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Igliano (CN). Lavori di ripristino fognatura e acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Igliano (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 23

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Canischio (TO). Lavori di allacciamento delle borgate Riapetto e Braida al collettore fognario comunale. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Canischio (TO), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 60.000,00, giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 24

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori di completamento fognatura comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Rocchetta Belbo (CN), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 25

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Riva Valdobbia (VC). Lavori di completamento e potenziamento dell'acquedotto a servizio delle frazioni Ca' di Janzo e Ca' Piacentino. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Riva Valdobbia (VC), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 40.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 26

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Lombriasco (TO). Lavori di realizzazione tratti fognari. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Lombriasco (TO), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 60.000,00, giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 27

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Conzano (AL). Lavori di esecuzione collettori fognari. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Conzano (AL), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 28

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Merana (AL). Lavori di completamento della rete fognaria comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Merana (AL), per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 28 gennaio 2005, n. 29

Accordi di Programma Quadro nel Settore delle Risorse Idriche. Determinazione dell'entità delle economie riprogrammabili

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di dare atto che, sulla base dei provvedimenti adottati dalla Regione Piemonte, Direzione Pianificazione delle risorse idriche, le economie di spesa riprogrammabili conseguite sugli Accordi di Programma nel settore delle risorse idriche del 4 dicembre 2000, del 26 luglio 2001 e del 18 dicembre 2002 ammontano ad Euro 10.815.268,44, come da prospetti uniti alla presente determinazione come parte integrante e che l'importo da utilizzare nel redigendo II atto integrativo dell'APQ Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche è pari ad Euro 9.197.000,00.

- Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comitato Istituzionale di Gestione nonché agli altri soggetti istituzionali sottoscrittori del citato II atto integrativo.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 30

L.R. 18/84 - D.D. n. 396 del 27.5.1999 e D.D. n. 155 del 12.6.2003. Lavori di costruzione nuovo pozzo per l'acquedotto in località Castiglione nel Comune di Torre Canavese. Devoluzione contributo di Euro 111.974,83 precedentemente concesso al Comune di Bairo in favore della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il contributo di complessivi Euro 111.974,83 precedentemente concesso al Comune di Bairo, in qualità di capofila, per i lavori di costruzione di un pozzo per l'acquedotto nell'ambito della convenzione tra i Comuni di Bairo, Torre Canavese, Vialfrè e Vidracco, è trasferito alla S.M.A.T. S.p.A., che, in qualità di gestore del servizio idrico integrato dei citati Comuni, provvederà alla realizzazione dell'opera.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 31

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Lavori di rifacimento della fognatura in Via Dante e Via Lamarmora nel Comune di Foglizzo (TO). Devoluzione del contributo di Euro 75.000,00 alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il contributo di Euro 75.000,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n. 142 del 27.5.2003 al Comune di Foglizzo (TO) è trasferito alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A per l'attuazione della fognatura in Via Dante e Via Lamarmora nel predetto Comune.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 32

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Acea S.p.A. Lavori di realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in Regione Boschi nel Comune di Macello (TO). Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso all'ACEA S.p.A. con sede in Pinerolo (TO), per la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in Regione Boschi nel Comune di Macello (TO) il contributo in conto capitale di Euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003.

2. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 33

Accordo di Programma Quadro del 26.7.2001 - A.M.I.A.S S.p.A. Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia - Lavori di interconnessione acquedotti Bassa Valle Scrivia e collegamento Alessandria - Tortona (2^ lotto Tortona-Sale). Ridetermina finanziamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 4.131.655,19 concesso all'A.M.I.A.S S.p.A. (AL) Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia, giusta Determinazione Dirigenziale n. 267 del 03.10.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 3.849.235,33 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.07.2001.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.2

D.D. 19 gennaio 2005, n. 34

Eventi sismici del 21 agosto 2000 e dell'11 aprile 2003. Chiesa di San Rocco, Comune di Sant'Agata Fossili (AL). Contributi totali per Euro 308.428,19. Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60% (Cap. 24098/01 Imp. 6549 e cap. 23957/04 Imp. 6951)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 gennaio 2005, n. 38

Alluvione novembre 1994 - Comune di Bosia (CN) - Devoluzione economie su mutui per completamento ripristino opere stradali rimaste danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare la devoluzione delle economie accertate sui mutui di cui in premessa, pari a euro 33.081,94

per il finanziamento del completamento del ripristino della viabilità comunale in Comune di Bosia rimasta danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 1994;

2) di richiedere al Comune di Bosia che nel provvedimento di approvazione del progetto di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

3) di precisare che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti;

4) di dare atto che competerà alla Cassa DD.PP. in qualità di Ente erogatore, formalizzare il proprio assenso di massima al riutilizzo delle economie sui mutui in argomento.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 gennaio 2005, n. 49

**Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-ago-
sto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione
della somma di euro 206.675,03 - Capitolo 26981/04**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 51

**L.R. n. 18/84 - Comune di Ostana - Lavori di sistemazione e restauro conservativo della sede municipale. Auto-
rizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 1.524,89.
Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 gennaio 2005, n. 67

**L.R. n. 38/78. Alluvione del 7-14 ottobre 1993. Comune
di Nebbiuno. Lavori di pronto intervento per ripristino
fognatura comunale località Colli fioriti di Tapigliano.
Revoca contributo di cui alla D.G.R. n. 221-30001 del
22/11/1993 e integrata con D.G.R. n. 238-31543 del
30/12/1993 di euro 5.164,57 sul Cap. 24080/1993**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 gennaio 2005, n. 68

**L.R. n. 38/78. Alluvione del 7-14 ottobre 1993. Comune
di Gignese. Lavori di pronto intervento per consolidamen-
to movimento franoso su torrente Fiumetta a difesa Via
Gilardini ed abitato. Revoca contributo di cui alla D.G.R.
n. 221-30001 del 22/11/1993 e integrato con D.G.R. n.
238-31543 del 30/12/1993 di euro 15.493,71 sul Cap.
24080/1993**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 1 febbraio 2005, n. 93

**Rio Salario della Molina - Taglio piante su suolo dema-
niale in alveo del Rio Salario della Molina in Comune di
Solero. Ditta Comune di Solero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Solero al taglio delle piante sul corso d'acqua pubblica denominato Rio Salario della Molina come indicato nella planimetria catastale subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni:

La concessionaria dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e dalle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua.

E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione.

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà

avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua e smaltito a cura dell'Amministrazione comunale.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta Comune di Solero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno,

* Il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

* Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

* Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 1 febbraio 2005, n. 94

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dernice - Lavori
di consolidamento lato ovest cimitero comunale fraz. Vi-
goponzo. Contributo euro 80.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 febbraio 2005, n. 95

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Massazza - Lavori di sistemazione rio Pista e strada comunale. - Contributo euro 40.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 1 febbraio 2005, n. 96

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 Gestione Demanio Idrico. Autorizzazione idraulica n. 3929 per attraversamento del Torrente Tesso mediante condotta staffata al ponte S.P. di Coassolo al confine con il Comune di Lanzo, e manufatto di scarico nel Torrente Stura nel Comune di Pessinetto localita Cornale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica della legittimità idraulica e tecnico-amministrativa del ponte sul torrente tesso

in considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento, di autorizzare ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico la Comunità Montana delle Valli di Lanzo con sede in Ceres frazione Fè (TO), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali - di cui una copia restituita al richiedente vistata da questo Settore-, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. dovrà essere acquisito sia il parere della Provincia di Torino Servizio Viabilità, che della proprietà del canale di derivazione, in quanto attraversato dalla condotta in progetto;

3. il previsto pozzetto di salto e l'annesso tratto finale della tubazione di scarico nel Torrente Stura, dovrà essere costituito da elementi modulari di limitata lunghezza, asportabili in caso di piena; mentre il tratto finale della tubazione non dovrà sporgere dal profilo spondale esistente;

4. sempre per quanto riguarda il progetto di cui al punto B) in premessa, relativo allo scarico nel Torrente Stura, si segnala che con C.di S. in data 05/09/2002 indicata dalla Provincia di Torino è stato approvato il progetto di "sistemazione del versante in frana, con galleria paramassi, alla prog. Km. 36+550 della S.P.n.1", con previsione di realizzazione di un manufatto scatolare chiuso in c.a. di contenimento del canale di derivazione, con ulteriore difesa -lato corso acqua-, opere che interferiscono con il pozzetto di salto relativo al manufatto di scarico; pertanto dovrà essere interessata la Provincia di Torino; in ogni modo, prendendo atto della situazione esistente, in caso di varianti al progetto di codesta Comunità Montana, si sottolinea che dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione idraulica nel rispetto del precedente punto 1.;

5. per quanto riguarda il progetto B), il materiale di risulta proveniente dagli scavi nell'ambito della proprietà demaniale, dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi ;

15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi (oltre a quelli previsti-autorizzati dalla Provincia di Torino), al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

16. preso atto dell'urgenza della realizzazione dell'intervento (progetto C.I.P.E.) con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale per l'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 1 febbraio 2005, n. 97

Ditta: Gualtiero Secchi, in qualità di responsabile del Luna Park "Tredicino 2005". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (01.03.05-21.03.05) di area demaniale P.le Aldo Moro con "Luna Park Tredicino 2005" ed occupazione temporanea (22.02.05-22.03.05) di area demaniale in loc. Punta Vevera, (fg. 29 mapp.131) e in loc. C.so Europa (fg. 29 mapp. 131), con roulottes e mezzi in Arona (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Gualtiero Secchi, responsabile del Luna Park "Tredicino 2005", possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (1/03/05-21/03/05) di area demaniale Piazzale Aldo Moro con "Luna Park Tredicino 2005" ed occupazione temporanea (22/02/05-22/03/05) di mq 1000 di area demaniale in loc. Punta Vevera, (fg. 29 mapp. 131) e mq. 600 in località c.so Europa (fg. 29 mapp. 131), con roulottes e mezzi in territorio del Comune di Arona.

Le strutture del Luna Park, le roulottes ed i mezzi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture del Luna Park e dallo stazionamento di roulottes e mezzi;

2) il sig. Gualtiero Secchi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture del Luna Park e l'insediamento delle roulottes e mezzi sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 2 febbraio 2005, n. 98

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4275 - Lavori di realizzazione difesa spondale in massi di cava in sponda destra idrografica del Rivo Bruido in Comune di Venasca - Richiedente: Martino Francesco - Venasca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Sig. Martino Francesco, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto con l'osservanza delle prescrizioni sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le

opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2005, n. 99

Autorizzazione idraulica n. 06/05, per lavori di pulizia e taglio vegetazione delle sponde lungo il torrente Piova e rio Calpas, nei Comuni di Cintano, Castelnuovo Nigra e Colleretto Castelnuovo (TO). Ditta: Comunità Montana Valle Sacra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Sacra, ad eseguire la pulizia e il taglio vegetazione, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vi-

stati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo dovrà essere depositato esclusivamente in aree da individuare negli atti progettuali;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2005, n. 100

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 507, per attraversamento del Rio Banna, nel Comune di Balangero, con linea elettrica staffata al ponte esistente. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, con sede in Corso Vercelli, 7 -10015- Ivrea (TO), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime Demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2005, n. 101

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 508, per l'attraversamento del Rio Garosso, nel Comune di Rivalta, con linea elettrica sulla S.P. 143 di Vinovo al Km. 3+145. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede in Corso Susa, 23 -10098- Rivoli (TO), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono

no al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2005, n. 102

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 509 per l'attraversamento del Rio Garosso, con linea elettrica inguainata in 2 tubi d'acciaio (diam. 140 mm.) staffati alla soletta del ponte di Via Benevello, sulla S.P. 143 al Km. 3+604 nel Comune di Rivalta. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede in Corso Susa, 23 -10098- Rivoli (TO), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 3 febbraio 2005, n. 103

Ev.alluv.anni 2000 e 2002.Ordinanza Ministero dell'Interno n.3090 del 18.10.2000 e s.m.i.Ordinanze Presidente del Consiglio dei Ministri n.3237 del 12.08.2002, n. 3258 del 20.12.2002 e n.3276 del 28.03.2003. 4° programma stralcio 2002. Comune di Oleggio (NO). Lavori di ripristino sezioni di deflusso,costruzione difese e nuovo ponticello sul colatore Guandra. Imp.Finanz. Euro 50.000,00. Imp. Prog. Euro 75.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi al ripristino della sezione idraulica di deflusso, mediante la pulizia dell'alveo, l'esecuzione di due tratti di difesa spondale e la ricostruzione di un ponticello sul Colatore Guandra, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, inoltre, ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.).

Si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 3 febbraio 2005, n. 104

Eventi alluvionali anni 2000 e 2002 - Comune di Sizzano (NO). Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Strona. Importo Euro 100.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Strona dell'importo di Euro 100.000,00, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le difese in massi di cava dovranno, nella parte iniziale, essere convenientemente immerse nella sponda al fine di evitare un eventuale aggiramento delle medesime;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 3 febbraio 2005, n. 105

Autorizzazione idraulica n. 14/05 per la realizzazione di intervento di modificazione di una briglia esistente con trasformazione a guado carrabile sul rio Chiesa in frazione Megolo Mezzo in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Comune di Pieve Vergonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune Di Pieve Vergonte, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- * l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- * il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- * le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- * durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- * i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- * il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- * l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- * il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- * questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- * l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- * il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 febbraio 2005, n. 106

Autorizzazione idraulica n. 15/05 per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di tratto del rio Piana in località Piana in Comune di Masera (VB). Richiedente: Comune di Masera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Masera, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- * l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- * il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- * le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- * durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- * i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- * il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 3 febbraio 2005, n. 107

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Camerana, Cerretto Langhe, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Murazzano, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe - Corso d'acqua Torrente Belbo. Richiedente: Comunità Montana Alta Langa - Bossolasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Comunità Montana Alta Langa con sede (omissis), al taglio di piante nei Comuni di Camerana, Cerretto Langhe, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Murazzano, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe - corso d'acqua Torrente Belbo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 5897/04 del 26.01.2005 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuo-

ri dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Comunità Montana Alta Langa è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 4 febbraio 2005, n. 108

Autorizzazione idraulica n. 16/05 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Bogna con cavo telefonico staffato alla struttura del ponte nel territorio dei Comuni di Domodossola (VB) e Crevoladossola (VB). Richiedente: Società E-VIA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società E-VIA S.p.A. con sede (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventua-

le concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 febbraio 2005, n. 109

Autorizzazione idraulica n. 17/05 per la realizzazione di due attraversamenti del rio Monte con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Crevaldossola (VB). Richiedente: Ditta ENEL Distribuzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

5. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. con sede (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

7. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

8. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 febbraio 2005, n. 110

Autorizzazione idraulica n. 18/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio Gurva con condotta fognaria sotterranea in Comune di Beura Cardezza (VB). Richiedente: Sig. Silvi Adriano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

9. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Silvi Adriano, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati

motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

11. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

12. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 111

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brossasco (CN) - Lavori di realizzazione nuova opera di captazione acquedotto comunale in località Meira Prim. Contributo euro 20.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 112

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Comune di Elva (CN) - Lavori di ripristino transito e opere di consolidamento e regimazione acque lungo le s.c. Lischia, Chiosso, Martini, Grange, Traverse Albenga: ripristino acquedotto Chiosso Sottano e consolidamento Rio Maggiore. Contributo euro 116.719,26. Contabilita' finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- il contributo di euro 116.719,26 concesso al Comune di Elva per lavori di ripristino transito e opere di consolidamento e regimazione acque lungo le s.c. Lischia, Chiosso, Martini, Grange, Traverse Albenga: ripristino acquedotto Chiosso Sottano e consolidamento Rio Maggiore, è rideterminato in Euro 115.091,14;

- è autorizzato il pagamento della somma di Euro 33.387,66, a saldo del contributo concesso, con impegno n° 7710 sul Cap. 24098 del bilancio regionale per l'anno 2001;

- è accertata un'economia di Euro 1.628,12.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 113

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB) - Lavori di ripristino viabilita' e costruzione muro di sostegno a protezione acquedotto su strada Scarliccio-Cortino. Contributo euro 20.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 114

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore (VB) - Lavori di sistemazione e regimazione acque movimento franoso sponda destra Rio d'Ovigo. Contributo euro 10.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 115

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Bossolasco (Cn) - Lavori di consolidamento campo gioco bocce - Contributo di euro 8.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 116

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mango (CN) - Lavori di ripristino s.c. Vignassa - Contributo euro 16.526,62 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2005, n. 117

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4266 - Realizzazione e ripristino delle opere irrigue collettive, opere di presa, di modulazione e condotta del canale consortile "Bealera Norea" situate nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Rastello Sergio Presidente del Consorzio Irriguo "Bealera Norea"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Rastello Sergio, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bealera Norea", con sede in Roccaforte Mondovì (CN), via Borgo Norea (omissis) - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominati-

vo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2005, n. 118

Polizia Fluviale n. 4285 - Realizzazione di un attraversamento in subalveo su Rio di Canale con condotta fognante in comune di Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero con sede (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto au-

torizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2005, n. 119

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di sistemazione Rio Bedale località Bocciofila e San Bernardo. Finanziamento Euro 30.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione Rio Bedale località Bocciofila e San Bernardo nel Comune di Roaschia (Cn) con le seguenti prescrizioni:

* Dal parere del Settore Gestione Beni ambientali: per quanto attiene al consolidamento del ponticello sia valutata una opportunità alternativa di intervento di minore impatto che consenta di salvaguardare per quanto possibile la percezione della struttura originaria. Sia valutata a tal proposito la possibilità di porre in opera tiranti su piastre metalliche nervate sul corpo della spalla oppure la possibilità di intervenire dall'interno del corpo delle spalle con strutture di rinforzo in c.a. Qualora poi si ritenesse di non poter intervenire in altro modo che non secondo quanto proposto in progetto, di ciò venga dato conto dal progettista in Conferenza e l'intervento sia condotto come previsto avendo cura di limitare all'indispensabile l'altezza delle incamiciature sui fronti delle spalle, curando che i setti in c. a. non abbiano in alcun modo da interferire con l'attacco a terra delle spalle e con il profilo di intradosso dell'arcata e delle reni. I setti in questo caso siano finiti con completo rivestimento in pietra locale a spacco;

* prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

* la struttura in elevazione della scogliera in progetto venga realizzata più inclinata al fine di seguire maggiormente l'andamento della sponda naturale. Siano evitati restringimenti della sezione di deflusso e la scogliera dovrà avere un'altezza non superiore al piano di campagna delle sponde del corso d'acqua in sinistra e destra orografica;

* in fase di esecutivo siano effettuate le necessarie verifiche di stabilità per le opere in progetto;

* l'intervento di consolidamento del ponte dovrà essere eseguito senza restringere la sezione di deflusso dello stesso;

* in seguito alla demolizione di materiale roccioso a monte della passerella nelle vicinanze del bocciodromo sia valutata l'opportunità di prevedere dei sistemi di protezione della spalla sinistra della passerella stessa;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/04 e del R.D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2005, n. 120

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Vernante - Progetto per lavori di sistemazione idraulica Vallone Sausa. Importo Euro 32.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione idraulica Vallone Sausa nel Comune di Vernante (Cn) con le seguenti prescrizioni:

* Dal parere del Settore Gestione Beni ambientali: in considerazione dell'elevato valore di naturalità che caratterizza il contesto di intervento, riscontrabile anche dall'esame della documentazione fotografica allegata, in luogo del muro da realizzarsi in elementi prefabbricati in calcestruzzo, sia verificata la possibilità di mettere a punto un intervento che dia maggiori garanzie di integrazione ambientale quali ad esempio una palificata a doppia parete; anche in questo caso sia però verificata l'opportunità di dare maggiore movimento alla giacitura dell'opera seguendo le linee del contesto o anche prevedere due ordini distinti di palificate. Anche il tratto di scogliera, segua per quanto possibile la giacitura naturale del sito, sia raccordata a tergo con la morfologia circostante e rinaturalizzata;

* La scogliera in progetto sia immersa nella sponda naturale al fine di non ridurre la sezione di deflusso del corso d'acqua;

* prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

* In fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità anche per la scogliera in progetto;

* Il trasporto in discarica del materiale sceso dal pendio sia limitato esclusivamente al materiale di scarto (al-

beri sradicati, ecc..) mentre Il materiale litoide dovrà essere utilizzato per imbottimento spondale, fermo restando il divieto assoluto di prelevare inerti.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04, del R.D. 523/04 e della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 7 febbraio 2005, n. 122

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Pella. Lavori di intervento a difesa della strada comunale di accesso alla frazione Ronco. 2° lotto. Importo Euro 200.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 di approvare il progetto dei lavori di intervento a difesa della strada comunale di accesso alla frazione Ronco, con le seguenti prescrizioni:

* premesso che il progetto esaminato è da considerarsi come progetto definitivo ai sensi della L. n. 109/1994 e s. m. i. e, pertanto l'elaborato denominato "Capitolato Speciale d'Appalto" è stato valutato come "Disciplinare Descrittivo degli Elementi Prestazionali Tecnici ed Economici", si ritiene che il sistema di realizzazione dei lavori debba essere previsto non esclusivamente a corpo, ma a corpo e misura, o integralmente a misura, indicati separatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.P.R. 554/1999. Resta pertanto inteso che la verifica del livello progettuale esecutivo, è di competenza e di responsabilità esclusiva dell'Ente appaltante, che dovrà provvedere in tal senso prima dell'indizione della gara di appalto;

* il previsto drenaggio e la raccolta delle acque percolanti a tergo delle opere di difesa e contenimento della scarpata, dovrà essere realizzato mediante tubazione microfessurata o canaletta in calcestruzzo, ricoperti di materiale ghiaioso, correnti longitudinalmente a tergo delle murature e confluenti direttamente nei pozzettoni;

* lo stramazzone in corrispondenza della mantellata del pozzettone "A", dovrà essere aumentato abbassandone la quota sino a quella di partenza del canale a cielo aperto A-B;

* essendo il pozzettone "A", nel tratto in direzione di Pella, attiguo alla muratura in cemento armato con sovrastante barriera paramassi, dovrà essere ricomputata l'analisi del relativo prezzo, portando in deduzione il rivestimento della muratura in pietrame, erroneamente conteggiata per l'intero di tale lato;

* dovrà essere mantenuta costante l'altezza del parapetto del canale a cielo aperto nel tratto A-B e comunque non inferiore a cm 100;

* a salvaguardia della sicurezza del transito, il tratto di canale a cielo aperto (C1-C), a valle del sottopasso stradale ed attraversante la banchina, dovrà essere conformato su tutti e tre i lati da barriera di protezione tipo guard-rail;

* le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

* i blocchi lapidei del canale a cielo aperto, al di sopra del profilo bagnato ordinario, siano intasati a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano lasciati vuoti;

* i muri in calcestruzzo dovranno avere un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

* in corso d'opera dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per salvaguardare il soprassuolo arbustivo radicato nelle aree adiacenti a quelle interessate dall'intervento e per prevenire ulteriori fenomeni di dissesto;

2 di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

3 di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

I funzionari estensori:

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 7 febbraio 2005, n. 123

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Veruno. Lavori: dissesto generalizzato su tutta l'asta del torrente Meja; ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese; rifacimento n. 2 ponti a servizio della strada comunale Veruno-Revislate. Importo Euro 95.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dei lavori inerenti il dissesto generalizzato su tutta l'asta del torrente Meja; ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese; rifacimento n. 2 ponti a servizio della strada comunale Veruno-Revislate, con le seguenti prescrizioni:

* il materiale derivante dalla demolizione dei vecchi manufatti dovrà essere allontanato dall'area e conferito a discarica e/o a centri di recupero;

* dovranno essere abbattuti esclusivamente gli alberi che risultano di intralcio alla realizzazione dell'opera e che possono compromettere la funzionalità dell'intervento;

* le scogliere in progetto dovranno essere convenientemente ammorsate nel terreno rispetto al fondo alveo, avendo cura di non causare restringimenti di quest'ultimo;

* la pavimentazione in massi di cava, prevista a protezione del fondo alveo in corrispondenza del ponte sul torrente Meja, dovrà essere protetta nella parte a monte con opportuno taglione in c.a., al fine di evitare eventuali scallamenti;

* in conseguenza della realizzazione dei nuovi manufatti di attraversamento e dell'innalzamento del piano stradale, si raccomanda di raccordare convenientemente la nuova livelletta con il piano viabile esistente;

* nell'esecuzione della riprofilatura (allargamento) dell'alveo del torrente Meja a valle dell'attraversamento in progetto, dovrà essere curato il raccordo con le sezioni esistenti evitandone un brusco restringimento;

* dovrà essere verificata la regolarità degli attraversamenti in progetto dal punto di vista della concessione e del pagamento del canone demaniale ed eventualmente prevedere la loro regolarizzazione;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904;

3. di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 7 febbraio 2005, n. 124

O.M. 3090/2000 e n. 3237/2002 e s.m.i. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Divignano. Lavori ripristino strada comunale della Piana e rifacimento ponte in corrispondenza attraversamento torrente Agamo. Importo Euro 41.500,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dei lavori inerenti il ripristino strada comunale della Piana e rifacimento ponte in corrispondenza attraversamento torrente Agamo, con le seguenti prescrizioni:

* il materiale derivante dalla demolizione dei vecchi manufatti dovrà essere allontanato dall'area e conferito a discarica e/o a centri di recupero;

* dovranno essere abbattuti esclusivamente gli alberi che risultano di intralcio alla realizzazione dell'opera e che possono compromettere la funzionalità dell'intervento;

* le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

* il parapetto del ponte sia realizzato in legno o legno-acciaio;

* a fine lavori le parti in vista in cemento (spalle ed impalcato) siano finite con trattamenti, tipo martellinature, che rendano uniforme la rugosità del cemento;

* le scarpe del rilevato di accesso al ponte siano opportunamente inerbite;

* le scogliere in progetto dovranno essere convenientemente ammorsate nel terreno rispetto al fondo alveo e con paramento esterno debitamente inclinato, avendo cura di non causare restringimenti della sezione d'alveo;

* le opere di protezione dei tubi di scolo in corrispondenza degli attraversamenti stradali, rappresentate nelle tavv. 2, 3 e 4 mediante piastre in c.a. a sezione rettangolare poste superficialmente alle stesse, non risultano funzionali alla finalità preposta e, pertanto, si prescrive il calottamento in cls delle tubazioni in questione;

* nella prevista sistemazione delle canalette di scolo delle acque superficiali, esistenti a monte e a valle del ponte, particolare cura dovrà essere posta in corrispondenza dell'immissione nel corso d'acqua, al fine di evitare erosioni di sponda;

* in conseguenza della realizzazione del nuovo manufatto di attraversamento e dell'innalzamento del piano stradale, si raccomanda di raccordare convenientemente la nuova livelletta con il piano viabile esistente;

* dovrà essere verificata la regolarità dell'attraversamento in progetto dal punto di vista della concessione e del pagamento del canone demaniale ed eventualmente prevedere la sua regolarizzazione;

* le spese generali e tecniche, tra le quali è da considerarsi compreso l'onere di cui all'art. 18 della L. 109/94, risultano superiori al 15% dell'importo lavori e, pertanto, l'eccedenza dovrà essere finanziata dall'Amministrazione Comunale;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R. D. 523/1904 e D. Lgs. 42/2004;

3. di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 7 febbraio 2005, n. 125

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 e Primavera - Estate 2002. Comune di Roccaforte Mondovì - Progetto dei lavori per la sistemazione del ponte dei Dho sul torrente Ellero e del ponte Gherlin sul torrente Lurisia. Importo Euro 100.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto dei lavori per la sistemazione del ponte dei Dho sul torrente Ellero e del ponte Gherlin sul torrente Lurisia nel Comune di Roccaforte Mondovì (CN) con le seguenti prescrizioni:

* I tratti di scogliera in progetto ed in particolare quelli previsti lungo il Torrente Lurisia, siano raccordati in sommità con la sponda naturale ed i tratti di scopertura, rinaturalizzati;

* L'intasamento dei massi, sia limitato alle parti interne della scogliera senza risultare in vista sui fronti delle scogliere stesse;

* Le spalle del ponte ed i muri andatori, siano rivestiti integralmente in pietra locale a spacco. Lo spessore della soletta di impalcato e quello del cordolo (quest'ultimo dovrà preferibilmente essere limitato in altezza e risultare leggermente aggettante rispetto al filo esterno dell'impalcato stesso) potranno anche essere lasciati in cemento a vista purchè finiti con trattamento superficiale di martellinatura, sabbiatura o similare;

* prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

* le scogliere in progetto non devono ridurre la normale sezione di deflusso del corso d'acqua e devono avere la parte in elevazione non superiore alla quota del piano campagna;

* relativamente alla realizzazione della soglia a valle del ponte dei Dho sul Torrente Ellero sia previsto il posizionamento di massi di idonee dimensioni a valle della soglia stessa al fine di evitare i possibili fenomeni di scalzamento;

* in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità delle scogliere in progetto, e sia previsto il posizionamento dell'estradosso della struttura di fondazione ad almeno 50 cm al di sotto del fondo alveo;

* prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato presso il Settore OO. PP. di Cuneo l'occorrenza del rilascio di concessioni demaniali;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. 523/04 e del D.lgs. 42/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 7 febbraio 2005, n. 126

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Valdieri - Progetto per lavori di sistemazione idraulica e spondale del ponte strada comunale Frazione Cialombard sul Canale Molino. Finanziamento Euro 20.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione idraulica e spondale del ponte strada comunale Frazione Cialombard sul Canale Molino nel Comune di Valdieri (CN) con le seguenti prescrizioni:

* siano integralmente rispettate le prescrizioni indicate nelle note prot. n° 7544/2004 del 17/12/2004 e prot. n° 214/2005 del 31/01/2005 trasmesse dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Alessandria;

* nel rispetto del buon grado di naturalità che caratterizza il contesto di intervento, le parti sommitali delle difese, siano ricoperte in terra e sia ricostituito l'assetto verde soprastante;

* le parti intasate non abbiano a determinare effetti invasivi indesiderati, limitando l'impiego del calcestruzzo alla colmata dei giunti ed evitando effetti di colatura o riflusso;

* prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

* a decorrere dal 1° gennaio 2005, non potranno più essere adottati provvedimenti secondo il regime derogatorio (relativo alla dichiarazione dello stato di emergenza) di cui alle ordinanze n. 3090/2000, 3258/2002 e seguenti.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04 e del R.D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 7 febbraio 2005, n. 127

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4273 - Rio Preit, Torrente Maira e Rio San Michele - Lavori di sistemazione idraulica forestale nei comuni di Canosio, Dronero, Villar S. Costanzo e Prazzo - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, con sede (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.8

D.D. 8 febbraio 2005, n. 130

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1929 - Comune di Villarboit - lavori di pulizia e risagomatura alveo torrente Rovasenda, finanziati ai sensi della L.R.n. 54/1975

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Villarboit ad eseguire le opere in progetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- per l'intervento n. 3 non dovrà essere eseguito alcun disalveo, così come indicato nella nota dello scrivente Ufficio prot. n. 45444/25.08, in data 22/9/2004;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda e, se necessario, in prossimità dei lavori di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- ad avvenuta esecuzione, dovranno essere trasmesse a questo Ufficio planimetrie e sezioni relative ai lavori realizzati, che dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nella suddetta nota prot. n. 45444/25.08 in data 22/9/2004 e ribadite nella presente Determinazione;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Villarboit dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone con-

dizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 e L.R. n.45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.) .

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di pulizia e risagomatura dell'alveo del torrente Rovasenda, in Comune di Villarboit.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 8 febbraio 2005, n. 131

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Pont Canavese. Richiedente: C.E.V.I.G. srl - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 1.469,50 mc

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 74 in data 26.01.2005, già sottoscritto dalla Ditta C.E.V.I.G. srl (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Rivarolo in data 28.01.2005 al n. 175 serie 3° - atti privati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Pont Canavese, per 1.469,50 m3 (millequattrocentosessantanove/50 metri cubi), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 febbraio 2005, n. 132

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio. Richiedente: Inerti Alto Canavese snc - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 2.452,34 mc

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 75 in data 04.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta INERTI Alto Canavese di Ozegna (TO) (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 in data 04.02.2005 al n. 2428 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella, nel territorio del Comune di Vistrorio, per 2.452,34 m3 (duemilaquattrocentocinquantaquattro/34 metri cubi), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 8 febbraio 2005, n. 133

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Valdieri (Parco Alpi Marittime) - Progetto per lavori di costruzione ponte per attraversamento Rio Souffi. Importo Euro 109.000,00 di cui Euro 80.000,00 finanziamento regionale ed Euro 29.000,00 fondi del Parco delle Alpi Marittime

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 febbraio 2005, n. 134

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo - Lotto 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Co-

mune di Macra (CN), località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo Lotto 2.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 febbraio 2005, n. 135

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo - Lotto 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo Lotto 3.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 febbraio 2005, n. 136

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), Località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo - Lotto 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo Lotto 1.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 9 febbraio 2005, n. 137

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo staffato al ponte del corso d'acqua pubblica Rio Tagliata in Comune di Saluzzo con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Tagliata in Comune di Saluzzo con linea elettrica MT a 15 kV nella posizione e

con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 9 febbraio 2005, n. 138

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Piedicavallo. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per l'acquisto di materiale illuminante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) di autorizzare l'accorpamento delle quote residue dei mutui di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale citati in premessa per consentire al Comune di Piedicavallo l'acquisto di materiale illuminante per l'importo di Euro 8.483,86;

Art. 2) di dare atto che il suddetto accorpamento non comporta aumenti di spesa a carico del Bilancio regionale;

Art. 3) di dare altresì atto che il Comune di Piedicavallo rinuncia a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni

dopo la concessione del finanziamento oggetto dell'utilizzo delle quote residue.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 9 febbraio 2005, n. 140

Autorizzazione idraulica n. 20/05 per l'ampliamento del ponticello privato sul rio Valleggia e mantenimento dell'attraversamento esistente con sottoservizi, in Comune di Cesara (VB). Richiedenti: Minazzi Elena e Graifimberghi Italo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, i signori Minazzi Elena (omissis) e Graifimberghi Italo (omissis) a mantenere il ponticello esistente con sottoservizi e ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i sottoservizi esistenti andranno riposizionati al di sopra dell'intradosso del ponticello esistente;

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso

d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'ampliamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che avrà come oggetto il mantenimento del ponticello esistente, il suo ampliamento e la regolarizzazione amministrativa dei sottoservizi di proprietà;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 febbraio 2005, n. 141

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 19/05 per opere di attraversamento e scarico sul rio Gabbiane nell'ambito dei lavori di estensione della fognatura comunale lungo Via al Cottonificio in Comune di Verbania. Richiedente: Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania, (omissis); a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 10 febbraio 2005, n. 143

Ditta: Comune di Guazzora. Autorizzazione idraulica, (PI n. 504) per lavori di ripristino sezione di deflusso Roggia Corsica in Comune di Guazzora (AL). Eventi alluvionali 2000-2002. Approvazione programma stralcio (11autunno 2000 - 4 autunno 2002) D.D 994 del 4/7/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Guazzora, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 10 febbraio 2005, n. 144

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/200 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio. Richiedente: Faletto & C. snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, 6.125,13 metri cubi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 75 in data 04.02.2005, già sottoscritto dalla Ditta Faletto & C. snc (omissis) Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Cuorgne' in data 07.02.2005 al n. 141 mod. 3, facente parte integrante del presente atto, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella, nel territorio del Comune di Vistrorio, per 6.125,13 m3 (seimilacentocinquante/13 metri cubi), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 febbraio 2005, n. 145

Autorizzazione idraulica n. Au- 506 - per la realizzazione di un attraversamento, con linea elettrica aerea a BT 900/400 Kv, sul torrente Orco, in Comune di Sparone. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Conven-

zione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 10 febbraio 2005, n. 146

Ditta: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizi Integrati) - Conferenza di Servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di adeguamento della darsena presso la caserma dei Carabinieri di Verbania. Lago Maggiore - Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'adeguamento della darsena presso la caserma dei Carabinieri di Verbania sul Lago Maggiore in Comune di Verbania;

L'adeguamento consistente nella realizzazione di un molo foraneo frangionde galleggiante, nella sostituzione di un pontile galleggiante interno ed al dragaggio del fondale della darsena per uno strato di circa 70(100 cm. oltre a vari adeguamenti dell'esistente, è indicati nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il molo foraneo frangionde galleggiante ed il pontile galleggiante interno dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico di codesto rispettabile Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

3) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzio-

ne Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

4) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento, in particolare dovranno essere accuratamente verificate le condizioni di staticità e portanza del terreno (relazione geologico-tecnica) per quanto riguarda i pali ed i corpi morti, in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago e delle forze dei venti, del moto ondosso e dalle imbarcazioni al fine anche di evitare la deriva del pontile e del molo galleggianti in questione;

5) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, se necessario, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 febbraio 2005, n. 147

Autorizzazione idraulica n. 21/05 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Veloce della rete fognaria per acque nere, in Comune di Nonio (VB). Richiedente: Acque Cusio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, le Acque Cusio S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 11 febbraio 2005, n. 148

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4287 - Realizzazione opere di difesa spondale lungo il Rio Ricciardo in comune di Ceresole d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba con sede (omissis) ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;
- l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;
- il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anno uno con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore dovrà mettere in atto le operazioni di

manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 febbraio 2005, n. 149

Eventi alluvionali Giugno 2000, Autunno 2000 e Primavera-Estate 2002. Comune di Cuneo - Progetto per lavori di costruzione difese spondali Torrente Gesso Tetto Bruciato. Importo Euro 621.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2005, n. 150

L.R. n. 38/78 - Comune di Montà - Lavori di ripristino strada comunale "Tomalini". Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.868,50 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 febbraio 2005, n. 151

L.R. n. 18/84 - Comune di San Maurizio D'Opaglio - Lavori di sistemazione strade comunali varie. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 4.630,89 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 152

Ditta: Società 'Canottieri Lago d'Orta. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di sei pontili fissi provvisori (26.03.2005-09.04.2005) in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante i mapp. 54-55-56 Fg. 6

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Società "Canottieri lago d'Orta" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di sei pontili fissi provvisori (26/3-9/4/05) nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante i mapp. n° 54-55-56 Fg. 6.

I pontili fissi provvisori dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili fissi provvisori dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3) la Società "Canottieri lago d'Orta" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 febbraio 2005, n. 153

Ditta: Studio Bagaini & Rillo di Bagaini Silvano e Rillo Silvana. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 210 Fg. 4

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che allo Studio Bagaini & Rillo di Bagaini Silvano e Rillo Silvana, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante il mapp. n° 210 Fg. 4.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) lo Studio Bagaini & Rillo di Bagaini Silvano e Rillo Silvana è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 154

Autorizzazione idraulica per il rifacimento attraversamento Rio Limbione. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

12) il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

13) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 155

Autorizzazione idraulica per il ripristino repellente in sponda DX Torrente Borbera, località Casa Bianca. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Albera Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico

del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 156

Autorizzazione idraulica per la realizzazione e ripristino di difese spondali del Torrente Cravaglia nel Comune di Borghetto Borbera (AL), località Molo Borbera. Richiedente: Comune di Borghetto Borbera (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Borghetto Borbera (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita

l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 157

Autorizzazione idraulica per la sistemazione del Rio Rivanaro a monte concentrico. Richiedente: Comune di Cantalupo Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cantalupo Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizza-

to di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 158

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale del Torrente Borbera, in località Mulino di Albera. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Albera Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 159

Autorizzazione idraulica per il prolungamento del repellente in sponda dx Torrente Borbera, località Chiappetti. Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Albera Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia

delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 febbraio 2005, n. 160

Ditta: Comune di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (PI n. 505 Rio Loreto) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica "Rii Giardinetto, Maddalena, Loreto (e altri)" in Comune di Alessandria. Eventi alluvionali 2000-2002. Approvazione programma stralcio Det. Dir. 1667 del 12/10/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Alessandria, Direzione Lavori Pubblici, Piazza della Libertà, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 26.4

D.D. 12 gennaio 2005, n. 2

L.R. 24/2003. Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla statale 33 del Lago Maggiore all'au-

tostrada A/26. Parziale rimborso del pedaggio autostradale. Liquidazione della somma di euro 379,20 sul capitolo 14315/04 a favore di Franceschetti Mariangela - Varzo (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare, ai sensi della l.r. 24/2003, la somma di Euro 376,32 (trecentosettantasei/32) IVA inclusa a favore della sig.ra Franceschetti Mariangela - Varzo (VB), in qualità di legale rappresentante della ditta Cave Spadea & C. s.r.l., con sede a Crevoladossola (VB), quale importo sostenuto per i pedaggi autostradali nei percorsi Gravellona Toce - Castelletto Ticino e Castelletto Ticino - Gravellona Toce, pari al 40% della spesa complessiva effettivamente riferita alle tratte oggetto della sperimentazione, come meglio descritto nelle premesse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Vicario del Dirigente Responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 3

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 88.572,36= concesso a favore del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Piste ciclabili I stralcio". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 88.572,36= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, il progetto denominato "Piste ciclabili I° stralcio";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 88.572,36= concesso a favore del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO) con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili I stralcio";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 88.572,36= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 2765 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2002 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 4

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 74.677,09= concesso a favore del Comune di Fara Novarese (NO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili - II lotto". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 74.677,09= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, il progetto denominato "Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili - II lotto";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 74.677,09= concesso a favore del Comune di Fara Novarese (NO) con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Intervento di realizzazione piste e percorsi ciclabili - II lotto";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 74.677,09= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 2765 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2002 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 5

L.R. 17/04/90 n. 33 - Revoca del contributo di Euro 72.303,97= concesso con D.D. n. 352 del 14.06.2000 al Comune di Lombardore (TO) per il progetto "Realizzazione pista ciclabile nel territorio del Comune di Lombardore nella Riserva Naturale Orientata della Vauda Lotto 3". Accertamento di economia di spesa di Euro 72.303,97=

sul cap. 25020/2000 e contestuale riduzione dell'impegno n. 2881 per il medesimo importo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 il progetto denominato "Realizzazione pista ciclabile nel territorio del Comune di Lombardore nella riserva naturale Orientata della Vauda Lotto 3";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 72.303,97= concesso a favore del Comune di Lombardore con determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Realizzazione pista ciclabile nel territorio del Comune di Lombardore nella riserva naturale Orientata della Vauda Lotto 3";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 72.303,97= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 2881 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2000 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 6

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 42.349,47= concesso a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Attraversamento della SS 527 e collegamento piste 7 e 8". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 42.349,47= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Attraversamento della SS 527 e collegamento piste 7 e 8";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 42.349,47= concesso a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla

realizzazione del progetto denominato "Attraversamento della SS 527 e collegamento piste 7 e 8";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 42.349,47= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 7

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 30.987,41= concesso a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in fregio alla via panoramica". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 30.987,41= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Pista ciclabile in fregio alla via panoramica" nel Comune di Orta San Giulio (NO);

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 30.987,41= concesso a favore del Comune di Orta San Giulio con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in fregio alla via panoramica";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 30.987,41= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 8

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 25.616,25= concesso a favore del Comune di Cerrione (BI) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in Vergnasco". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 25.616,25= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Pista ciclabile in Vergnasco" nel Comune di Cerrione (BI);

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 25.616,25= concesso a favore del Comune di Cerrione con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in Vergnasco";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 25.616,25= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 9

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 37.830,47= concesso a favore del Comune di Borriana (BI) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 37.830,47= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Pista ciclabile" nel Comune di Borriana (BI);

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 37.830,47= concesso a favore del Comune di Borriana

con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 37.830,47= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 10

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Armeno (NO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Progetto preliminare 1 stralcio". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 77.468,53= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Progetto preliminare 1° stralcio" nel Comune di Armeno (NO);

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Armeno con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Progetto preliminare 1° stralcio";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 77.468,53= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 11

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Montanaro (TO) con D.D. 11.07.2002 n. 305, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "I lotto piste ciclabili". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 77.468,53= sul cap. 25020/02 e riduzione dell'impegno n. 2765 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, il progetto denominato "I lotto piste ciclabili";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 77.468,53= concesso a favore del Comune di Montanaro (TO) con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "I lotto piste ciclabili";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 77.468,53= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 2765 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2002 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 12

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Revoca del contributo di Euro 81.277,40= concesso a favore del Comune di Sant'Ambrogio (TO) con D.D. 21/06/2001 n. 351, per la realizzazione del progetto denominato "Programma piste ciclabili". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 81.277,40= sul cap. 25020/2001 e riduzione dell'impegno n. 3027 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 il progetto denominato "Programma piste ciclabili" nel Comune di Sant'Ambrogio (TO);

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 81.277,40= concesso a favore del Comune di Sant'Ambrogio con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Programma piste ciclabili";

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 81.277,40= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 13

Legge 28 giugno 1991 n. 208 - Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane - Revoca e recupero del contributo di Euro 37.283,02= concesso a favore del Comune di Saluzzo (CN) con D.D. 30/11/2000 n. 624 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Bodoni - Piscina Comunale". Accertamento di entrata di Euro 37.283,02=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 gennaio 2005, n. 14

Legge 28 giugno 1991 n. 208 - Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane - Revoca e recupero del contributo di Euro 108.455,95= concesso a favore del Comune di Chivasso (TO) con D.D. 30/11/2000 n. 624, per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Ferraris (1,2)". Accertamento di entrata di Euro 108.455,95=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 13 gennaio 2005, n. 15

L.R. 1/2000 - art.13 - Osservatorio della mobilità'. Concessione di un contributo alle Amministrazioni Provinciali per l'acquisizione di strumenti software per la modellazione, l'analisi e la simulazione degli scenari di domanda e di offerta attuali e futuri della rete multimodale di trasporto, sia privato che pubblico. Proroga termini per la presentazione delle domande e della rendicontazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare il termine per la presentazione di domande per il cofinanziamento dell'acquisto di un pacchetto software per la modellazione e la simulazione di reti di trasporto previsto dalla D.D. del Settore Pianificazione dei Trasporti n.358 del 27.7.2004 alla data del 28 febbraio 2005.

- di prorogare il termine per la presentazione della relativa documentazione di rendicontazione della spesa alla data del 30 giugno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 14 gennaio 2005, n. 16

L.R. 17/04/90 n. 33 - Revoca del contributo di Euro 178.466,85= concesso con determinazione dirigenziale n. 352 del 14.06.2000 all'Ente di Gestione del Parco Naturale Lama del Sesia per il progetto denominato "Realizzazione piste ciclabili". Accertamento di economia di spesa di Euro 174.678,12= sul cap. 25020/2000 e contestuale riduzione dell'impegno n. 2881 per il medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco degli interventi ammessi a contributo ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 di cui alla determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 il progetto denominato "Realizzazione piste ciclabili";

di provvedere alla revoca del contributo di Euro 178.466,85= concesso a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Lama del Sesia con determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Realizzazione piste ciclabili"

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 174.678,12= e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 2881 sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2000 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 gennaio 2005, n. 17

Ferrovia To-Ceres. Comune di Borgaro. Autorizzazione al Sig. Rosso Antonio, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla sopraelevazione di un fabbricato esistente, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Rosso Antonio, l'autorizzazione alla sopraelevazione dell'immobile residenziale di cui risulta essere proprietario, sito in Borgaro, Via Tre Re n. 15, già ubicato alla distanza minima di m. 15,40 dal binario ferroviario più vicino e distinto al C.T. del Comune di Borgaro al foglio 11 mappale 34, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con nota prot. n. 10470/26/2004 del 13/09/2004.

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 gennaio 2005, n. 18

Ferrovia Canavesana. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione ai Sig.ri Muia' Vincenzo e Billeci Ramona, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla ristrutturazione dell'im-

mobile di proprietà e alla demolizione e ricostruzione dell'annesso basso fabbricato uso garage, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, ai Sig.ri Muia' Vincenzo e Billeci Ramona, proprietari dell'immobile residenziale sito in località Campore e distinto al C.T. del Comune di Cuorgnè al foglio V mappale 1177, l'autorizzazione alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà e alla demolizione e ricostruzione dell'annesso basso fabbricato ad uso garage, alla distanza minima di m. 9,80 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con nota prot. n. 9978/26/2004 del 25/08/2004.

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 19 gennaio 2005, n. 19

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Stresa (VB). Progetto definitivo dei lavori di "Ricostruzione del molo del porto dell'Isola Bella". Importo complessivo in-

tervento euro 525.000,00. Parere ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., comma 1 lett. a), e s.m.i., in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Stresa (VB) e relativo all'intervento di ricostruzione del molo del porto dell'Isola Bella per un importo di progetto Euro 525.000,00 di cui Euro 390.000,00 per lavori.

- di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni:

a) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

d) il Comune di Stresa dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

f) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

g) il Comune dovrà recepire, in sede di redazione del livello di progettazione esecutiva e comunque prima di attivare la procedura di affidamento dei lavori, tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi di cui in premessa, aggiornando di conseguenza gli atti progettuali;

h) il responsabile del procedimento ai sensi del DPR 554/99 dovrà trasmettere al Settore Regionale Navigazione Interna e Merci copia degli atti di validazione del Progetto Esecutivo;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 20 gennaio 2005, n. 20

Ferrovia Novara-Seregno. Comune di Galliate. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al Sig. Vella Piercarlo alla ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione di un immobile residenziale, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Vella Piercarlo, l'autorizzazione alla ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dell'immobile residenziale di cui risulta essere proprietario, sito in Galliate, Via Felice Masini n. 42, già ubicato alla distanza minima di m. 15,50 dal binario ferroviario più vicino e distinto al C.T. del Comune di Galliate al foglio 24 mappale 88, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con nota prot. n. 10621/26/2004 del 16/09/2004.

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 20 gennaio 2005, n. 21

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in località Intra e Palanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 8 maggio 2005 dalle ore 6.00 alle ore 21.00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 20 gennaio 2005, n. 22

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Belgirate mediante n.1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo, Sig. Tapini Cesare.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, il Sig. Tagini Cesare (omissis), quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Belgirate, per la posa di una boa di ormeggio.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento di canone e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R. 08.08.1997, n.51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 20 gennaio 2005, n. 23

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Baveno mediante n.1 boa di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo, Società Ossola Bevande S.n.C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, Società Ossola Bevande snc con (omissis), rappresentata dal Sig. Montagnani Delio Amministratore unico, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Baveno, per la posa di una boa di ormeggio.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento di canone e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R. 08.08.1997, n.51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 24 gennaio 2005, n. 25

L.R. 01.03.1995 n.26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Cannobio con n.2 boe. Rinuncia concessione assentita alla Sig.ra Bernardinello Patrizia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare atto, per le ragioni espresse in premessa, dell'avvenuta cessazione della concessione Rep. n. 7171 del 22.07.2002 al 31.12.2004, assentita alla Sig.ra Bernardinello Patrizia, (omissis) relativa all'occupazione di un'area demaniale regionale all'interno della zona portuale di Cannobio per la posa di n.2 boe.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 24 gennaio 2005, n. 26

L.R. 01.03.1995 n.26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale regionale nella zona portuale di Arona con n.1 pontile mobile n. 525 di mq.6,50. Rinuncia concessione da parte del Sig. Cristina Angelo al 31.12.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare atto, per le ragioni espresse in premessa, dell'avvenuta cessazione della concessione con atto Rep. n. 3056 del 28.12.1999 alla scadenza del 31.12.2004, assentita al Sig. Cristina Angelo, (omissis), relativa all'occupazione di un'area demaniale regionale all'interno della zona portuale di Arona per la posa di n.1 pontile mobile di mq. 6,50.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 24 gennaio 2005, n. 27

Approvazione "Secondo schema di atto aggiuntivo" alla concessione n. 7198 del 6.8.2002 modificata con l'atto aggiuntivo n. 9009 del 10.3.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di modificare le premesse della concessione n. 7198 del 6.8.2002 sostituendole integralmente con la dizione sotto riportata:

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) nella stazione lacuale di Verbania Suna

Visto il Codice della navigazione R.D. 30.3.1942 n. 327.

Visto il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631.

Visto l'articolo 59 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616.

Visto il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 26.4.2000 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004.

Vista la domanda per l'occupazione di che trattasi presentata in data 2.7.1991 dal Sig. Zanzola Franco.

Viste la D.D. n. 206/26.4 del 22.5.2002 e la D.D. n. 306/26.4 del 11.7.2002.

Vista la domanda (Prot. n. 7748 del 23.6.2004) di subentro per l'occupazione di che trattasi, controfirmata per accettazione dal Sig. Borella Massimiliano in data 18.6.2004.

Viste la D.D. n. 348/26 del 19.7.2004 e la D.D. n. 612/26 del 26.11.2004.

Con il presente atto la Regione Piemonte (omissis) qui rappresentata dal Dirigente del Progetto demanio idrico afferente la navigazione interna piemontese, Arch. Serra Luigi (omissis), concede al Sig. Borella Massimiliano (omissis), la facoltà di subentrare nell'occupazione di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) per complessivi mq 131,29 nella stazione lacuale di Verbania Suna, così come indicato nell'allegato elaborato tecnico.

2) modificare l'articolo 2 della concessione n. 7198 del 6.8.2002 sostituendolo integralmente con la dizione sotto riportata:

Articolo 2

La concessione scadrà il 31.12.2006 così come previsto dal comma 5, dell'articolo 21, del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004.

Per il rinnovo della concessione si applicheranno le disposizioni stabilite dal succitato regolamento.

3) di approvare il "Secondo schema di atto aggiuntivo" necessario per il subentro del Sig. Borella Massimiliano alla concessione n. 7198 del 6.2.2002, per l'occupazione di un'area demaniale (locale bar e pertinenze) per complessivi mq 131,29 nella stazione lacuale di Verbania Suna, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 28

L.R. 23/89. Piano scuolabus 2000. Accertamento di economia di spesa per un totale di Euro 283.642,89= sul Capitolo 20170/2000.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di accertare un'economia di spesa riguardante il Piano scuolabus 2000 per un importo totale di euro 283.642,89= sul Capitolo 20170/2000, così come ripartita nella seguente tabella:

Anno	Dd.	Capitolo	Impegno	Importo Euro
2000	423	20170	3499	124.537,01

2000	669	20170	6947	159.105,88
			Totale	283.642,89

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.3

D.D. 26 gennaio 2005, n. 29

L. R. 18/04/1989 n. 23. Piano scuolabus 2003. Accertamento dell'economia sulle somme eccedenti l'assegnazione percepita dagli Enti che hanno beneficiato del contributo per l'acquisto di scuolabus a seguito della Determinazione n. 325/26.3 del 30/06/2003. Importo totale dell'economia Euro 236.693,67=. (Cap. 2400/2005).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accertare l'economia degli Enti compresi negli Allegati A e B), per i motivi di cui in premessa, che hanno beneficiato del contributo regionale per l'acquisto di scuolabus, ai sensi della L.R. 23/89 - Piano scuolabus 2003 - disponendo quanto segue:

- di richiedere agli Enti di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, la restituzione delle somme a fianco di ciascuno indicati, per un importo totale di euro 121.006,00=;

- di richiedere agli Enti di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante della presente determinazione, la restituzione delle somme a fianco di ciascuno indicati, per un importo totale di euro 115.687,67=.

Le somme, di cui agli Allegati A e B), dovranno essere versate, a cura degli stessi Enti, sul Cap. 2400 d'Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo scuolabus" alla Tesoreria della Regione Piemonte, (omissis), nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di ricevimento della presente Determinazione d'accertamento dell'economia.

Le eventuali commissioni bancarie sono a carico del debitore.

L'importo totale di euro 236.693,67= degli Allegati A e B) è introitato sul Cap. 2400 del Bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 30

Fiume Po. Comune di Torino. Società Sportiva Rari Nantes - Torino. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione sportiva della 106^a Edizione del Cimento Invernale di Nuoto "Orsi Polari" indetta per il giorno 30.01.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 31

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 23.056,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al primo avanzamento del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura di ricambi elettrici per ETRY0530.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 23.056,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02) quale primo avanzamento del finanziamento concesso per la fornitura di ricambi elettrici per ETRY0530.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 32

Ferrovia del Canavese. Rilascio autorizzazione ai lavori di ristrutturazione dell'automotrice Aln 668 serie 1800 n. M007, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, l'autorizzazione ai lavori di ristrutturazione dell'automotrice Aln 668 serie 1800 n. M007, secondo quanto previsto dal progetto;

- che prima dell'effettuazione della prescritta visita di constatazione, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori, rilasciata a cura del professionista preposto, nonché la documentazione probatoria rilasciata dal costruttore o dal capo commessa;

- che all'atto della visita di constatazione dovranno espletarsi le verifiche e le prove funzionali rivolte ad accertare che il servizio possa svolgersi con sicurezza e regolarità;

- che l'immissione in servizio del rotabile dovrà essere autorizzata con Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, a seguito del favorevole esito delle verifiche e prove funzionali;

- che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, della L.R. 08/8/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 33

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L. R. 1 agosto 1996 n. 52 - L. R. 21 marzo 1984 n. 18 - Revoca del contributo complessivo di Euro 1.316.965,09= e recupero del contributo di Euro 395.089,57= concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Ex Cir". Accertamento dell'economia di spesa di Euro 1.316.965,09= ed accertamento di entrata di Euro 395.089,57= sul capitolo 2400/2500

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stralciare dall'elenco del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino - decima annualità di cui alla determinazione dirigenziale 18 agosto 2003 n. 446 l'intervento denominato "ex CIR" e di provvedere alla revoca del contributo di Euro 1.316.965,09= concesso al Comune di Torino per il suddetto progetto;

di prendere atto e dichiarare l'economia di spesa di Euro 1.316.965,09= sul capitolo 2520/2001;

di dichiarare ed accertare la somma di Euro 395.089,57= sul capitolo di entrata n. 2400 del bilancio 2005 quale economia di spesa del contributo erogato con determinazione dirigenziale 13 novembre 2002 n. 539 a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "ex CIR";

di ordinare al Comune di Torino di pagare la somma di Euro 395.089,57= quale prima rata di contributo percepita per la realizzazione del parcheggio pubblico a cui l'Ente stesso vuole rinunciare;

di stabilire che la somma di Euro 395.089,57= deve essere versata sul c/c postale n. (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario n. (omissis), entro trenta giorni dal ricevimento della nota di comunicazione della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo n. 2400 di Entrata del bilancio 2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta noti-

ficazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 34

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 10.745,59= sul cap. 25020/2001 (I. n. 3027) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Bairo (TO) con D. D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "1 Lotto funzionale Bairo-Agli". Accertamento di economia di spesa di Euro 100,00= e contestuale riduzione dell'impegno per il relativo medesimo importo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 10.745,59= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Bairo (TO) con determinazione dirigenziale n. 351 in data 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "1° Lotto funzionale Bairo-Agliè";

di prendere atto e dichiarare una economia di spesa di Euro 100,00=, e di provvedere contestualmente alla riduzione dell'impegno n. 3027 sul capitolo di spesa n. 25020/2001 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 35

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 3.098.742,00= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Carlo" (Impegno n. 3520)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 25204 del bilancio 2001 (Impegno n. 3520) quale prima rata del finanziamento pari al 30 per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "San Carlo".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 36

Attuazione del Piano Alluvione 2000 (interventi di 2a fase) sulle ex strade statali trasferite al demanio della Regione in attuazione del D.lvo 112/98 - Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra Regione Piemonte e le Province di Asti, Alessandria e Torino, allegato alla presente a farne parte integrante per dar corso all'attuazione degli interventi definiti negli allegati A, B e C allegati alla convenzione stessa e facenti parte del Piano Compartmentale alluvione Ottobre 2000;

- di dare atto che la suddetta convenzione verrà stipulata a seguito del trasferimento, da parte di ANAS, delle risorse previste nella convenzione n. 2243 del 22.03.2004 per la realizzazione degli interventi sulla rete demaniale regionale

La Presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 23 maggio 2005, n. 251

XX Giochi Olimpici Invernali -Torino 2006: Opera connessa "Elisuperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. Definitiva, ai sensi della Legge n. 285/00 art. 9 commi 3-9 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i

Premesso che:

in data 21/02/2005 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, recepita con prot. n. 2279/26/2005, la

nota della ASL 5 prot. n. 9829 del 18/02/2005 con cui è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5.11.2001 e s.m.i., in merito al progetto definitivo "Elisuperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO) quale opera connessa ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

con la medesima nota sono stati trasmessi dal Proponente, ASL 5, alla Regione Piemonte n. tre copie del progetto definitivo ai sensi della L. 109/1994 s.m.i. e del D.P.R. 554/1999 e la Deliberazione n° 1452 del 09/12/2004 del Direttore Generale dell'ASL 5 con la quale il Proponente ha approvato il progetto definitivo e ha verificato la relativa copertura finanziaria;

il costo complessivo dell'opera è di euro 373.000,00 così come riportato nel quadro economico del progetto definitivo (elaborato n.74.10_0_0_D_G_CC_001_0);

la copertura finanziaria è assicurata dal DPCM del 15/09/2003 recante il riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006";

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con D.D. n. 96 del 28/02/2005 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Enzo Gino;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 10/03/2005 e del conseguente avvio del procedimento;

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha successivamente avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari del rilascio delle autorizzazioni, invitando:

A.S.L. n. 5, Comune di Rivoli, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e Trasporti per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Settore Infrastrutture, CROP, Direz. Regionale Programmazione Sanitaria, Direz. Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Direz. Regionale Difesa del Suolo, Direz. Regionale Opere Pubbliche, Direz. Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, ARPA, Provincia di Torino, Comando 1^ Regione Aerea UCTL, Osservatorio Regionale Lavori Pubblici, Prefettura di Torino, ENAV, ENAC, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Commissione Tecnica per l'Elisoccorso, Toroc, Giunta Regionale Ufficio Torino 2006, Provincia di Torino Ufficio V.I.A., Provincia di Torino Servizio pianificazione e viabilità,

Provincia di Torino Progetto Olimpiadi 2006, Agenzia Torino 2006.

Preso atto che:

l'intervento in progetto ha per oggetto la realizzazione di un'elisperficie, costituita da una piastra in c.a. sopraelevata rispetto al piano di campagna, di un percorso pedonale di collegamento con l'edificio di servizio e di una serie di interventi minori a supporto dell'elisperficie stessa da destinare al servizio di "elisoccorso 118 emergenza sanitaria" in utilizzo solamente diurno;

i lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni del 17/03/2005 e del 12/04/2005, nelle quali il Proponente è stato invitato a fornire opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato;

a seguito del parere ENAC (soggetto fra l'altro competente per la sorveglianza, sicurezza e regolamentazione delle attività aeronautiche), condizionante secondo quanto unanimemente espresso in sede di seconda riunione di Conferenza dei Servizi, si è dovuto procedere alla convocazione di un'ulteriore riunione di Conferenza dei Servizi avvenuta in data 11.05.2005;

come richiesto in sede di prima riunione di C.d.S. è pervenuto, con nota ASL 5 del 25/03/2005 n. 17705 recepita con prot. n. 4135/26/2005, il seguente elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera:

- a) Permesso di costruire ai sensi della DPR 380/2001;
- b) autorizzazione Vigili del Fuoco.
- c) parere del CROP
- d) parere di conformità ENAC.

A seguito dei chiarimenti richiesti sono stati forniti dal Proponente, ASL 5, una serie di elaborati esaminati in sede di Conferenza. Tali atti sono quindi stati considerati unitamente al progetto nella emanazione dei pareri di competenza dei soggetti preposti.

Sono pervenute le seguenti note:

1. Comune di Rivoli, nota prot. 12983 del 11/04/2005 acquisita con prot. 4937/26/2005 del 26/04/2005;
2. Provincia di Torino Servizio di valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva nota prot. n. 199691/LC4 del 11/04/2005 acquisita con prot. 4447/26/05 del 11/04/2005;
3. Direzione Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e Difesa del Suolo, prot. 2307/23.2 del 22/03/2005 acquisita con prot. 4321/26/2005 del 07/04/2005;
4. CROP Comitato Regionale per le Opere Pubbliche Sezione Infrastrutture nota prot. n. 401/25.98 del 10/03/2005 acquisita con prot. n. 3341/26/2005 del 15/03/2005, nota prot. n. 521/25.98 del 11/04/2005 acquisita con prot. n. 4444/26/2005 del 11/04/2005, e nota 565/25.98/CROP(Prot. 244/2005) del 21.04.05 acquisita agli atti con nota 5021/26/2005 del 28/04/2005;
5. Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 0013168/19 del 12/04/2005 acquisita con prot. n. 4573/26/2005 del 14/04/2005;
6. ENAC Direzione Operazioni Torino prot. 05/1359/OOT acquisita con prot. n. 5183/26/2005 del 03/05/2005;
7. Provincia di Torino Servizio Programmazione Viabilità nota prot. n. 268919/05 del 10/05/2005 acquisita con prot. 5705/26/05 del 13/05/2005.

Preso altresì atto che:

il Comune di Rivoli nella nota prot. 12983 del 11/04/2005 acquisita con prot. 4937/26/2005 del 26/04/2005 ha certificato la conformità urbanistica dell'intervento "Elisperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO) sottolineando che, tenuto conto che l'opera sarà realizzata all'inter-

no della fascia di rispetto stradale, la ASL deve obbligarsi a non richiedere all'Amministrazione Comunale maggior valore in caso di esproprio;

con nota prot. n. 199691/LC4 del 11/04/2005 acquisita con prot. 4447/26/05 del 11/04/2005 la Provincia di Torino Servizio di valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva ha espresso parere positivo con prescrizioni;

con nota prot. 2307/23.2 del 22/03/2005 acquisita con prot. 4321/26/2005 del 07/04/2005 la Direzione Opere Pubbliche, Settore Pianificazione e Difesa del Suolo, ha dichiarato la non interferenza delle opere con situazioni di dissesto di sua competenza;

con nota prot. n. 565/25.98/CROP(Prot. 244/2005) del 21.04.05 acquisita agli atti con nota prot. 5021/26/2005 del 28/04/2005 il CROP Comitato Regionale per le Opere Pubbliche Sezione infrastrutture ha espresso parere positivo con prescrizioni;

con nota prot. n. 0013168/19 del 12/04/2005 acquisita con prot. n. 4573/26/2005 del 14/04/2005 la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica ha espresso parere positivo pur richiamando alcune criticità;

nel verbale della conferenza del 12.04.2005 gli intervenuti unanimemente per la propria competenza, esprimono parere favorevole al progetto condizionato al positivo parere dell'ENAC non ancora pervenuto alla data della riunione stessa;

con nota prot. n. 05/1359/OOT acquisita con prot. n. 5183/26/2005 del 03/05/2005 l'ENAC Direzione Operazioni Torino ha espresso il suo parere con prescrizioni in seguito al quale è stata convocata un'ulteriore riunione di C.d.s. per il giorno 11/05/2005;

in riferimento alla nota ENAC la Provincia di Torino Servizio Programmazione Viabilità richiede l'ubicazione dell'elisperficie in posizione più arretrata rispetto al nastro stradale con nota prot. n. 268919/05 del 10/05/2005 acquisita con prot. 5705/26/05 del 13/05/2005;

nel verbale della conferenza di chiusura del giorno 11.05.2005 convocata a seguito del parere ENAC gli intervenuti unanimemente per la propria competenza, esprimono parere favorevole al progetto condizionato allo spostamento dell'elisperficie entro una fascia di 10 m. verso il sottopasso stradale come da planimetria A.01 aggiornamento maggio 2005 acquisita agli atti, considerato l'impegno dichiarato dal rappresentante del Comune di Rivoli ad eseguire il previsto ampliamento della strada simmetricamente rispetto all'attuale linea di mezzzeria;

per quanto emerso in sede di conferenza di chiusura le autorizzazioni rilasciate col presente atto sono da considerarsi vincolate al simmetrico ampliamento della sede stradale quando verrà realizzata la previsione di piano relativa alla via Primo Levi;

i Vigili del Fuoco, invitati alla conferenza dei servizi, non hanno partecipato alla stessa né hanno espresso parere di competenza;

conseguentemente alla D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

in sede di seconda riunione di C.d.S. il proponente dichiara che la conclusione dei lavori avverrà in tempo utile per l'evento olimpico ed in particolare vengono dichiarati 120 giorni per la realizzazione dell'opera e la conclusione dei lavori entro fine ottobre.

La copertura finanziaria è assicurata dal D.P.C.M. del 15 settembre 2003.

Sulla base delle indicazioni pervenute dai soggetti sopracitati sono riportate nell'allegato "A", costituente

parte integrante della presente Determinazione, le prescrizioni al progetto definitivo.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

Vista la L. 285/2000 n. e s.m.i. - Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006";

Vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

Visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

Vista la L.R. 51/97 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la Deliberazione del Comitato di Regia n. 24 del 12 Luglio 2004 - Opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Opere di carattere sanitario - rideterminazione degli interventi previsti;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti;

Visti i verbali delle riunioni del 20/01/2005, del 12/04/2005 e del 11/05/2005;

Per tutto quanto sopra esposto,

determina

- di autorizzare ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i il progetto "Elisuperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO) con riferimento alle seguenti autorizzazioni, di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S:

a. Permesso di costruire, non oneroso ai sensi del DPR 380/2001

b. autorizzazione Vigili del Fuoco

c. parere del CROP

d. parere di conformità ENAC

- di dare atto che le autorizzazioni rilasciate col presente atto sono da considerarsi vincolate al simmetrico ampliamento della sede stradale quando verrà realizzata la previsione di piano relativa alla via Primo Levi;

- di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nella presente, di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla C.d.S;

- di prendere atto della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convo-

cate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

- di prescrivere le condizioni riportate nell'allegato "A" costituente parte integrante della presente Determinazione;

- di inviare il presente provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

- di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile

Enzo Gino

Allegato A

Elenco delle prescrizioni da recepire, ai fini delle autorizzazioni sul Progetto definitivo dell'opera "Elisuperficie segnalata" per elisoccorso presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli (TO).

1) Prescrizioni progettuali.

La progettazione esecutiva dovrà prevedere l'eliminazione del cordolo a bordo pista e dovrà prevedere la segnaletica di sicurezza dell'area.

L'elisuperficie dovrà essere tralata entro una fascia di 10 m. verso il sottopasso stradale e in particolare la progettazione esecutiva dovrà essere redatta sulla base della planimetria A.01 aggiornamento maggio 2005 acquisita agli atti in sede di C.d.S..

I piani di avvicinamento e decollo con pendenza pari a 8% dovranno essere liberi da ostacoli; dovranno di conseguenza essere eliminati e/o abbassati i pali di illuminazione, gli alberi ad alto fusto ed eventuali altri ostacoli presenti nella zona che interferiscono con detti piani.

Durante i lavori dovranno essere risolte eventuali interferenze tra la piastra e il canale indicato in planimetria catastale che nel corso degli anni potrebbe essere stato interrato e/o deviato.

La progettazione esecutiva dovrà contenere la documentazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/95 -come previsto dalla L.R. 52/2000 e secondo le indicazioni contenute nella DGR 2/2/2004 n. 9-11616 - relativamente sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, contenente la definizione dei potenziali recettori e la loro distanza, la valutazione del clima acustico attuale, la stima dei livelli di emissione indotti dalle lavorazioni e di immissione presso i recettori, la descrizione di tutti gli appropriati accorgimenti tecnici e operativi per la minimizzazione del disturbo; in base a tale documentazione dovranno essere definiti gli eventuali interventi di mitigazione e/o protezione, con particolare riferimento ai principali recettori individuati.

La conclusione dei lavori dovrà comunque avvenire in tempo utile per l'evento olimpico.

Lo schema di contratto e il Capitolato Speciale di Appalto dovranno essere opportunamente adeguati alla L.

109/94 s.m.i., al D.P.R. 554/99, nonché al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n° 145. In particolare lo Schema di contratto dovrà indicare oltre all'importo complessivo dei lavori anche l'importo degli oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta e l'importo dei lavori a base d'asta.

Qualora il progetto esecutivo, a seguito delle prescrizioni imposte, dovesse subire sostanziali modifiche, dovrà essere sottoposto nuovamente al parere C.R.O.P.

2) Prescrizioni relative alla fase di cantiere

Dovrà essere valutata una corretta gestione del traffico in fase di cantiere.

Dovranno essere adottate idonee misure atte a contenere la dispersione delle polveri, inoltre nel caso di sversamenti accidentali di sostanze impregnanti, per le eventuali aree di cantiere prive di superficie pavimentata, il terreno dovrà essere asportato e smaltito nel rispetto della normativa vigente e conseguentemente il sito dovrà essere ripristinato.

Relativamente al reperimento di inerti si dovrà dare la priorità assoluta ad altri cantieri del Programma Olimpico in cui vi è esubero di tali materiali, in coerenza con il Piano degli Inerti e con quello relativo alla mobilità sostenibile.

3) Prescrizioni relative alla tutela delle acque idriche superficiali

Qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque civili in corpi d'acqua superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi art. 45 D.Lgs. 152/1999.

4) Prescrizioni relative alle opere a verde

Il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo dovrà contenere speciali articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori ex art. 172 del D.P.R. 554/1999.

In sede di progettazione esecutiva dovranno essere valutate attentamente le specie da mettere a dimora avendo cura di scegliere specie particolarmente resistenti alle malattie, onde semplificare le attività di manutenzione.

5) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del DPR 380/2001.

A seguito della realizzazione dell'opera all'interno della fascia di rispetto stradale la ASL deve obbligarsi a non richiedere all'Amministrazione Comunale maggior valore in caso di esproprio.

Raccomandazioni

Si raccomanda l'impegno dichiarato dal rappresentante del Comune di Rivoli ad eseguire il previsto ampliamento della strada simmetricamente rispetto all'attuale linea di mezzzeria.

L'elisupeficie dovrà essere censita e segnalata nel piano comunale di protezione civile.

Codice 27

D.D. 3 gennaio 2005, n. 1

Impegno della somma di euro 27.300,00 su capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico coordinata e continuativa alla D.ssa Elisa Luparia per lo svolgimento di attività connessa alla gestione ed organizzazione dal punto di vista editoriale di tutta la documentazione, le pubblicazioni e i progetti di ricerca relativi alla sanità pubblica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 27.300,00 già prenotata con DGR n. 31-13814 del 2/11/2004 sul cap. 12180/05 (P.100203), utile per la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Elisa Luparia, (omissis), per la realizzazione dei progetti di cui in premessa e descritti nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 19 gennaio 2005, n. 2

Accertamento e introito sul capitolo 2400 del bilancio 2005 della somma di Euro 9.400,00 a favore della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di introitare sul cap. 2400 del bilancio 2005 l'importo di Euro 9.400,00 quale recupero della somma erogata all'ASL n.6 di Ciriè per il finanziamento del piano di comparto "Intervento sulle industrie appartenenti al comparto di produzione della carta".

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27

D.D. 26 gennaio 2005, n. 6

Impegno della somma di euro 8.900,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Maria Grazia Lazazzera per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma regionale di controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

- di impegnare la somma di Euro 8.900, già prenotata con DGR n. 31-13814 del 2/11/2004 sul cap. 12180/05 (P. 100203), utile per la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Maria Grazia Lazazzera, nata ad Asti il 12/11/1975, residente ad Asti, Via C. Pavese n. 17, per la realizzazione del programma di cui in premessa e descritto nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 26 gennaio 2005, n. 7

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata - D.G.R. n. 13-6011 del 13 maggio 2002. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 10907/04 (I. 5884)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 34.103,73 quale saldo pari al 20% dell'importo finanziato, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 10907/04 (I. 5884).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 26 gennaio 2005, n. 10

Istituzione di un gruppo di lavoro per lo studio e l'elaborazione di atti di indirizzo in materia di polizia mortuaria.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire presso l'Assessorato regionale alla Sanità un gruppo di lavoro che vede coinvolti specialisti del settore pubblico, le Associazioni che rappresentano le imprese che svolgono i servizi di onoranze funebri e quelle che rappresentano i Comuni piemontesi, nonché le Società che si occupano delle attività di cremazione; il gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare atti di indirizzo rivolti agli operatori del Settore, pubblici e privati in materia di polizia mortuaria;

- di stabilire che il gruppo di lavoro è così composto:

- un medico specialista di Igiene pubblica in servizio presso ASL del Piemonte, designato dalla Direzione regionale Sanità Pubblica;

- due medici specialisti di Medicina legale in servizio presso ASL del Piemonte, designati dalla Direzione regionale Controllo delle Attività Sanitarie;

- un rappresentante della Direzione regionale Sanità Pubblica;

- un rappresentante della Direzione regionale Controllo delle Attività Sanitarie;

- due rappresentanti della Direzione regionale Commercio e Artigianato;

- due rappresentanti designati dalla Prefettura di Torino;

- un rappresentante designato dalle Associazioni dei Comuni Piemontesi;

- due rappresentanti designati dalle Associazioni maggiormente rappresentative che svolgono servizi di onoranze funebri nella Regione Piemonte;

- un rappresentante designato dalle Società di Creazione operanti nella Regione Piemonte;

- un rappresentante della Direzione Provinciale del Lavoro di Torino - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

- di stabilire che il coordinamento dei lavori compete al Settore regionale Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro della Direzione regionale Sanità Pubblica.

La partecipazione da parte dei componenti, alle sedute del gruppo di lavoro, è a titolo gratuito.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 26 gennaio 2005, n. 11

Approvazione contratto di collaborazione coordinata e continuativa a favore di lavoratrice utilizzata in attività socialmente utile nel 2004 presso la Direzione Sanità Pubblica. Spesa di Euro 6.600,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di stipulare contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la sig.ra Amico Rita, (omissis) per la realizzazione delle attività descritte nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alle spese derivanti dalla stipulazione del contratto, pari a complessivi Euro 6.600,00 comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali, con le risorse finanziarie prenotate con D.G.R. n. 32-12558 del 24/05/04 sul cap. 12180/05 (P100134).

Con successiva determinazione dirigenziale verrà predisposto il relativo impegno di spesa.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 28.5

D.D. 18 gennaio 2005, n. 2

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali e all'Ordinamento Mauriziano delle anticipazioni di cassa per il mese di gennaio 2005. Impegno di Euro 453.575.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 453.575.000,00= sul capitolo 12280/2005 da erogare alle Aziende Sanitarie Regionali e all'Ordine Mauriziano nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Gennaio 2005, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di Gennaio 2005 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Locali da erogatori pubblici e privati.

alla spesa di Euro 453.575.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100302 disposto con D.G.R. n. 11-14536 del 10 gennaio 2005.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 28.2

D.D. 26 gennaio 2005, n. 8

Costituzione di un Gruppo di Lavoro a supporto del progetto di integrazione aziendale finalizzato alla riduzione delle liste di attesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di costituire un Gruppo di Lavoro per la cura e lo sviluppo del progetto di integrazione funzionale fra le Aziende sanitarie C.T.O. di Torino, 19 di Asti e Mauriziano Umberto I finalizzato alla riduzione delle liste di attesa inizialmente nell'ambito delle patologie muscolo scheletriche ed estendibile sia con il coinvolgimento di altre Aziende che per il trattamento di altre affezioni composto dai Sigg.ri:

Dott. Francesco Enrichens, coordinatore regionale emergenza 118;

Prof. Paolo Gallinaro, direttore del dipartimento di ortopedia del C.T.O. e della 1a clinica ortopedica dell'Università;

Dott. Giuseppe Massazza, direttore dei servizi medici TOROC e responsabile per le problematiche olimpiche presso l'ASO C.T.O.;

Dott. Alberto Peveraro, direttore struttura complessa ortopedia e traumatologia ospedale di Asti;

Prof. Paolo Rossi, direttore 3° clinica Università di Torino presso l'Ospedale Mauriziano di Torino.

Le funzioni di segreteria saranno svolte a cura della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 9

rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extracomunitari. Euro 3.016,37 da erogare all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul capitolo 40170 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'accertamento della somma di Euro 3.016,37 sul capitolo 3050 e all'impegno della medesima sullo stanziamento del capitolo 40170 del bilancio 2005 e alla conseguente liquidazione all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Via Michele Coppino, 26 per il rimborso delle spese sostenute per ricoveri per cure di Cittadini Extracomunitari.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 31 gennaio 2005, n. 14

Istituzione gruppo di lavoro regionale di Odontoiatria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire un Gruppo di Lavoro Regionale di Odontoiatria.

Di affidargli un ruolo di supporto all'Assessorato alla Sanità relativamente a:

1. Azioni in merito al controllo della regolarità della professione e contemporaneo contrasto e repressione dell'abusivismo.

2. Analisi del fabbisogno e contestuale proposta in merito alla programmazione del numero di ingressi nel corso di laurea finalizzati precipuamente al contenimento dei tempi d'attesa.

3. Azioni in merito alla verifica della corretta applicazione delle normative regionali vigenti.

4. Azioni in merito alla verifica del corretto funzionamento delle procedure inerenti il servizio regionale di odontoprotesica sociale.

5. Azioni in merito a futuri progetti riguardanti la prestazione di servizi odontoiatrici ed eventuali proposte normative di settore.

Di affidare il coordinamento del Gruppo di Lavoro al Settore Emergenza Sanitaria.

Il Gruppo di Lavoro ha durata di un anno, al termine del quale fornirà un rapporto sull'attività svolta.

L'istituzione del Gruppo di Lavoro non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 29.4

D.D. 19 gennaio 2005, n. 4

Gymnasium di Silvana Pelizzoni e C. s.a.s.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alba (CN) - P.zza Cristo Re, 2 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare alla S.a.s. Gymnasium di Silvana Pelizzoni e C. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alba (CN) - P.zza Cristo Re, 2 -.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 19 gennaio 2005, n. 5

Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di M. Teresa Foco e C. s.a.s.: presa d'atto del trasferimento dell'ambulatorio di radiologia da C.so Italia n. 21 a Via E. Raggio n. 87 - Novi Ligure - ed autorizzazione all'installazione di apparecchiatura TAC

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto del trasferimento dell'Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di M. Teresa Foco e C. s.a.s. da C.so Italia, 21 a Via E. Raggio n. 87 - Novi Ligure, quale risultante dal provvedimento autorizzativo rilasciato dal Sindaco del Comune di Novi Ligure in data 3 dicembre 2004;

- di autorizzare l'Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di M. Teresa Foco e C. s.a.s. all'installazione di apparecchiatura TAC presso i locali dell'ambulatorio di radiologia di Via E. Raggio, 87 - Novi Ligure;

- di non autorizzare l'installazione dell'apparecchiatura di RMN in quanto non attualmente compatibile con la programmazione regionale;

- di autorizzare l'Ambulatorio Radiologico Dott. Foco di M. Teresa Foco e C. s.a.s. al proseguimento presso la sede di Via E. Raggio n. 87 - Novi Ligure - del rapporto di provvisorio accreditamento con il S.S.R. per l'attività specialistico-ambulatoriale compresa nella branca di radiologia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 19 gennaio 2005, n. 8

Casa di Cura privata "Monteserrat" sita in Borgo San Dalmazzo (CN): approvazione progetto di ristrutturazione ed adeguamento normativo, ampliamento volumetrico e variazione destinazione d'uso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto edilizio della Casa di Cura privata "Monteserrat" sita in Borgo San Dalmazzo (CN) in ordine ai lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo, ampliamento volumetrico e variazione di destinazione d'uso dei locali inerenti l'attività della Casa di

Cura privata, così come presentato dal legale rappresentante con nota del 11/03/2004;

2) di disporre che la realizzazione del progetto edilizio di cui sopra dovrà avvenire in conformità alle normative nazionali e regionali vigenti ed in ottemperanza alle osservazioni espresse dal Responsabile del Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie della Regione Piemonte con nota tecnica del 03/11/2004 prot. n. 16347/28.4 e dalla Commissione di Vigilanza dell' A.S.L.15 con verbale n. 47 del 06/10/2004, alla cui osservanza la Casa di Cura si è impegnata con nota 13/12/2004, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. 1, 2, 3);

3) di dare mandato alla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. 15 di verificare e comunicare al Settore Regionale competente la corretta e completa realizzazione del progetto inerente la Casa di Cura privata, così come approvato con la presente determinazione;

4) di prendere atto che la variazione di destinazione d'uso dei locali destinati all'esercizio dell'attività della Casa di Cura privata avverrà secondo i tempi e le modalità previste dal cronoprogramma presentato dalla struttura il 13/12/2004;

5) di disporre che la variazione d'uso di cui al punto sopra decorrerà previo possesso da parte della struttura dei provvedimenti autorizzativi previsti dal D.P.R. 380/2001 in ordine all'agibilità dei locali, nonchè previa verifica da parte dell'A.S.L. territorialmente competente dell'avvenuta esecuzione dei lavori in conformità alle normative vigenti;

6) di far carico alla società suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 24 gennaio 2005, n. 10

Nuova Casa di Cura Città' di Alessandria S.r.l. - Via B. Buoizzi, 20 - Alessandria. Richiesta autorizzazione trasferimento laboratorio analisi in nuovi locali della medesima casa di cura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 55/87 la Nuova Casa di Cura "Città di Alessandria" S.r.l. sedente in Via B. Buoizzi n. 20 - Alessandria, al trasferimento del laboratorio analisi in nuovi locali siti all'interno dell'omonima casa di cura, con la classificazione funzionale di laboratorio generale di base, sotto la già confermata direzione tecnica della dott.ssa Maria Luisa Albanese.

L'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente è tenuta ai compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 11

L.A.R.C. s.r.l. - Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Torino, c.so Venezia, n.10/A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la società L.A.R.C. s.r.l. alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino, c.so Venezia n.10/A con nomina - in luogo del dott. Luigi Cerutti - del dott. Giorgio Belli, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Torino;

- di far carico al dott. Giorgio Belli di comunicare alla competente A.S.L. 4 di Torino l'assunzione di eventuali altri incarichi, per la verifica delle situazioni di incompatibilità;

- di far carico alla società titolare della struttura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzati.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 12

Modi Center s.r.l. - Autorizzazione alla nomina del direttore tecnico dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Trecate (NO), via Novara, n.96

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, la nomina del dott. Stefano Respizzi, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Terapia Fisica e Riabilitazione ed iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Milano, quale Direttore Tecnico dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello della Modi Center s.r.l. sita in Trecate (NO), via Novara n.96;

- di far carico alla dott. Stefano Respizzi di comunicare alla competente A.S.L.13 di Novara, l'assunzione di eventuali altri incarichi, per la verifica delle situazioni di incompatibilità;

- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 30

D.D. 11 gennaio 2005, n. 1

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine d'inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' prorogato di settanta (70) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 29 settembre 2004 per l'inizio dei lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di un micro-nido" del Comune di Novara;

Al tal fine il nuovo termine per l'inizio dei lavori è stabilito in 160 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della Determinazione Dirigenziale n. 252/2004, avvenuta il 9 ottobre 2004, e pertanto il termine per l'inizio dei lavori è fissato per il giorno 18 marzo 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 11 gennaio 2005, n. 2

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Avigliana - Tipologia progetto: "Ampliamento complesso scolastico esistente con inserimento di micro-nido"- Ubicazione intervento: comune di Avigliana - Progetto definitivo euro 567.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Avigliana per la realizzazione dei lavori di "ampliamento complesso scolastico esistente con inserimento di micro-nido" il contributo di Euro 300.000,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Avigliana ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 /2004;

- alla osservanza delle prescrizioni impartite nel parere n.9743/pv del 22 ottobre 2004 espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale

esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 390 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 510 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 300.000,00, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 11 gennaio 2005, n. 3

Rettifica determinazione dirigenziale n. 426 in data 16/12/2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 426 in data 16/12/2004 modificando l'art. 5 dello statuto della Casa per Anziani "Mons. Craveri-Oggero" con sede in Fossano che verrà così riformulato:

"Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque Membri, compreso il Presidente, e dura in carica quattro anni.

L'ente è presieduto dal Vicario Generale, o Suo delegato, della Diocesi di Fossano.

L'Ordinario diocesano di Fossano nominerà quale componente del C.d.A. un Parroco della Città di Fossano.

Gli altri tre componenti sono così nominati: due dal Comune di Fossano ed uno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

I Membri nominati dal Comune e dalla Fondazione possono essere riconfermati una sola volta.

Nessun compenso od indennità, salvo il rimborso spese per trasferte, è dovuto ai componenti il Consiglio di Amministrazione, tranne che uno dei componenti sia nominato Segretario o Tesoriere, nel qual caso potrà essergli riconosciuto un compenso che dovrà, comunque, essere commisurato alle risorse dell'Ente."

- di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Casa per Anziani "Mons. Craveri-Oggero" con sede in Fossano, che si allega alla presente determinazione per farne integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 12 gennaio 2005, n. 4

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" di Pinerolo - ASL n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per adeguamento R.A.F./R.S.A. in Pinerolo" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 2.324.056,04 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Ristrutturazione presidio per adeguamento R.A.F./R.S.A. in Pinerolo" della Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" di Pinerolo, dell'importo complessivo di Euro 2.324.056,04, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta:

- Opere edili	euro 756.679,69
- Impianto elettrico	euro 378.851,25
- Impianti meccanici	euro 488.745,82
Totale lavori a base d'asta	euro 1.624.276,76
- Oneri per la sicurezza	euro 18.075,98
Totale opere in appalto	euro 1.642.352,74

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- IVA al 10 % sui lavori	euro 164.235,27
- Spese tecniche	euro 186.000,00
- IVA 20% su spese tecniche	euro 37.200,00
- Arredi ed attrezzature IVA compresa	euro 172.492,22
- Imprevisti	euro 101.775,81
Sommano	euro 681.703,30
Totale	Euro 2.324.056,04

- di prendere atto che la perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa rispetto al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 231/30.3 del 04.07.2001.

- di stabilire che, oltre al periodo di sospensione dei lavori, resta invariato il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 437 del 16.12.2003 per la fine dei lavori.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata: o all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 1163/25.98 del 13.07.2004;

o all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio con nota prot. n. 17439/GN del 09.12.04;

o all'effettiva esecutività della Denuncia di Inizio Attività comunicata alla Città di Pinerolo in data 17.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 14 gennaio 2005, n. 6

Individuazione beneficiari contributi per la realizzazione di spettacoli teatrali aventi come tematica "L'affidamento familiare".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, l'assegnazione dei contributi previsti con D.G.R.n. 45-13228 del 3.8.2004, per la promozione di eventi teatrali aventi come tematica "L'affidamento familiare", alle Associazioni teatrali elencate nell'Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione;

-di prevedere che alla spesa complessiva di euro 160.000,00 si faccia fronte con i fondi già impegnati sui seguenti capitoli:

-euro 15.000,00 cap. 12100/2004 (I.n. 6938);

-euro 145.000,00 cap. 11884/2004 (I.n. 6942);

-di prevedere che l'erogazione dell'anticipo 50% dei contributi assegnati avvenga ad approvazione della presente Determinazione, mentre il restante 50% sarà erogato a saldo, previa presentazione della documentazione attestante la realizzazione delle attività.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 7

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - IPAB Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL) - Lavori di "ristrutturazione ex Asilo Infantile per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine d'inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' prorogato di centoventi (120) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 351 del 25 no-

vembre 2004 per l'inizio dei lavori di "ristrutturazione ex Asilo Infantile per la creazione di un micro-nido" dell'IPAB Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL);

Al tal fine il nuovo termine per l'inizio dei lavori è stabilito in 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della Determinazione Dirigenziale n. 351/2004, avvenuta il 10 dicembre 2004, e pertanto il termine per l'inizio dei lavori è fissato per il giorno 7 agosto 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 8

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con creazione di un micro-nido aziendale" - Proroga del termine d'inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' prorogato di quarantacinque (45) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 207 del 30 agosto 2004 per l'inizio dei lavori di "ristrutturazione immobile esistente con creazione di un micro-nido aziendale" dell'A.S.L. n. 11 di Vercelli;

Al tal fine il nuovo termine per l'inizio dei lavori è stabilito in 195 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della Determinazione Dirigenziale n. 207/2004, avvenuta il 8 settembre 2004, e pertanto il termine per l'inizio dei lavori è fissato per il giorno 22 marzo 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 9

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Villanova d'Asti - Tipologia progetto : "Ristrutturazione ed ampliamento ex asilo infantile per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Villanova d'Asti - Frazione Savi - Progetto definitivo euro 600.000,00 - Contributo regionale euro 300.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Villanova d'Asti (AT) per la realizzazione dei lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex asilo infantile per la realizzazione di micro-nido " il contributo di Euro 300.000,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Villanova d'Asti ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 29 giugno 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti con nota del 3 agosto 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti in data 12 agosto 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio del Piemonte nel parere n. 14236/LC del 28 settembre 2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 90 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 270 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 300.000,00, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 gennaio 2005, n. 10

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Tipologia progetto: "Nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico esistente"- Ubicazione intervento: comune di Arizzano - Progetto definitivo euro 290.000,00 - Concessione di contributo regionale 217.500,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Arizzano (VB) per la realizzazione dei lavori di "nuova realizzazione di micro-nido presso complesso scolastico esistente" il contributo di Euro 217.500,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Arizzano ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 23 luglio 2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 90 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 240 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 217.500,00, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 11

L.R. n. 73/96, art. 1 - Opera Assistenza SS.Immacolata O.N.L.U.S. di Biella - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.590.000,00 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" dell'Opera Assistenza SS.Immacolata O.N.L.U.S. di Biella, dell'importo complessivo di Euro 1.590.000,00, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta:

- Opere edili	euro	604.142,68
- Impianto elettrico	euro	283.269,51
- Impianto termo-idro-sanitario	euro	283.269,51
- impianto elevatore	euro	19.420,00
Totale lavori	euro	1.122.478,19
- Oneri per la sicurezza	euro	37.899,59
Totale opere in appalto	euro	1.160.377,78

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Serramenti interni	euro	40.445,00
- Progettazione e D.L. architettonico	euro	62.510,00
- Progetto sicurezza e coordinamento	euro	15.600,00
- Progetto impianti termo-idrosanitario	euro	16.570,00
- Progetto impianti elettrico e affini	euro	15.875,00
- Collaudo in corso d'opera	euro	2.176,18
- IVA su spese tecniche 20% e CNPAIA 2%	euro	25.251,78
- IVA sui lavori 10%	euro	119.690,14
- Arredi	euro	105.446,50
- IVA su arredi 20%	euro	21.089,30
- Imprevisti	euro	4.968,32
Totale	euro	429.622,22
TOTALE	Euro	1.590.000,00

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata:
o all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 1953/25.98 del 04.11.2004;

o all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Città di Biella con Permesso di Costruire n. 64/04 del 24.03.04.

Alla spesa di Euro 1.590.000,00 l'Opera Assistenza SS.Immacolata O.N.L.U.S. di Biella farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 77.468,53 , da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale G.E.A.", con sede in Cuneo, Via Bassignano 15. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di euro 77.468,53, da erogarsi con fondi regionali, a favore della "Cooperativa Sociale "G.E.A.", (omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 42.691,00, da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale IL Melograno", con sede in Vercelli, Via Dante 5. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di 42.691,00 a favore della "Cooperativa Sociale IL Melograno", (omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 27 gennaio 2005, n. 14

LL.RR. nn.3/73 e 32/84 - Comune di CIRIE' (TO) - Tipologia progetto: "Nuova costruzione di asilo nido comunale" - Progetto definitivo euro 977.543,59 - Concessione contributo regionale euro 516.456,90

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere al Comune di Cirie' (TO) per la realizzazione dei lavori di "nuova costruzione di asilo nido comunale" un contributo in conto capitale di Euro 516.456,90, ai sensi delle LL.RR. nn.3/73 e 32/84.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Cirié ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta comunale n.137 del 17 settembre 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria n.6 di Cirié con nota prot.n.2109/S/R del 30 settembre 2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- all'osservanza in fase esecutiva, anche nella localizzazione e posizionamento degli arredi e delle attrezzature, delle norme di cui alla L.R. n. 3/73;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 180 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 365 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo ventennale di destinazione ai sensi dell'art. 10, comma 1° della L.R. 15 gennaio 1973 n. 3 sull'edificio dell'asilo-nido;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori al Settore regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1); al verbale deve essere allegato anche l'atto di nomina del Direttore dei Lavori;

All'erogazione del contributo di Euro 516.456,90. si provvederà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21 marzo 1984, n. 18 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 27 gennaio 2005, n. 15

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Cella Monte (AL) - Tipologia progetto "Nuova realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento Comune di Cella Monte (AL) - Progetto definitivo euro 579.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Cella Monte per la realizzazione dei lavori di "nuova realizzazione di micro-nido" il contributo di Euro 300.000,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Cella Monte (AL) ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 /2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- all'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso dall'ASL 21 di Casale Monferrato con nota prot.n.28180 del 28 luglio 2004;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 120 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 600 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 300.000,00, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 31 gennaio 2005, n. 18

Associazione "Antonio Franzini" con sede in Alessandria. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Associazione "Antonio Franzini" (omissis), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Alessandria.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 31.3

D.D. 13 gennaio 2005, n. 1

Costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, una commissione con il compito di valutare la ricevibilità delle candidature pervenute per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" sulla base dei seguenti requisiti individuati con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 575 del 13.12.2004: iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili e dei seguenti criteri individuati altresì con la suddetta Determinazione: valutazione complessiva del curriculum di studi, delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

La suddetta commissione è composta e presieduta dal Dott. Alberto Vanelli, Direttore ai Beni Culturali e responsabile del procedimento in questione, dalla Dott.ssa Daniela Formento responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale, dalla Dott.ssa Emanuela Scio funzionario del Settore Musei e Patrimonio Culturale e dal Sig. Piero Antonio Pastore funzionario della Direzione Beni Culturali con funzioni, per quanto attiene il procedimento in questione, di verbalizzante.

Il verbale dei lavori della commissione sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per l'ulteriore corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 2

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ospedale Civile di Busca per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione dell'Ospedale Civile di Busca al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con l'Ospedale Civile di Busca, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione per l'adesione al Sistema informativo regionale dei beni culturali, secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 3

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Giorgio Amendola di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Fondazione Giorgio Amendola di Torino al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

- di stipulare con la Fondazione Giorgio Amendola di Torino, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione;

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 4

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Anzola d'Ossola per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione del Comune di Anzola d'Ossola al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con il Comune di Anzola d'Ossola, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione per l'adesione al Sistema informativo regionale dei beni culturali, secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 5

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comitato per la biblioteca e l'archivio Valperga di Masino di Torino per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione del Comitato per la biblioteca e l'archivio Valperga di Masino di Torino al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con il Comitato per la biblioteca e l'archivio Valperga di Masino di Torino, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione per l'adesione al Sistema informativo regionale dei beni culturali, secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 6

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Savigliano per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione del Comune di Savigliano al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con il Comune di Savigliano, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione per l'adesione al Sistema informativo regionale dei beni culturali, secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 gennaio 2005, n. 7

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Regolare Provincia dei Frati Minori Cappuccini del Piemonte per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Regolare Provincia dei Frati Minori Cappuccini del Piemonte al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con la Regolare Provincia dei Frati Minori Cappuccini del Piemonte, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 8

Perenzione 1998/329417. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 264 del 16.11.1998. Erogazione del saldo del contributo all'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (TO). Spesa di Euro 51.645,69 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di euro 51.645,69 relativa al saldo del contributo già assegnato con Determinazione

della Direzione Beni Culturali n. 264 del 16.11.1998 all'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (TO), per la trasformazione dei locali dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (TO) in sede museale;

- di autorizzare il reimpegno della somma di euro 51.645,69 sul capitolo 20400 del bilancio provvisorio della Regione Piemonte per il 2005;

- di disporre la liquidazione e il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (TO) secondo le modalità previste dalla Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 264 del 16.11.1998;

Alla spesa di euro 51.645,69 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 20400 del bilancio provvisorio 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 gennaio 2005, n. 9

Perenzione 1999/352215. Determinazione della Direzione Beni Culturali n.151 del 14.06.1999. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Casale Monferrato(AL). Spesa di Euro 30.987,41 (cap. 20400/2005).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di euro 30.987,41 relativa al saldo del contributo già assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 151 del 14.06.1999 al Comune di Casale Monferrato (AL) Via Mameli n. 10 Casale Monferrato, (AL), per la realizzazione degli interventi relativi al recupero della seconda tranche del Museo Civico di Casale Monferrato;

- di autorizzare il reimpegno della somma di euro 30.987,41 sul capitolo 20400 del bilancio provvisorio della Regione Piemonte per il 2005;

- di disporre la liquidazione e il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore del Comune di Casale Monferrato (AL) secondo le modalità previste dalla Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 151 del 14.06.1999;

Alla spesa di euro 30.987,41 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 20400 del bilancio provvisorio 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 25 gennaio 2005, n. 10

Modifica allo schema di contratto determinazione n. 583 del 22 dicembre 2004 - Affidamento incarico alla AEA Consulting Ltd. per la predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione presso la Reggia della Venaria

Reale del primo Museo Mondiale dell'Umanità. Impegno di 236.400,00 euro (Cap. 20365/2004 Acc.101209) -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le modifiche allo schema di contratto approvato con la Determinazione n. 583 del 22 dicembre 2004 e relativo all'affidamento alla Società AEA Consulting Ltd 11-29 Fashion Street, London E1 6PX dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione presso La Reggia di Venaria Reale del primo museo del patrimonio mondiale dell'umanità;

- di approvare lo schema di contratto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, denominato Disciplinare concernente l'affidamento di un incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione presso la reggia di Venaria Reale del primo Museo del patrimonio mondiale dell'umanità e che sostituisce integralmente, in punto di fatto e di diritto, lo schema di contratto approvato con la Determinazione n. 583 del 22 dicembre 2004;

- di prendere atto che per quanto non modificato con il presente provvedimento si rimanda a quanto disposto dalla Determinazione n. 583 del 22 dicembre 2004.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 11

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo di Torino per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Fondazione Fitzcarraldo di Torino al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con la Fondazione Fitzcarraldo di Torino, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice per l'adesione al polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali;

- di stipulare con la la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, per le motivazioni illustrate in premessa, una convenzione per l'adesione al Polo regionale piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Sistema informativo regionale dei beni culturali (programma Guarini), secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto nel corrente anno non sono previste attività pertinenti alla convenzione in oggetto da realizzare con il sostegno della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

Contributo per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per il 2004. Rettifica denominazione ente

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le motivazioni in premessa, la denominazione dell'ente indicato per mero errore materiale nell'allegato alla determinazione 437 del 12 ottobre 2004 - con cui è stato approvato il Piano di contributi per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per il 2004 - come Comune di Mappano, mentre la denominazione corretta è Consorzio Intercomunale Mappano.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 14

Accordo di Programma per il restauro e la conservazione della Chiesa, dello spazio museale e di altri spazi destinati ad attività culturali del Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo. Parziale rettifica della determina n. 584 del 23/12/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- nel 1° capoverso della determina 584 del 23/12/2004 la frase "realizzazione del Museo del Vino a Barolo" viene sostituita con "realizzazione del restauro e conservazione della Chiesa, dello spazio museale e di altri spazi destinati ad attività culturali del Complesso Monumentale di S. Croce in Bosco Marengo";

- nel 3° capoverso del dispositivo individuare il Comune di Bosco Marengo come soggetto al quale verrà erogato il contributo previsto in determina.

Dare atto che la modificazione proposta non comporta oneri di spesa aggiuntivi rispetto a quanto precedentemente disposto.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 15

Perenzione: protocollo d'intesa rep. n. 9171 del 17.12.1997 tra Regione Piemonte e Comune di Saluzzo approvato con D.G.R. n. 219-21947 del 06.08.1997. Erogazione saldo per gli interventi relativi a Casa Cavassa. Spesa di euro 134.278,79 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di uniformare, per le motivazioni di cui in premessa, le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati al Comune di Saluzzo con D.G.R. n. 219-21947 del 06.08.1997, con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 293 del 26.11.1998 e Determinazione di formalizzazione di impegno di spesa n. 17 del 18.03.1998 e con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 348 del 15.10.1999, per gli interventi relativi a Casa Cavassa di Saluzzo prevedendo che la quota a saldo, per un totale complessivo di euro 134.278,79, sarà erogata al Comune di Saluzzo dietro presentazione di una relazione descrittiva sugli interventi effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento e di un certificato di collaudo;

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma complessiva di euro 134.278,79 relativa ai saldi dei contributi già assegnati al Comune di Saluzzo con D.G.R. n. 219-21947 del 06.08.1997 (saldo L. 100.000.000, imp. 287345 cap. 20400/1997), con D.G.R. n. 219-21947 del 06.08.1997 (saldo L. 60.000.000, imp. 287345 cap. 20400/1997) rettificata con D.G.R. n. 36-27426 del 24.05.1999, con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 293 del

26.11.1998 e Determinazione di formalizzazione di impegno di spesa n. 17 del 18.03.1998 (saldo L. 20.000.000, imp. 307818 cap. 20400/1998) e con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 348 del 15.10.1999 (saldo L. 80.000.000, imp. 362447 cap. 20400/1999) rettificata con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 20 del 16.02.2000;

- di autorizzare il reimpegno della somma complessiva di euro 134.278,79 sul capitolo 20400 del bilancio della Regione Piemonte per il 2005 come segue:

euro 82.633,10 ex impegno 1997/287345 - nuovo impegno: I ;

euro 10.329,14 ex impegno 1998/307818 - nuovo impegno: I ;

euro 41.316,55 ex impegno 1999/362447 - nuovo impegno: I ;

- di disporre la liquidazione ed il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore del Comune di Saluzzo (Cn).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 26 gennaio 2005, n. 16

Contributo a favore della Fondazione Fitzcarraldo per la realizzazione di una ricerca relativa al riuso del complesso della Certosa di Val Casotto, ubicata nel Comune di Garessio (Cuneo). Prenotazione di impegno al capitolo 11720 del Bilancio 2005 per un importo di 18.000,00 euro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di destinare a favore del Fondazione Fitzcarraldo una somma massima pari a 18.000,00 Euro quale contributo per la realizzazione di una ricerca relativa al riuso del Complesso della Certosa di Val Casotto, ubicato nel Comune di Garessio (Cuneo), con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

1. descrizione dell'intervento, riguardante la localizzazione e l'individuazione dell'area vasta sulla quale l'intervento produrrà gli effetti attesi;

2. valutazione del costo di investimento per la realizzazione dell'intervento;

3. piano di finanziamento dell'intervento e valutazione della leva finanziaria;

4. previsione del sistema di gestione dell'intervento proposto ed individuazione dell'operatore responsabile della gestione stessa;

5. valutazione della sostenibilità finanziaria dell'intervento

6. descrizione del grado di integrazione dell'intervento con il contesto socio economico presente sul territorio;

7. descrizione dell'area interessata sotto il profilo territoriale ed ambientale, evidenziando le criticità e le opportunità più rilevanti per lo specifico intervento;

8. descrizione degli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale;

9. descrizione dell'impatto prevedibile provocato dall'intervento sul territorio e sul sistema socio economico;

10. descrizione della rispondenza del progetto con gli strumenti urbanistico/territoriali del comune di localizzazione e dell'area vasta;

11. descrizione del grado di integrazione con le politiche e le iniziative di programmazione dell'amministrazione regionale guenti elementi:

- di utilizzare i contenuti della ricerca nell'iter amministrativo finalizzato all'inserimento, comunque entro il 1 febbraio 2005, del progetto di Riuso del Complesso della Certosa di Val Casotto negli interventi finanziabili con le risorse previste dal documento "REGIONE PIEMONTE Complemento di Programmazione al DOCUP OB. 2 2000-2006 Misura 3.4. Iniziative Multiassiali di supporto all'attività Economica"

- di procedere all'erogazione del contributo, fissato nella misura massima di 18.000,00 euro, a favore della Fondazione Fitzcarraldo, (omissis), previa presentazione della ricerca di cui in commento e di un rendiconto spesa relativo all'attività svolta;

- di prendere atto che l'importo ad erogarsi trova copertura finanziaria nell'ambito delle somme stanziare a favore di questa Direzione al capitolo 11720 - Contributi ad Enti Locali, Istituzioni o Associazioni Culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l'attività istituzionale ordinaria - del Bilancio 2005;

- di rinviare, previa approvazione del Bilancio di Previsione 2005 della Regione Piemonte, l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Fondazione così come previsto dalla L.R. 7/2001.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 27 gennaio 2005, n. 17

Perenzione 1999/355650. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 238 del 27.07.1999 . Erogazione del saldo del contributo alla Parrocchia SS. Pietro e Paolo Fraz. Forno di Valstrona (VB). Spesa di Euro 5.164,57 (cap.20400/2005/).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di euro 5.164,57 relativa al saldo del contributo già assegnato con Determinazione n. 238 del 27.07.1999 alla Parrocchia SS. Pietro e Paolo Fraz. Forno di Valstrona (VB), per il ripristino di muraure a sostegno della Chiesa Campello Monti, (L.R. 58/78, cap. 20400, ex impegno 355650 assunto con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 238 del 27.07.1999).

- di autorizzare il reimpegno della somma di euro 5.164,57 sul capitolo 20400 del bilancio provvisorio della Regione Piemonte per il 2005.

- di disporre la liquidazione e il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore della Parrocchia SS. Pietro e Paolo Fraz. Forno di Valstrona (VB), secondo le moda-

lità previste dalla citata Determinazione n. 238 del 27.07.1999.

Alla spesa di euro 5.164,57 si fa fronte con le risorse accantonate sul capitolo 20400 del bilancio provvisorio 2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 27 gennaio 2005, n. 18

Servizi di catering: approvazione gara a mezzo trattativa privata informale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'espletamento della gara, a trattativa privata informale secondo i criteri previsti nella lettera d'invito, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la fornitura di servizi di catering.

- di approvare lo schema di lettera di invito, le specifiche tecniche e il modulo di presentazione dell'offerta economica, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale

- di invitare alla trattativa privata le seguenti ditte:

Caffè Roberto -Via Po, 5 Torino

G.V. Gobbino-Via Monti 12/1 Torino

Baratti e Milano srl-P.zza Castello 127 Torino

La Peila di Bellese L&C-Via Superga 44, Baldissero Torinese

Trattoria della Posta-Strada Comunale Mongreno 16 Torino

Caffè Norman-Via P. Micca 22 Torino

Il Melograno-Str.da Montepulciano di Mezzogiorno 8 Bra

La Forneria Demasi-C.so Traiano 174/A Torino

Stratta-P.zza S.Carlo 191 Torino

- di approvare i seguenti nominativi quali membri della Commissione incaricata di verificare le offerte che saranno pervenute alla data di scadenza del bando ovvero 4.2.2005 e approvare l'affidamento dell'incarico:

Daniela Formento - Dirigente settore musei e patrimonio culturale, con funzioni di presidente

Rosanna Cauda - funzionario settore comunicazione istituzionale

Sonia Amarena - funzionario direzione beni culturali

Anna Maria Grieco - funzionario di staff direzione beni culturali con funzioni di segretario verbalizzante

Gli oneri di spesa derivanti dalla trattativa privata saranno assunti con determinazione successiva

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 31 gennaio 2005, n. 19

Convenzione Rep. n. 7437/2002 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per le attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore

dei beni culturali. Assegnazione del contributo a sostegno della realizzazione del programma di attività 2005. Spesa di Euro 218.150,00. (Cap. 11750/2005 - acc. n. 100370)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il programma di attività 2005 presentato dalla Fondazione Fitzcarraldo ai sensi dell'art. 2 della convenzione Rep. n. 7437 del 6/11/2002 "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore dei Beni Culturali";

- di assegnare a favore della Fondazione Fitzcarraldo la somma di Euro 218.150,00 destinata al sostegno della realizzazione del programma sopra citato;

- di procedere alla liquidazione del contributo secondo le modalità indicate all'art. 5 della convenzione e cioè in due soluzioni: un acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e il restante 20% a saldo, previa presentazione da parte della Fondazione Fitzcarraldo di un rendiconto delle attività effettuate e delle spese sostenute.

Alla spesa di Euro 218.150,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100370 disposto a favore della Direzione Beni Culturali con la D.G.R. n. 35-14614 del 24/1/2005 sul capitolo 11750/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 31 gennaio 2005, n. 20

Protocollo di Intesa Rep. n. 5940/2001 tra la Regione Piemonte, l'IREs, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS e la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. Assegnazione del contributo di competenza della Direzione Beni Culturali per il 2005. Spesa di Euro 41.400,00 - cap. 11750/2005 - acc. 100370

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione di un finanziamento di Euro 41.400,00 a sostegno delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Osservatorio Culturale istituito ai sensi della Convenzione Rep. n. 5940/2001;

- di ripartire il finanziamento, che sarà erogato in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, con le seguenti modalità, secondo quanto approvato dalla Commissione di Indirizzo istituita ai sensi dell'art. 4 della convenzione:

Euro 20.700,00 a favore dell'I.R.E.S. Piemonte - Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte - (omissis);

Euro 20.700,00 a favore della Fondazione Fitzcarraldo - (omissis)

Alla spesa di Euro 41.400,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100370 disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 35-14614 del 24/1/2005 sul capitolo 11750 del bilancio regionale - esercizio provvisorio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 31 gennaio 2005, n. 21

Conservazione opere d'arte di proprietà della Regione Piemonte. Affidamento incarico ditta Zust Ambrosetti. Spesa Euro 30.373,80 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla ditta Zust Ambrosetti S.p.A. - (omissis), l'affidamento dell'incarico di conservare presso il proprio locale, climatizzato e dotato di dispositivi di sicurezza, le opere di proprietà della Regione Piemonte, attualmente ivi giacenti, per un ulteriore periodo di 14 mesi a partire dal 1° maggio 2005, riconoscendo alla stessa ditta un importo complessivo di Euro 28.828,80 IVA compresa, che sarà liquidato dietro presentazione di fatture, a cadenza mensile o bimestrale, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente. I rapporti con la ditta Zust Ambrosetti saranno regolati da specifica lettera-contratto, secondo gli usi del commercio;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'ulteriore somma di Euro 1.545,00, a copertura del saldo della spesa di Euro 28.828,80, riferita alla conservazione delle opere nel periodo 1° marzo 2004 - 30 aprile 2005, di cui alla determinazione n. 323 del 16.10.2003.

Alla spesa complessiva di Euro 30.373,80 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 (P. 100217) con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11.2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.2

D.D. 31 gennaio 2005, n. 22

Affidamento incarico ditta Nicola Restauri s.r.l. per conservazione Peota Reale (1730) nell'anno 2005. Spesa Euro 31.236,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla ditta Nicola Restauri s.r.l., (omissis), il proseguimento dell'incarico relativo alla conservazione della Peota

Reale, opera di Matteo Calderoni e Monsieur Egidio (Venezia), 1730, di cui alla D.D. n. 73 del 5.4.2002, riconoscendo alla stessa ditta un importo complessivo di Euro 31.235,28 IVA compresa, riferito alla conservazione dell'opera nell'anno 2005.

La suddetta somma sarà liquidata alla ditta Nicola Restauri s.r.l. dietro presentazione di fatture, a cadenza bimestrale, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, ex art. 41 L.R. 8/84.

I rapporti con la società Nicola Restauri saranno regolati da apposita lettera-contratto secondo gli usi del commercio.

Alla spesa di Euro 31.235,28 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 (P. 100217) con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11.2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 32.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 2

Definizione del compenso spettante a Finpiemonte S.p.A. per le attività istruttorie e gestionali espletate ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 16/84 "Sostegno ad iniziative concernenti la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture culturali e dello spettacolo"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della L.R. 16/84 e per le motivazioni illustrate in premessa, la spesa di Euro 43.298,53 a fronte dell'attività istruttoria per l'anno 2004 e per la gestione dei fondi assegnati per contributi in abbattimento tassi di interesse per progetti avviati per l'anno 2003 espletate da Finpiemonte S.p.A.;

- di liquidare l'importo di Euro 43.298,53, previa presentazione di regolare fattura, autorizzando Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma corrispondente dal fondo rotativo di cui alla D.G.R. n. 38-12517 del 18.05.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 13 gennaio 2005, n. 21

Completa attuazione dell'atto determinativo n.1318/04 ed attivazione della collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA) per l'erogazione di borse di studio annuali destinate a studenti di origine piemontese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n. 1318/04 e l'attivazione della collaborazione con l'Università di Torino individuando al suo interno la Scuola di Amministrazione Aziendale, Via Ventimiglia 115, Torino, rappresentata, ai fini del presente atto dal direttore prof. Valter Cantino;

2) di realizzare, con la collaborazione della medesima, il Corso Superiore Sperimentale in Economia e Management delle P.M.I. attraverso l'erogazione di borse di studio annuali destinate a studenti di origine piemontese;

3) di regolamentare i rapporti con la S.A.A. con apposita convenzione, secondo quanto stabilito dall'atto determinativo n. 1318/04, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di corrispondere alla S.A.A. per la realizzazione del Corso di cui sopra, la somma di Euro 80.000,00, già impegnata (imp. 5735/9.112.2004), secondo i tempi ed i metodi stabili in convenzione e precisamente:

- 50%, pari ad Euro 40.000,00, all'avvenuta stipula della presente convenzione;

- 25%, pari ad Euro 20.000,00, all'ultimazione completa della prima fase del corso;

- il restante 25%, pari ad Euro 20.000,00, alla definitiva conclusione del medesimo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. Innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 26 gennaio 2005, n. 56

Sospensione dei contributi assegnati all'associazione Movimento Sviluppo e Pace nell'ambito del "Bando Pubblico per l'attuazione del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà" nel Sahel e nell'Africa Occidentale - Percorso C - Anno 2004"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di sospendere l'attribuzione dei contributi assegnati con DD n. 1452 del 29/11/04 all'associazione Movimento Sviluppo e Pace, con sede in Torino, Via Saluzzo 58, per i seguenti progetti:

- Euro 55.000,00 "Sistema di irrigazione goccia a goccia e sistema galleggiante di distillazione solare di acqua marina nel Municipio di Santa Cruz Isola di Santiago -Capo Verde N° 4/2004

- Euro 46.820,36 "Appoggio alla produzione orticola e di piante del vivaio al Centre Agricole St famille Goundi di Burkina Faso N° 17/2004;

di confermare tutte le altre statuizioni previste nella DD n. 1452 del 29/11/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 31 gennaio 2005, n. 92

Attuazione atto determinativo n. 1091 del 14/09/2004 e relativa convenzione: Erogazione contributo al Politecnico di Torino per realizzazione Progetto ALPIP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) la piena esecutività dell'atto determinativo n. 1091 del 14.09.2004;

b) la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino stabiliti in apposita Convenzione, facente parte integrante del presente atto determinativo;

c) L'erogazione dei contributi in due tranches di Euro 51.645,69 cadauna come stabilito in Convenzione, dietro la presentazione, da parte del Polito, di rendicontazione delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 1

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n.438/2001- predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il DOCUP Piemonte - Programmazione 2000-2006 - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - estrazione campione al 30.09.04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001, per il DOCUP Piemonte - Programmazione 2000-2006 - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - estrazione campione al 30.09.04, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) DOCUP Piemonte - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - Universo al 30.09.04;

2) DOCUP Piemonte - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - Metodologia tecnica utilizzata per l'estrazione del campione;

3) DOCUP Piemonte - SFOP - misure: 3.2 - 3.4 - 4.3 - 4.6 - Campione estratto al 30.09.04.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - lavoro

Unione Europea - Fondo Sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

SINAPSI

Invito a presentare candidature per l'inserimento nella lista degli esperti di sinapsi per l'offerta di consulenze specialistiche

Programma Operativo Regione Piemonte ob. 3 del Fondo Sociale Europeo - periodo 2000-2006 - Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" - Linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di assegnatari di borse di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - Realizzazione delle azioni 6.1 "Rintracciabilità del prodotto" (Percorso di tracciabilità dei prodotti nei settori Tessile, Abbigliamento, Calzature, Pelli e Cuio) e 6.2 "Messa in sicurezza del prodotto tessile" del progetto interregionale "Sistema Moda - Programma Interregionale Moda"

Invito

Aperto fino al 17 giugno 2005 ore 12.30

1. Premessa

Il presente invito fa riferimento:

1 alla Misura D.4 linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo obiettivo 3 della Regione Piemonte - F.S.E. 2000-2006 - periodo 2002-2003, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2000) 2066 del 21 settembre 2000, adottato con la D.G.R.n.46-995 del 21 settembre 2000;

2 alla deliberazione della Giunta regionale n.23-7132 del 23 settembre 2002 avente ad oggetto l'attuazione della Misura D4 intitolata: "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" della linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca nell'ambito di progetti congiunti con le imprese"

3 alla determinazione n.1202 del 20/12/2002 con cui è stata individuata la società consortile SINAPSI, quale organismo intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale di cui al punto precedente;

4 alla convenzione per la gestione della Sovvenzione Globale tra la Regione Piemonte e SINAPSI Rep. 8107 dell'11 giugno 2003 della Regione Piemonte e relativo atto aggiuntivo di proroga Rep. N. 9551 del 29 settembre 2004;

5 alla D.G.R. n. 57-13840 del 2 novembre 2004 di adesione della Regione alla realizzazione del progetto interregionale denominato "Sistema Moda - Programma Interregionale Moda".

6 al Piano operativo del progetto "Sistema Moda - Tracciabilità e sicurezza del prodotto moda" presentato da SINAPSI e approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 57-13840 del 2 novembre 2004.

7 alla D.G.R. n. 57-13840 del 2 novembre 2004 di adesione della Regione alla realizzazione del progetto interregionale denominato "Sistema Moda - Programma Interregionale Moda".

8 al Piano operativo del progetto "Sistema Moda - Tracciabilità e sicurezza del prodotto moda" presentato da SINAPSI e approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 57-13840 del 2 novembre 2004.

9 al bando per l'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dalla Sovvenzione Globale SINAPSI pubblicato sul n. 24 del B.U. Regione Piemonte del 12 giugno 2003 ed alla successiva rettifica pubblicata sul n. 25 B.U. Regione Piemonte del 19 giugno 2003.

10 al bando di Sinapsi per la realizzazione della lista degli esperti di sinapsi per l'offerta di consulenze specialistiche pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2003

11 alla deliberazione del CdA di proroga della durata della lista degli esperti per l'offerta di consulenze specialistiche di cui al bando menzionato al punto precedente fino al 31/12/2006.

2. Introduzione

SINAPSI in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Linea 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di assegnatari di borse di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" relativa alla Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3.

ha ricevuto altresì l'incarico da parte della Regione Piemonte di dare attuazione alle azioni 6.1 "Rintracciabilità del prodotto" (Percorso di tracciabilità dei prodotti nei settori Tessile, Abbigliamento, Calzature, Pelli e Cuio) e 6.2 "Messa in sicurezza del prodotto tessile" del progetto interregionale "Sistema Moda - Programma Interregionale Moda".

SINAPSI si rivolge a giovani ed adulti, donne e uomini, diplomati e laureati in possesso di adeguate competenze tecnico-scientifiche, in particolare laureandi, laureati, inoccupati e disoccupati, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di titoli di formazione post-laurea, residenti o domiciliati in Piemonte.

A questi destinatari SINAPSI offre agevolazioni finanziarie, servizi di accompagnamento e tutoring a supporto di azioni per la diffusione dell'innovazione nei due ambiti tematici individuati.

3. Finalità e oggetto del presente invito

Il presente invito è finalizzato alla selezione di soggetti al fine dell'inserimento degli stessi nella Lista degli Esperti per le consulenze specialistiche di Sinapsi.

I soggetti in questione devono essere in grado di dimostrare adeguate competenze ed esperienze nei settori di seguito richiamati e di offrire consulenza e valutazione tecnologica a persone interessate a sviluppare progetti di ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito della messa in sicurezza del prodotto tessile, con particolare riferimento alle proprietà ecotossicologiche di manufatti tessili, alle metodiche analitiche di determinazione e valutazione di contaminanti di manufatti tessili ed alla analisi statistica di dati in relazione alla regolamentazione UE in materia.

4. Requisiti dei soggetti partecipanti.

Potranno presentare domanda al presente invito persone fisiche o giuridiche aventi sede legale e/o operativa in Piemonte.

I soggetti partecipanti devono comprovare il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) disponibilità ad operare su tutto il territorio regionale;
- 2) competenza ed esperienza almeno quinquennale negli ambiti di competenza più avanti individuati

5. Attività richieste agli esperti inseriti nella lista in attuazione della sovvenzione globale SINAPSI.

All'esito della selezione, l'attività di consulenza e di assistenza che gli esperti inseriti nella Lista dovranno rendere ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie Sinapsi riguarda l'attività di valutazione tecnologica nell'ambito della messa in sicurezza del prodotto tessile e la valutazione di contaminanti di manufatti tessili ed alla analisi statistica di dati in relazione alla regolamentazione UE in materia.

L'agevolazione a favore dei soggetti beneficiari sarà resa mediante pagamento da parte di Sinapsi delle attività di consulenza e di assistenza richieste all'esperto/i.

Tali somme saranno corrisposte, nei limiti dell'agevolazione riconosciuta ammissibile per ciascun beneficiario e solamente a prestazione compiuta e debitamente comprovata mediante la produzione di idonei documenti giustificativi (documento fiscale, time report delle attività svolte).

Il costo di ciascuna prestazione specialistica non potrà superare l'importo di euro 100,00 orarie.

Gli esperti dovranno rendere l'attività di consulenza e/o assistenza nel pieno rispetto della normativa che regola il Fondo Sociale Europeo e la gestione della Sovvenzione Globale Sinapsi.

6. Modalità di presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate dai soggetti partecipanti mediante la compilazione e l'invio del modulo di iscrizione in cui sono tra l'altro specificate:

- * la sede legale e le sedi operative (domicilio per le persone fisiche);
- * l'attività esercitata;
- * le principali esperienze svolte negli ultimi cinque anni in rapporto allo sviluppo di progetti di ricerca; e trasferimento tecnologico in relazione allo/agli ambito/i di competenza individuato/i;
- * la disponibilità di offerta rispetto ai servizi richiesti;
- * l'ambito territoriale di intervento.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum personale debitamente sottoscritto o, qualora il proponente sia una società o Ente, il curriculum della società; in quest'ultimo caso dovranno essere allegati anche i curricula dei singoli esperti designati, coerentemente con quanto indicato al Punto 4 del presente invito (requisiti dei soggetti partecipanti)

Copia integrale dell'Invito e del Modulo di iscrizione sono disponibili:

- * sul sito Internet <http://www.sinapsipiemonte.it>
- * presso i singoli Sinapsi Point territoriali agli indirizzi disponibili sul sito;
- * presso la sede legale della società consortile a r.l. SINAPSI, in C.so Unione Sovietica 612/3/E, Torino.

La domanda d'iscrizione alla "Lista degli Esperti per le consulenze specialistiche Sinapsi" dovrà pervenire in formato cartaceo all'indirizzo della società consortile a r.l. SINAPSI, in C.so Unione Sovietica 612/3/E - 3° Piano, Torino. Alla domanda dovranno essere allegati il modulo di iscrizione e la documentazione sopra richiesta.

Il presente bando scadrà il 17 giugno 2005 alle ore 12.30. Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate inammissibili.

In caso di domande ricevute nei termini, ma carenti per quanto riguarda la documentazione allegata, Sinapsi inviterà il soggetto partecipante ad integrare la domanda con la documentazione mancante, assegnando un termine perentorio di 15 (quindici) giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata inammissibile.

La mancanza dei requisiti richiesti dall'articolo 4 costituisce motivo di esclusione dalla procedura disciplinata dal presente invito.

7. Esame delle domande.

Le domande pervenute saranno esaminate da Sinapsi entro 20 giorni dal termine di chiusura dell'invito. Sinapsi verificherà la completezza della documentazione presentata da ogni singolo soggetto partecipante e la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente invito.

Sinapsi provvederà a dare tempestiva comunicazione a tutti gli interessati dell'avvenuto inserimento nella "Lista degli Esperti per le consulenze specialistiche".

La Lista degli esperti sarà resa pubblica sul sito internet del Consorzio Sinapsi all'indirizzo <http://www.sinapsipiemonte.it> e tramite la rete territoriale degli Sinapsi Point presso gli indirizzi riportati nello steso Sito.

La documentazione inviata non verrà restituita.

L'iscrizione alla "Lista degli Esperti per le consulenze specialistiche" non costituisce validazione alcuna delle competenze dichiarate né costituisce di per sé titolo sufficiente per l'affidamento di incarichi di attività, essendo questi ultimi rimessi alla libera scelta del beneficiario.

L'iscrizione alla lista ha validità sino al 31.12.2006, data fissata come termine delle attività Sinapsi. Qualora si procedesse al rinnovo della Convenzione con la Regione Piemonte, Sinapsi si riserva la facoltà di prorogare la validità della Lista.

8. Obblighi dei soggetti partecipanti.

Gli esperti partecipanti, in aggiunta a quanto specificato nei precedenti articoli dovranno assicurare la puntuale e precisa realizzazione delle attività di consulenza e assistenza, nel rispetto dei termini ed in conformità a quanto previsto nel presente invito.

Dovranno offrire i servizi di loro competenza ai soggetti beneficiari degli interventi senza preclusione alcuna, fornire reports periodici sullo stato di realizzazione delle rispettive attività e su eventuali ritardi od anticipi nell'esecuzione delle consulenze richieste.

Le persone giuridiche che abbiano manifestato interesse a partecipare in qualità di Azienda/Ente ad un progetto di ricerca e/o trasferimento tecnologico finanziato da Sinapsi sul bando di cui al P.to 5 della Premessa, nel caso vengano incluse nella Lista, non potranno offrire i servizi di loro competenza nell'ambito dei progetti in questione.

Al termine delle attività l'esperto dovrà presentare una dichiarazione attestante il tipo di servizio reso, controfirmata dal soggetto beneficiario fruitore di detto servizio.

9. Rinuncia.

Gli esperti qualora intendano rinunciare al loro inserimento nella "Lista" ovvero alla prestazione dei servizi, dovranno darne immediata comunicazione a Sinapsi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

10. Revoche.

La "Lista degli Esperti per le consulenze specialistiche Sinapsi" potrà essere modificata, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della società.

11. Informative ai sensi della legge n. 196/03

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 196/03 Sinapsi informa che i dati personali di cui verrà in possesso attraverso il presente invito verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività necessarie all'attuazione della Sovvenzione globale. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto

delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione globale Sinapsi.

La società consortile Sinapsi informa che il conferimento da parte dei soggetti interessati dei dati richiesti per poter essere iscritti alla lista degli esperti oggetto del presente invito, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento da parte della società consortile della procedura di valutazione della candidatura e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la preclusione all'iscrizione nella lista stessa.

SINAPSI garantisce pari opportunità a uomini e donne per l'iscrizione alla lista di cui al presente invito.

Torino, 11 maggio 2005

per SINAPSI Soc. Consortile a r.l.
Il Vice Presidente
Luciano Capriolo

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1° e 2° semestre 2004

La presente pubblicazione dell'elenco delle zone carenti di assistenza primaria viene effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 270/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I Medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2004, pubblicata sul B.U.R.P. del 5 febbraio 2004, 2° supplemento al numero 5.

Per quanto concerne le percentuali assegnabili ai medici aspiranti agli incarichi vacanti di assistenza primaria, si ritiene opportuno attenersi strettamente, a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 270/2000, riservando il 67% dei posti ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e il 33% dei posti ai possessori del titolo equipollente.

I sanitari interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate, dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla

presente pubblicazione, indicando, le eventuali altre località per le quali hanno presentato analoga domanda.

Si precisa infine che i Medici di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi,

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei medici di assistenza primaria, nella località carente per l'attribuzione di punti 5 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 20, così come previsto dalle lettere b) e c) del comma 7 art. 20 D.P.R. n. 270/2000. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti di assistenza primaria.

Il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
5	Rivoli, Rosta, Villarbasse, Alpignano, Valdellatorre	3	
	Orbassano	1	Orbassano
	Bruino	1	Bruino
	Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Mattie, San Giorio	1	
	Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravera, Meana di Susa, Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Venaus	2	
	Oulx, Bardonecchia, Cesana, Clavière, Salbertrand, Salice D'Oulx, Sauze di Cesana	1	
6	Caselle, Borgaro (Mappano di Borgaro, Mappano di Caselle)	1	Borgaro
7	Settimo Torinese	1	
	Volpiano, San Benigno Canavese	1	
	San Mauro Torinese	1	
	Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po	1	
	Brandizzo	1	
10	Buriasco, Campiglione F.le, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Vigone, Osasco, Macello, Villafranca P.te, Virle P.te	2	
11	Albano V.se, Arborio, Asignano V.se, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Costanzana, Desana, Formigliana, Greggio, Lignana, Motta dei Conti, Olcenengo, Oldenico, Pezzana, Prarolo, Pertengo, Quinto V.se, Rive V.se, Sali V.se, San Giacomo V.se, Stroppiana, Tricerro, Vercelli, Villata, Villarboit, Vinzaglio	1	
13	Oleggio, Bellinzago Nov.se, Mezzomerico, Marano Ticino	1	
	Ghemme, Sizzano, Momo, Barengo, Cavaglietto, Cavaglio D'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Suno, Vaprio d'Agogna	1	
14	Anzola d'Ossola, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello Chiovenda, Vanzone con S.Carlo, Vogogna	1	
15	Cuneo	1	Cuneo
	Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca	2	Morozzo
	Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradleves, Valgrana, Vignolo	1	

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
	Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante	2	1 Limone Piemonte 1 Boves
16	Carrù, Piozzo, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Bastia M.vì, Cigliè, Clavesana, Rocca Cigliè	1	
	Dogliani, Belvedere Langhe, Bonvicino, Farigliano, Lequio Tanaro, Somano	1	
	Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco	1	
	Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Igliano, Lesegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola	1	
	Alto, Caprauna, Briga Alta, Garessio, Ormea, Priola	1	
17	Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, S. Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco	6	
	Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre S. Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo	3	1 Revello 1 Casteldelfino 1 Crissolo
18	Bra, Cherasco, La Morra, Narzole, Verduno, Sanfrè, Sommariva Bosco, Ceresole d'Alba, Pocapaglia, S. Vittoria d'Alba, Sommariva Perno	5	

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
	Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, S. Benedetto Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Stefano Belbo, S. Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza d'Alba	5	
19	Asti, Isola d'Asti, Mongardino (Asti Centro)	1	
	Villanova d'Asti, Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera (Asti Nord)	1	
	Villafranca d'Asti, Baldichieri, Cantarana, Capriglio, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Montafia, Roatto (Asti Nord)	1	
	Montechiaro d'Asti, Camerano Casasco, Chiusano, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo (Asti Nord)	1	
20	Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, S. Agata Fossili, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Villalvernia, Villaromagnano	2	
21	Ozzano, Rosignano, Treville, Sala, Cellamonte, Terruggia, S. Giorgio M.to, Vignale, Altavilla, Olivola, Ottiglio, Camagna, Conzano, Frassinello	1	
22	Cassine, Alice del Colle, Ricaldone, Maranzana, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Visone, Prasco, Morsasco, Grogna, Morbello	1	
	Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Pasturana, Tassarolo, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Fresonara	1	

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....
nato a
prov.il..... M F codice fiscale.....
Residente aProv. via
CAP telef. a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria
unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 484/96.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del....., secondo quanto previsto dall'articolo
20, comma 4, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui
al D.P.R. 270/2000

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:
di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici generici valida per l'anno 2004
pubblicata sul B.U.R.P. del 5 febbraio 2004, 2° supplemento al numero 5, con punteggio
.....

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Chiede a tal fine in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del D.P.R. 270/200 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata);

☐ riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 (articolo 3, comma 6 lettera a) D.P.R. 270/2000

☐ riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lettera b) D.P.R. 270/2000

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....
indirizzo

Allega alla presente, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP telef. a far data dal è residente nel territorio
della Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per
l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione Piemonte dal
..... e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 4, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. 270/2000

[illegible]

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

[illegible]

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, lettera a) del D.P.R. 270/2000 e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP telef. a far data dal è residente nel territorio
della Regione dal titolare di incarico a tempo
indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
..... dal e con anzianità complessiva di assistenza primaria
pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo
20, comma 4, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui
al D.P.R. 270/2000

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, lettera a) del D.P.R. 270/2000 e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

ALLEGATO 1)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**Il/La sottoscritto/a****cognome.....nome.....****nato/a a.....(prov.....) il.....****residente in.....(prov.....)****a far data dal.....****via/corso.....n°****precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)****dal.....al.....****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal.....
.....****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data****firma del dichiarante**
firma per esteso e leggibile

ALLEGATO N. 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Primaria;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge
4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno,
a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso
soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai
sensi del D.P.R. 270/2000 con massimale di n. _____ scelte e con
n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
_____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera
sceita

ai sensi del D.P.R. 272/2000 con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo
determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)_

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati
esterni: (2)

Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuit  assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilit  (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:

(1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)

Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo: dal _____

21) - essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 256/91.

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____

Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza pediatrica 1° e 2° semestre 2004/2005

La presente pubblicazione dell'elenco delle zone carenti di pediatria di libera scelta viene effettuata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 272/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2004/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 15 luglio 2004.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 30 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione, indicando, le eventuali altre località per le quali hanno presentato analoga domanda.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 5, dell'art. 18 D.P.R. n. 272/2000. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità

di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
5	Giaveno, Valgioie, Coazze	1	
6	Ala, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Germagnano, Groscavallo, Lanzo, Lemie, Viù, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Vallo, Varisella, Usseglio	1	
9	Ceresole Reale, Locana, Noasca, Frassinetto, Ingria, Pont, Ribordone, Ronco, Sparone, Valprato Soana	1	
10	Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prigelato, Prali, Pramollo, Roure, San Germano, Sestriere, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Perosa	1	
11	Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray, Guardabosone, Postua	1	
	Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello	1	
	Balocco, Buronzo, Carisio, Crova, Giffenga, Salasco, San Germano, Santhià, Tronzano	1	
	Asigliano V.se, Prarolo, Caresana, Rive V.se, Pertengo, Motta dei Conti, Stroppiana, Pezzana	1	
	Arborio, Albano V.se, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Oldenico, Olcenengo, Quinto V.se, San Giacomo V.se, Villarboit	1	
12	Castelletto Cervo, Mottalciata, Crosa, Strona, Mezzana, Casapinta, Cossato, Quaregna, Lessona, Brusnengo, Masserano, Curino, Villa del Bosco	1	
	Trivero, Soprana, Callabiana, Camandona, Veglio, Mosso, Valle Mosso, Bioglio, Vallanzengo, Valle S. Nicolao	2	
	Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Sordevolo, Magnano, Mongrando, Sala Biellese, Torrazzo, Zubiena	1	
13	Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Recetto, S. Nazzaro Sesia, S. Pietro Mosezzo, Vicolungo, Carpignano Sesia, Briona, Casaleggio Nov.se, Castellazzo Nov.se, Fara Nov.se, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo	1	
14	Ameno, Armeno, Arola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Miasino, Nonio, Omegna, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Maurizio d'Opaglio, Valstrona	1	

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
16	Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo, Igliano, Lesegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola	1	
17	Fossano, Genola, Cervere, Salmour, Bene Vagienna, Sant'Albano Stura, Trinità	1	Fossano
	Saluzzo, Brondello, Castellar, Pagno, Lagnasco, Scarnafigi, Revello, Envie, Martianiana Po, Rifreddo, Paesana, Crissolo, Gambaasca, Oncino, Ostanà, Sanfront	1	Revello
	Verzuolo, Costigliole Saluzzo, Manta, Piasco, Venasca, Brossasco, Isasca, Melle, Rossana, Valmala, Sampeyre, Frassino, Bellino, Casteldelfino, Pontechianale	1	Venasca
	Barge, Bagnolo Piemonte, Moretta, Cardè, Torre San Giorgio, Faule, Polonghera, Casalgrasso	1	Moretta
18	Canale, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, S. Stefano Roero, Vezza d'Alba, Corneliano, Baldissero, Piobesi, Monticello, Magliano Alfieri, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Priocca	1	Magliano Alfieri
	Cortemilia, Bergolo, Bosia, Castelletto Uzzone, Castino, Gorzegno, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, S. Giorgio Scarampi, Torre Bormida, Bossolasco, Albaretto Torre, Arguello, Cerretto Langhe, Cissone, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, S. Benedetto Belbo, Serravalle Langhe, Neive, Barbaresco, Camo, Mango, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo	1	Cortemilia e Bossolasco
	Sommariva Bosco, Sanfrè, Ceresole, Pocapaglia, Sommariva Perno	1	
	Cherasco, Narzole, La Morra, Verduno, Novello, Monchiero	1	
19	Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Grazzano Badoglio, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Tonco, Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore, Viarigi, Rocca d'Arazzo, Azzano, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro	1	

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
	Villanova d'Asti, Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Cocconato, Aramengo, Cunico, Montiglio Monferrato, Morasengo, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Montechiaro d'Asti, Camerano Casasco, Chiusano, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo	1	
	Villafranca d'Asti, Baldichieri, Cantarana, Capriglio, Castellero, Cortandone, Mareto, Monale, Montafia, Roatto, San Damiano di Asti, Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Ferrere, Revigliasco, San Martino Alfieri, Tigliole	1	
	Nizza Monferrato, Calamandrana, Castelboglione, Castel Rocchero, Cortiglione, Moasca, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Castelnuovo Belbo, Bruno, Castelletto Molina, Fontanile, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Quaranti	1	
	Belveglio, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Vinchio, Agliano, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti, Coazzolo	1	
21	Trino, Palazzolo, Camino, Pontestura, Morano Po	1	
	Ozzano, Rosignano, Treville, Sala, Cellamonte, Terruggia, S. Giorgio M.to, Vignale, Altavilla, Olivola, Ottiglio, Camagna, Conzano, Frassinello	1	
	Cerrina, Moncalvo, Alfiano N., Castelletto Merli, Ponzano, Serralunga di Crea, Cereseto, Odalengo Piccolo, Murisengo, Gabiano, Moncestino, Villadeati, Villamiroglio, Mombello, Odalengo Grande, Solonghello	1	
22	Ovada, Tagliolo Monferrato, Belforte Monferrato, Molare, Cassinelle, Cremolino, Carpeneto, Trisobbio, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, Mornese, Lerma, Casaleggio Boiro, Montaldeo	1	Castelletto d'Orba Molare
	Terzo, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponti, Denice, Montechiaro, Mombaldone, Spigno M.to, Ponzone, Marana, Pareto, Melazzo, Cartosio, Malvicino, Cavatore	1	

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Carenze operative pediatriche anno 2004

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta e dall'art. 18 comma 3, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale di cui al D.P.R. 272/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2004/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 15 luglio 2004.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 30 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione, indicando, le eventuali altre località per le quali hanno presentato analoga domanda.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 5, dell'art. 18 D.P.R. n. 272/2000. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
5	Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Venaus	1	
6	Ciriè, San Carlo, Nole, Villanova, Mathi, Grosso, Fiano, Robassomero, Barbania, Front, Vauda, Rocca, Levone	1	
8	Andezeno, Baldissero, Pavarolo, Montaldo, Arignano, Mombello Torinese, Marentino	1	
13	Novara, Granozzo con Monticello, Casalino con Cameriano, Caltignaga	1	
	Treccate, Cerano, Sozzago	1	Cerano
	Ghemme, Sizzano, Momo, Barengo, Cavaglietto, Cavaglio D'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Suno, Vaprio d'Agogna	1	Ghemme
14	Arizzano, Aurano, Baveno, Bee, Belgirate, Brovello Carpuino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spocchia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Mergozzo, Miazina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Verbania, Vignone	1	Cannobio
	Ameno, Armeno, Arola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Miasino, Nonio, Omegna, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Maurizio d'Opaglio, Valstrona	1	
	Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Baceno, Bannio Anzino, Beura Cardezza, Bognanco, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Craveggia, Crevaldossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Macugnaga, Malesco, Masera, Montecrestese, Montescheno, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premia, Premosello Chiovenda, Re, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Viganella, Villadossola, Villette, Vogogna	1	Vanzone con San Carlo
20	Felizzano, Solero, Quattordio, Quargnento, Fubine, Cuccaro, Lu, Castelletto M.to, Carentino, Bergamasco, Oviglio, Masio	1	Quargnento
	Castellazzo Bormida, Frascaro, Gamalero, Borgoratto, Sezzadio, Castel Spina, Predosa, Casale Cermelli, Bosco Marengo, Frugarolo	1	Bosco Marengo

(la domanda deve essere presentata in bollo)

146

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....

Indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
↳ Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP telef. a far data dal è residente nel territorio
della Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per
l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
Piemonte dal e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra
convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo
18, comma 3, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per i medici specialisti pediatri
di cui al D.P.R. 272/2000

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera a) del D.P.R. 272/2000 e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/oComuneCAPPro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP telef. a far data dal è residente nel territorio
della Regione dal titolare di incarico a tempo
indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n.
della Regione dal e con anzianità complessiva di
medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo
20, comma 4, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per i medici specialisti pediatri
di cui al D.P.R. 272/2000

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera a) del D.P.R. 272/2000 e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.....

Indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO
PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE**
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP telef. a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria
unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 272/2000

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte n. del, secondo quanto previsto dall'art. 4
degli Accordi Regionali per la pediatria di libera scelta e dall'articolo 18, comma 3,
lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta
di cui al D.P.R. 272/2000.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:
di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per
l'anno 2004/2005 pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 15 luglio 2004 con punteggio.....

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/oComuneCAPPro.....

indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

ALLEGATO 1)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a**cognome.....nome.....****nato/a a.....(prov.....) il.....****residente in.....(prov.....)****a far data dal.....****via/corso.....n°.....****precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)****dal.....al.....****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal.....****.....****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data****firma del dichiarante***firma per esteso e leggibile*

ALLEGATO 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge
4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 26 L. 15/68.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno,
a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso
soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai
sensi del D.P.R. 270/2000 con massimale di n. _____ scelte e con
n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
_____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera
scelta
ai sensi del D.P.R. 272/2000 con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo
determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2).

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati
esterni: (2)

Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuit  assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilit  (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del. Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivit  _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:
(1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione:
(2) _____

Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo: dal _____

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____

Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale di cui alla l.r. 49/1991 art. 5 - Anno 2005

A norma di quanto stabilito dall'art. 5 della legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale (...) nella Regione Piemonte), nonché dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003 (Regolamento di iscrizione all'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale l.r. 49/1991), acquisite al riguardo le conclusioni della Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale deliberate nella seduta del 19 maggio 2005, con determinazione n. 85/32 del 23 maggio 2005 questa Direzione ha approvato l'iscrizione e la reiscrizione all'Albo regionale degli insegnanti nei corsi di orientamento musicale dei 53 docenti che hanno presentato nei termini del 30 aprile 2005 la richiesta di iscrizione o di reiscrizione e che sono risultati in possesso dei requisiti previsti dal suindicato regolamento.

Ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento, l'iscrizione o la reiscrizione degli insegnanti all'Albo ha validità sino al conseguimento del sessantacinquesimo anno di età, fatte salve cancellazioni su istanza di parte o d'ufficio.

Poiché il suddetto regolamento ha modificato il regime delle iscrizioni all'Albo, ai sensi degli artt. 6 e 7 del medesimo vengono di seguito pubblicati due elenchi, redatti in ordine alfabetico.

Il primo elenco comprende gli insegnanti iscritti ex-novo, gli insegnanti reiscritti ai sensi del vigente ordinamento, gli insegnanti già inclusi nell'edizione 2004 dell'elenco riformato e aventi mantenuto i requisiti, per un totale di 203 iscritti.

Il secondo elenco è a esaurimento, è valido sino al 31 dicembre 2006 e comprende invece gli insegnanti iscritti ai sensi del previgente ordinamento, già inclusi nell'edizione 2004 dell'elenco a esaurimento e aventi mantenuto i requisiti di iscrizione, per un totale di 372 iscritti.

L'insieme dei due elenchi costituisce l'Albo. Si precisa che a termini di regolamento la reiscrizione al primo elenco comporta la cancellazione d'ufficio dal secondo.

Considerato che l'art. 126 comma 2 lettera b) punto 4) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), ha conferito alle Province le funzioni amministrative relative ai corsi di orientamento musicale, i Comuni che intendono presentare all'Amministrazione Provinciale competente, entro il termine del 31 luglio 2005, la richiesta di istituzione di un corso triennale di orientamento musicale di cui al titolo I della l.r. 49/1991 per il prossimo anno formativo 2005/2006, dovranno incaricare della docenza uno o più insegnanti iscritti indifferentemente in uno dei due elenchi che seguono, purché abilitati al tipo di corso richiesto.

Il Direttore
Rita Marchiori

Allegato

**LEGENDA RELATIVA ALL'ELENCO RIFORMATO
(PRIMO ELENCO)**

Codifica del tipo di iscrizione:

I = Iscrizione ex-novo

II = Reiscrizione diretta dall'elenco normato dal previgente ordinamento

III = Reiscrizione dall'elenco normato dal previgente ordinamento a seguito di esonero dalla frequenza del previsto corso regionale di aggiornamento

IIII = Reiscrizione dall'elenco normato dal previgente ordinamento a seguito di avvenuta frequenza del previsto corso regionale di aggiornamento

Codifica dei corsi:

B = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo bandistico

C = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo corale

S = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo strumentale

Codifica dei Diplomi di Conservatorio:

ARPA = Arpa

CAGR = Magistero in canto gregoriano

CANT = Canto

CHIT = Chitarra

CLAR = Clarinetto

CLAV = Clavicembalo

COMP = Composizione

CORN = Corno

DIMU = Didattica della musica

DIOR = Direzione d'orchestra

FAGO = Fagotto

FLAB = Flauto barocco

FLAU = Flauto

JAZZ = Musica jazz

MCDC = Musica corale e direzione di coro

MUEL = Musica elettronica

OBOE = Oboe

ORGA = Organo e composizione organistica

PERC = Percussioni

PIAN = Pianoforte

POLI = Polifonia

PREP = Prepolifonia

SAXO = Saxofono

STBA = Strumentazione per banda

TROM = Tromba / Trombone

VILA = Viola

VILO = Violoncello

VIOL = Violino

Codifica dei requisiti complementari:

DID = Attività didattica in ambito di educazione, formazione o perfezionamento musicale, svolta nelle scuole medie inferiori e superiori, nelle scuole e negli istituti di musica uniformati all'ordinamento didattico dei Conservatori, nei Conservatori, nelle Accademie di perfezionamento post-diploma

CON = Attività concertistica, premi e concorsi

PUB = pubblicazioni a mezzo stampa a carattere storico-musicale, critico-musicale, estetico-musicale, didattico-musicale, teorico-musicale

COM = edizioni di composizioni musicali originali

INC = incisioni discografiche

AGG = Attestati di frequenza a corsi di aggiornamento e a stages

Codifica delle valutazioni dei requisiti complementari:

NON = Non rilevante

DIS = Discreto

RIL = Rilevante

EMI = Eminente

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO RIFORMATO DAL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR.	TELEFONO	ANNO ISCRIZ	TIPO ISCRIZ	ABILI	Diplomi di Conservatorio	REQUISITI COMPLEMENTARI					
										DID	CON	PUB	COM	INC	AGG
ACQUAVIVA Elio AIMASSO Ezio ALBERTO Teresio ALLOCCO Adriana ANGELINI Fulvio ANSELMO Mauro BANCHIO Fabio BAR Flavio BARBERO Diana BARCELLINI Gabriele BAUDO Franco BELLA Marzia BELTRAMI Ezio Giovanni BERIA Vincenzo BIONDA Fabrizio BISELLI Cinzia BONATI Daniele BORIN Davide BORSETTO Michele BOSIO Gian Marco BROGLIO Claudio BRUSSINO Dario BUCCOLO Marco BUFFA Luisita CALONGHI Gianluca CAMPOBENEDETTO Carlo CAMPORA Andrea CAMPORA Fulvia CANGIANO Raffaello CANTAMESSA Mariacarla CANTARUTTI Ivan CAPOZZOLI Giancarlo CAPPELLAZZO Eros CARAMAGNA Lorenzo CAVALETTO Sergio CAVALLO Gian Michele CERA Domenico CERRINA Massimo CERUTTI Daniela CERUTTI Giovanni CERUTTI Pietro CHIADO' CAPONET Annarita CHIAPUSSO Enrico	Via Colla 21	10090	Cinzano	TO	0119608206	2003	II	C	DIMU, MCDC	RIL					
	Località Bosco 1/A	12050	Guarene	CN	0173611577	2004	II	C	MCDC			DIS			
	Via Mazzarello 63	14049	Nizza Monferrato	AT	0141702431	2004	III	B	CLAR	RIL					DIS
	Frazione San Sebastiano 41	12045	Fossano	CN	017262815	2004	III	C,S	DIMU, PIAN						
	Via Vercellotto 44	13036	Cossato	BI	01593135	2004	III	B,S	FLAU						
	Via Enrico Toti 22	10032	Brandizzo	TO	0119137381	2004	III	B							
	Via San Secondo 2	10060	Osasco	TO	0121541578	2003	II	B,S	COMP, PIAN						DIS
	Via Rossini 97	10070	Fiano	TO	0119254435	2005	III	B	TROM						
	Via Cavour 17	28010	Cavaglio d'Agogna	NO	0322806012	2004	III	B	FAGO		DIS				
	Via Giovanni XXIII 45	28019	Suno	NO	032285385	2005	III	B	TROM		DIS				
	C.so Reg Margherita 219bis	10144	Torino	TO	011489333	2004	III	S	TROM	RIL					
	Via Garibaldi 96	12061	Carrù	CN	017375405	2003	II	C	ARPA, DIMU						
	Via Circonvallazione 22	10076	Pavone Canavese	TO	012551247	2005	III	B							
	Via San Sebastiano 27	10078	Nole	TO	0119296556	2004	III	B,S	TROM						
	Via Iacchini 3	28871	Bannio Anzino	VB	032489243	2005	III	B,S	CLAR	DIS					DIS
	Via Roccaforte 9	12089	Villanova Mondovì	CN	0174698177	2003	II	S	DIMU, FLAU						
	Via San Domenico 7	28868	Varzo	VB	032472981	2005	III	B							
	Via Perrucchetti 3	28819	Vignone	VB	0323550133	2003	II	C	DIMU	DIS					DIS
	Via Bivio 0/9	10060	Frossasco	TO	0121354618	2003	II	S	COMP, DIOR, PIAN	DIS				DIS	RIL
	Via Iside Viana 27	13878	Candelo	BI	0152539837	2004	III	B,S	CLAR						
Via Ovada 8	15066	Basaluzzo	AL	0143489304	2004	I	C,S	COMP, MCDC	RIL						
Via Torino 24	10070	Cafasse	TO	012341180	2004	III	B,S	TROM							
Via Antica di Vigone 13	10061	Cavour	TO	3397599761	2004	III	B,S	TROM	DIS						
Via D. Scaglione 15	12051	Alba	CN	0173285171	2003	II	C	COMP, MCDC	DIS		DIS			DIS	
Località Piantà 154	10060	Angrogna	TO	0121944903	2004	III	C,S	PIAN							
Via Torino 32	10050	Sant'Antonino di Susa	TO	0119640074	2005	III	B,S	CLAR					DIS	RIL	
Via Montebello 1/B	10050	Bruzolo	TO	0119637016	2004	III	B								
Via Principe Lucedio 36/A	15067	Novi Ligure	AL	014379240	2004	I	C,S	COMP, DIOR, PIAN		DIS					
Via Argenti 1/F	13011	Borgosesia	VC	016326491	2004	III	C	CANT		DIS				RIL	
Via Magliazza 7	13856	Vigilano Biellese	BI	015811852	2004	III	B	CLAR							
Via Umberto I 51	12040	Govone	CN	017958804	2003	III	B	DIMU, FLAU	DIS					RIL	
Via Lebbia 16/B	13018	Valduggia	VC	016348204	2004	III	C	PIAN		DIS					
Largo Giusti 4	10042	Nichelino	TO	011626469	2003	II	C	MCDC		DIS					
Via Tassarini 4	10078	Venaria Reale	TO	3392525220	2004	III	B,S	CLAR							
Via Bastida 29	15068	Pozzolo Formigaro	AL	0143417360	2004	II	C,S	COMP, PIAN				DIS			
Via Oglianico 15	10080	Salassa	TO	012436356	2005	III	B								
Corso Peschiera 164	10138	Torino	TO	0113851022	2003	II	B,S	MCDC, PIAN		DIS					
Via Regina Margherita 98	12010	Bernezzo	CN	0171683310	2003	II	B	DIMU, TROM							
Via Balma 2	10040	Rivalta di Torino	TO	0119090089	2003	II	B,S	COMP, DIOR, TROM		DIS				DIS	
Via Fiume 4	10088	Volpiano	TO	0119882554	2005	III	B								
Via Principale 11/A	28897	Valstrona	VB	032387264	2004	III	B	PIAN		DIS					
Via Fiume 4	10088	Volpiano	TO	0119882554	2004	III	B								
Regione Pralungo 4	10040	La Cassa	TO	0119842640	2003	II	B	CLAR, DIMU							
Via Rossi 19	10064	Pinerolo	TO	0121322907	2004	III	B								

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO RIFORMATO DAL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR.	TELEFONO	ANNO ISCRIZ	TIPO ISCRIZ	ABIL.	Diplomi di Conservatorio	REQUISITI COMPLEMENTARI				
										DID	CON	PUB	COM	INC AGG
CHIARLETTI Gabriella	Via Don G. Mosetto 31	10015	Ivrea	TO	0125616985	2004	III	B	CLAR	DIS				DIS
CIOCCA VASINO Pasquale	Via Manzoni 12	28887	Omegna	VB	0323887167	2004	III	B,S	CORN					
COLOMBO Dario	Via G. Arienta 11	13019	Varallo Sesia	VC	016353320	2004	III	B						
COPPO Stefano	Via Torino 59	10034	Chivasso	TO	0119111001	2005	III	B	TROM					
CORDERO Stefano	Via Riccardo Micca 6	10069	Villar Perosa	TO	0121514851	2005	III	B,S	CLAR					
CORSINI Luisa	Via Borgonuovo 85	15059	Serravalle Scrivia	AL	0143633486	2004	I	S	DIMU, PIAN	DIS				RIL
DABANDA Marcello	Via Angelo Ricca 11	10012	Bollengo	TO	0125675036	2005	III	B	TROM					
DAL LAGO Daniela	Via Pisa 23	13100	Vercelli	VC	0161394639	2004	III	S	FLAU	DIS				RIL
DATA Alessandro	Piazza Cairoli 4	10080	Rivara	TO	3389630345	2005	III	B	CLAR	DIS				DIS
DE ANGELIS Roberto	Via Verdi 11	28075	Grignasco	NO	0163417510	2003	III	B	DIMU, FLAU	DIS		DIS		DIS
DE GAUDENZI Renato	Via Funiis 02	28836	Gignese	VB	0322999139	2004	III	B						
DELLAPIANA Mario	Via Gavello 13	12052	Neive	CN	0173677366	2003	II	C	MCDC	DIS				DIS
DELLE PIANE Marina	Via Alfieri 26	14010	San Martino Alfieri	AT	0141976000	2003	II	C,S	DIMU, PIAN	DIS				DIS
DE MARIO Claudio	Frazione Boera 5	13833	Portula	BI	015757811	2004	III	B,S	CLAR	DIS				
DIMASI Ilario	Via Tempio Pausania 3	10137	Torino	TO	3475338419	2005	III	S	JAZZ, PERC	DIS				
DUTTO Clara	Via Carlo Barbero 18/D	12100	Cuneo	CN	0171492637	2003	II	C,S	DIMU, PIAN	DIS				DIS
EURON Silvia	Via Druento 8	10040	Givoglio	TO	0119947438	2003	II	B,S	DIMU, FLAU	DIS				
FACCIN Alessandro	Via G. Pascoli 5	28823	Piobesi Torinese	TO	0119657412	2004	III	B	TROM					
FENICE Fausto	Via Guglielmo Marconi 6	15060	Ghiffa	VB	0323598866	2003	II	C	CAGR, MCDC	RIL	DIS			DIS
FERRANDO Sarah	Via Valle 34	10090	Silvano d'Orba	AL	0143841560	2004	III	C,S	PIAN	DIS				DIS
FERRERO Riccardo	Strada della Rul 12	10030	Bruino	TO	0119048275	2004	III	B,S	TROM					
FERRETTI Maria Grazia	Via Fontanasso 35	10077	San Maurizio Canav.	TO	0119276685	2004	III	B	CLAR, SAXO					
FILAGNA Pierluigi	Via Puccini 12	10024	Moncalieri	TO	0116055544	2003	II	B	CORN, DIMU					
FILISSETTI Manuel	Via Garibaldi 63	13864	Crevacuore	BI	015768596	2004	I	C	MCDC, PIAN	DIS	DIS			
FLORA Paolo	Via Sestriere 5	10040	Rivalta di Torino	TO	0119091287	2005	III	B,S	TROM					DIS
FIORANO Angela	Via Trompa Lunga 16	13040	Borgo d'Ale	VC	016146291	2003	II	C	MCDC					
FLECCHIA Antonella	Via Vittorio Emanuele II 117	10030	Vestigné	TO	012577358	2003	II	C	DIMU, FLAU	DIS				DIS
FOLLI Massimo	Regione Bossala 12/A	13896	Netro	BI	015442418	2004	III	B	TROM	DIS				DIS
FONTANA Maria	Via Roma 60	28074	Ghemme	NO	0163841666	2005	III	B	CLAR					
FORNERO Alberto	Via Vittorio Emanuele II 117	10030	Vestigné	TO	012577358	2004	III	B	CLAR	DIS				DIS
FOSSA Claudio	Via Ventura 26	14100	Asti	AT	014134631	2003	II	C,S	MCDC, PIAN	DIS	DIS			DIS
FOSSATI Lucia	Via Vico 1	12084	Mondovì	CN	017446414	2004	III	S	VILA	DIS				DIS
FREZZATO Enrico	Via Gastaldi 22/A	10023	Chieri	TO	0119412878	2004	III	B,S	CLAR					
FREZZATO Valter	P.zza Vittorio Emanuele II 2	10024	Moncalieri	TO	0116403079	2004	III	S	CLAR	DIS				DIS
FURIAN Elisabetta	Via Belfanti 55	28053	Castelletto S. Ticino	NO	0331971254	2005	III	B						
GABOLI Alfio	Via Primo Maggio 27/A	28053	Castelletto S. Ticino	NO	0331962142	2004	III	B						
GAIDO Sabrina	Via Buffa 43	10042	Nichelino	TO	0116274325	2004	III	B,S	FLAU					
GALATA' Silvio	Via Almese 78	10093	Collegno	TO	0114155876	2005	III	B,S	CLAR					
GALLO Darrella	Via Dabormida 34	10060	Piombino	TO	012156498	2003	II	C	MCDC, PREP					
GAMBA Giovanni	Via S. Giovanni Bosco 36/9	14019	Villanova d'Asti	AT	0141946819	2005	III	B						
GATTI Walter	Via Gioberti 14	10066	Torre Pellice	TO	0121932799	2005	I	C	CLAV, MCDCM, ORGA	DIS	RIL			DIS
GERMANO Erica	Corso Francia 7/bis	10097	Collegno	TO	0114031574	2003	II	S	DIMU, PIAN					RIL
GHELTRITO Anna Maria	Strada della Maggiora 106	15011	Acqui Terme	AL	0144321434	2004	III	C	CANT	DIS				DIS
GIACOBINO Guido	Frazione Mollar Tissier 17	10070	Viù	TO	0123696275	2005	III	B						

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO RIFORMATO DAL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR.	TELEFONO	ANNO ISCRIZ	TIPO ISCRIZ	ABIL.	Diplomi di Conservatorio	REQUISITI COMPLEMENTARI				
										DID	CON	PUB	COM	INC AGG
GIANUZZI Silvia	Via Commenda 8	10088	Volpiano	TO	0119885305	2005	III	S	PIAN					
GIBIN Sabina	Via Avenat 22	10090	Villarbasce	TO	011952063	2003	II	C,S	DIMU, PIAN					
GIORDANA Eida	Via Caccia 9	12100	Cuneo	CN	0171344778	2003	II	C	CANT, DIMU	DIS				DIS
GIORDANENGO Milena	Via XX Settembre 5/A	12010	Gaiola	CN	3337236856	2004	I	S	DIMU, PIAN	DIS				
GIORDANO Antonella	Vicolo San Silvano 2	28078	Romagnano Sesia	NO	0163827119	2004	II	C	CANT, DIMU					
GIORGI Andrea	Via Cavour 27	10086	Rivarolo Canavese	TO	012427914	2004	III	B						
GIORGIS Andrea	Circonvallaz. Mombrissone 14	12013	Chiusa di Pesio	CN	0171734378	2005	III	B						
GNISCI Antonietta	Via Chiesa Vecchia 4	10050	Chianocco	TO	0122640942	2003	II	S	DIMU, PIANO					
GRANIERI Domenico	Via Partigiani 48	28077	Prato Sesia	NO	0163851178	2004	III	B,S	TROM					
ION Ramon	Via Campanile 2	10010	Nomaglio	TO	0125790327	2005	III	B	TROM					
IVALDI Sergio	Via Ungaretti 17	14053	Canelli	AT	0141824309	2003	II	C	MCDC	DIS				
LAMPA Bruno	Via delle Scuole 37	10010	San Martino Canavese	TO	0125640215	2004	III	B	TROM					
LANERO Orietta	Via Primo Maggio 60	14053	Canelli	AT	0141824243	2003	II	C,S	DIMU, PIAN	RIL	DIS			RIL
LANGO Ivano	Via della Repubblica 24	13874	Mottalciata	BI	0161872313	2004	III	B	CLAR	DIS				
MAFFIODO Giuseppe	Via Giardini 19	10040	Caprie	TO	3283225732	2005	III	B						
MAGGIOTTO Tabita	Via Pertengo 63	13033	Costanzana	VC	0161312239	2004	III	S	CLAV, PIAN					
MAGRI Amos Italo	Tetti Grandina 11	10020	Marentino	TO	0119435167	2004	III	B,S	CLAR					
MAIRONE Davide	Corso Italia 1/E	13039	Trino	VC	0161804343	2004	III	B,S	TROM					
MALLEN Maurizio	Via Po 17	10090	Gassino	TO	3383445671	2005	III	B	TROM					
MANNI Mauro	Via Cavour 17	28040	Massino Visconti	NO	322219414	2005	III	B	CLAR					
MANTI Antonio	Via Sasiero 17	28885	Piedimulera	VB	3498778444	2004	III	B	TROM	DIS				
MARTINA Massimo	Via alle Alpi 6	28896	Quarna Sotto	VB	0323826016	2004	III	S	TROM					
MARTINI Gabriella	Via Tetto Cordero 43	12100	Cuneo	CN	0171346511	2003	II	B	DIMU, FLAU	DIS	DIS			DIS
MARTOIA Marco	Via Susa 12	10050	Chiusa San Michele	TO	0119636574	2005	III	B	CLAR					
MATLI Milena	Frazione Ponte 46	28863	Formazza	VB	032463195	2005	III	B						
MAZZUCCO Marco	Via Frinco 3	10136	Torino	TO	01132997597	2003	II	C	COMP, MCDC	DIS				
MEDA Paolo	Corso Umberto I 63	15021	Alfiano Natta	AL	0141922431	2005	III	B	CORN	DIS				
MEI Pasquale	Via Bussoleno 18	10093	Collegno	TO	0114053864	2005	III	S	ORGA	DIS	DIS			DIS
MENDITTO Daniela	Via Mameli 25	15045	Sale	AL	013184033	2004	II	C,S	DIMU, PIAN	DIS	DIS			DIS
MICOL Andrea	Via Umberto I 27	10065	San Germano Chisone	TO	012158982	2005	III	B,S	CLAR	DIS				
MIDELLINO Barbara	Via Moncenisio 66/B	10055	Condove	TO	0119632505	2003	II	B,S	CLAR, DIMU	DIS				
MINO Mauro	Frazione Mino 11	13821	Camandona	BI	015748194	2003	II	B	CLAR, DIMU					
MUCCIO Enrico Vincenzo	Corso Delio Verna 31	10038	Verolengo	TO	0119149443	2005	III	B	TROM			DIS		
MOMO Enrico	Via G. Faldella 26	13040	Saluggia	VC	0161480101	2004	III	B						
MOMFERRINI Sergio	Via Cavour 25	28064	Carpignano Sesia	NO	0321824576	2004	III	B						
MONGE Marina	Via Giuseppe Verdi 26	10061	Cavour	TO	012169493	2003	II	C,S	DIMU, PIAN	DIS				
MONTAGNER Fabrizio	Via San Isidoro 36	10034	Chivasso	TO	0119112601	2005	III	S	VILA, VIOL					
MORELLINI Damiano	Salita Piancassone 52	28821	Cannero Riviera	VB	0323788819	2003	II	B,S	DIMU, TROM	DIS	DIS			DIS
MORELLINI Luca	Via Davicini 82	28040	Lesa	NO	032277679	2003	II	B	DIMU, TROM	DIS	DIS			
MORO Pietro Attilio	Via Roma 75	15060	Borghetto Borbera	AL	014369290	2004	III	B	TROM				DIS	
NANO Tiziana	Via Pastrengo 120/bis	10024	Moncalieri	TO	0116063248	2004	III	B,S	CORN					
NAVONE Roberto	Strada Valle San Pietro 90	10020	Pecetto Torinese	TO	0118609709	2004	III	B						
NAVONE Rosalba	Via Gioberti 14	10066	Torre Pellice	TO	3474705083	2003	II	S	DIMU	DIS				
NEGRI Gilberto	Via Stazione 1	28075	Grignasco	NO	0163411158	2003	II	C	MCDC	DIS	DIS			DIS

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO RIFORMATO DAL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR.	TELEFONO	ANNO ISCRIZ	TIPO ISCRIZ	ABIL.	Diplomi di Conservatorio	REQUISITI COMPLEMENTARI				
										DID	CON	PUB	COM	INC AGG
NIZZIA Tiziano	Vicolo Fiorina 15	10090	San Giusto Canavese	TO	012435555	2003	II	C	MCDC	DIS				
NOSENZO Laura Giuseppina	Vicolo Colombaro 6	14010	Celle Enomondo	AT	014120517	2003	II	S	MCDC, PIAN					
ODDONE Stefano	Via Parasolo 6	15016	Cassine	AL	0144714173	2005	III	B						
OGGINA Gabriele	Via Matteotti 13	28887	Omegna	VB	032361080	2003	II	B,S	CLAR, DIMU					
PADOVAN Gianni	Via Sabaudia 110	10095	Grugliasco	TO	0114035079	2003	II	C,S	MCDC					
PAGGIORO Stefano	Via Vistorio 30	10155	Torino	TO	0112422071	2005	III	B,S	CLAR					
PALENZONA Pietro	Via Principe Amedeo 19	15068	Pozzolo Formigaro	AL	0143418117	2004	III	B	TROM					
PANAIOLI Mauro	Via Pavese 12	10034	Chivasso	TO	0119171324	2005	III	B	CLAR, SAXO	DIS	DIS			RIL
PARACCHINI Riccardo	Via Dante 4	28076	Pogno	NO	032297664	2004	III	B						
PEJIRANI Domenica	Corso De Gasperi 61	10129	Torino	TO	0115808287	2004	III	B	CLAR		DIS			DIS
PELLANDA Maria Cristina	Via Iacchini 3	28871	Bannio Anzino	VB	032489243	2004	III	B,S	CLAR					
PERDONCIN Federica	Via Colle delle Finestre 5	10059	Susa	TO	0122640023	2003	II	B,S	DIMU, PIAN	DIS	DIS			
PERFUMO Marina	Via San Pio V 46	15062	Bosco Marengo	AL	0131299174	2003	II	C,S	DIMU, PIAN	DIS	DIS			RIL
PERRILO Oto	Via Pisa 2	10098	Rivoli	TO	0119572042	2003	II	C	MCDC	DIS	DIS			
PETRARULO Elisa	Via Poerio 61	28100	Novara	NO	0321402548	2004	III	C,S	PIAN		DIS			
PETRELLI Cosimo	Via Cavalier Mussino 26	10091	Alpignano	TO	0119674409	2005	III	B						
PICCINI Emanuela	Frazione Pontetto 95 bis	28864	Montecrestese	VB	3396765759	2005	III	B	PIAN					DIS
PIDO' Massimiliano	Via Cavallone 45	28884	Pallanzeno	VB	032452917	2004	III	B,S	CLAR					
PISANO Romina	Via Caduti 4	12010	Entracque	CN	0171978113	2003	II	B	DIMU, CORN					
POLO Giuseppe	Via Antonio Gramsci 19	28077	Prato Sesia	NO	0163850023	2005	III	B						
PRIMANI Andrea	Via Indritto 15/1	10060	Torre Pellice	TO	0121930217	2004	III	S	FLAU, FLAB	DIS			DIS	
PRINA Alberto	Via La Torre 26	28861	Baceno	VB	032462154	2005	III	B						
PROCHIETTO Franco	Via G. Giletta 8	12036	Revello	CN	0175257805	2004	III	C,S	PIAN	DIS				RIL
QUINTO Raffaele	Via Cesare Battisti 50	10088	Volpiano	TO	0119881059	2004	III	B						
RATTI Giuseppe	Via Asti 17	10042	Nichelino	TO	0116060779	2003	II	B	CLAR, COMP, DIOR, MUEL					
REGGIO Felice Battista	Piazza Vercelli 5	14040	Vinchio	AT	0102724740	2005	III	S	TROM	DIS	RIL			DIS
REPETTO Giuseppe	Via Amorina 36	15010	Cremolino	AL	0143879392	2004	III	S	CLAR	DIS				
RICCA Elena	Via Marconi 6	14020	Piea	AT	0141690927	2003	II	B	CLAR, DIMU					
RICHIARDONE Bruna	Borgata Ciabòt 3	10069	Villar Perosa	TO	03405240085	2003	II	C	MCDC					
RIUSSI Simona	Via Maffei 342	13836	Cossato	BI	015925370	2004	III	B,S	CLAR					
ROLANDO Danilo	Via Virginio 52	10064	Pinerolo	TO	0121396920	2004	III	B						
RONCAGLIA Marco	Via Nino Oxilia 1/A	28100	Novara	NO	0321477084	2003	II	C,S	MCDC, ORGA, PIAN	DIS	DIS			DIS
RONDANO Ivan	Via Pertengo 61/63	13033	Costanzana	VC	0161312239	2004	III	B,S	FLAU					
ROSA Giulio	Corso Acqui 150	14049	Nizza Monferrato	AT	0141701656	2005	III	B,S	TROM		DIS			DIS
ROSA BRUSIN Flavia	Via Fabbriche 2	10050	Coazze	TO	0119340514	2005	III	B,S	CLAR					
ROVERE Roberto	Via Scapaccino 120	28845	Domodossola	VB	0324242721	2005	III	B,S	TROM					
SACCHETTI Arturo	Via SS. Trinità 3	13048	Santhià	VC	016194767	2003	II	C,S	CLAV, COMP, DIOR, MCDC	EMI	EMI	DIS		EMI
SALERNO Giovanna	Via Castellamonte 12/2	10010	Banchette	TO	0125611798	2005	III	S	PIAN					
SANCHEZ CARBONE M Luisa	Via Giambone 7	10092	Beinasco	TO	0113581827	2003	II	C,S	CANT, DIMU, PIAN	RIL	DIS			
SARDO Aldo	Regione San Grato 29	14100	Asti	AT	0141942139	2003	II	C	COMP, PIAN	RIL				DIS
SARTORE Mauro	Via Duchessa Isabella 2	10011	Agliè	TO	0124429101	2004	III	B,S	CLAR					
SCALISE Antonio	Via Ivrea 18	10081	Castellamonte	TO	0124582632	2004	III	B	TROM	DIS				

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO RIFORMATO DAL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PR.	TELEFONO	ANNO ISCRIZ	TIPO ISCRIZ	ABIL	Diplomi di Conservatorio	REQUISITI COMPLEMENTARI				
										DID	CON	PUB	COM	INC AGG
SCARCA Cristina	Via dei Gelsi 3	10060	None	TO	0119864322	2004	III	C.S	PIAN	DIS				RIL
SCARCELLA Davide	Via Salassa 10	10080	Oglianico	TO	012434671	2003	II	B.S	CLAR, COMP, PIAN	DIS				
SEIA Nadia	Via Milano 8	14019	Villanova d'Asti	AT	0141948280	2005	III	B.S	CLAR	DIS				
SEMPREVIVO Davide	Frazione Pianezzo 80	12063	Dogliani	CN	017371251	2004	III	B						
SEMPREVIVO Valerio	Piazza Carlo Alberto	12063	Dogliani	CN	017370276	2003	II	B	CLAR, DIMU	DIS				
SIANO Bernardino	Via Pastrengo 122	10024	Moncalieri	TO	0116067931	2003	II	B	DIMU, TROM	DIS				
SPAGNOLATTI Roberto	Via Intra-Premeno 69	28921	Verbania	VB	0323401199	2204	III	B	OBOE					
SPINONI Margherita	Via Pellice 1	12033	Moretta	CN	017294255	2003	II	C.S	DIMU, PIAN					
TAGLIAFERRO Giuseppe	Via Abietti 30	14054	Castagnole Lanze	AT	3278717515	2003	II	B.C	COMP, MUEL	DIS				DIS
TAROZZO Luciano	Via Aldo Balla 22/A	10016	Montalto Dora	TO	0125651164	2005	III	B.S	CLAR	DIS				
TARTARINI Pietro	Via Zuccone 32	13017	Quarona	VC	0163431276	2004	III	C.S	PIAN	DIS				
TICOZZI Walter	Via San Rocco 10	28886	Pieve Vergonte	VB	032483681	2004	III	B	CLAR	DIS				
TOLA Renato	Via Roma 23/B	10060	Cantalupa	TO	0121352639	2004	III	B.S	TROM					
TRINGALI Roberta	Borgo Cremera 4/bis	10020	Arignano	TO	0119462348	2003	II	C.S	DIMU, PIAN	DIS				DIS
TROIANO Alba	Corso Vercelli 278	10122	Torino	TO	011202734	2003	II	S	CHIT, DIMU	DIS				RIL
TROLTON Danilo	Località Brunetti 1/D	10050	Bruzolo	TO	0119637546	2004	III	B	CLAR					
TURINO Paolo	Viale Lido 16	13886	Viverone	BI	0161987236	2005	III	B.S	CLAR					
UGHETTO Remo	Via Davi 23	10051	Avigliana	TO	0119369045	2004	III	B	TROM	DIS				
VACCA Bruno	Via Balluri 25	12057	Neive	CN	017367596	2004	III	B	TROM	DIS				
VANDERO Dario	Via Colle del Vento 27	10094	Giaveno	TO	0119364218	2005	III	B	CLAR					
VERRI Silvio	Via Baluardo 1	15057	Tortona	AL	0131866157	2004	III	C.S	VILO	DIS				DIS
VIGNA TAGLIANTI Andrea	Via S. Maurizio 55 - S. Rocco	12010	Cuneo	CN	017149647	2004	III	S	PIAN	DIS				DIS
VOLPE Giuseppe	Via Rinetti 11/13	14030	Monternagno	AT	014163662	2004	III	B.S	TROM	DIS				DIS
VOTTA Giovanni	Via Medagli 11	10050	Sant'Antonino di Susa	TO	0119631396	2005	III	B	TROM					RIL
VOTTERO Ivan	Via Giovanni XXIII 5	10060	Bricherasio	TO	3284648134	2005	III	B						RIL
ZAMBON Linda	Corso Italia 9	10090	Gassino	TO	0119813453	2003	II	C.S	DIMU, PIAN					
ZANIN Manuela	Via Terraneo 6	10151	Torino	TO	0117392769	2005	III	S	PIAN					
ZIZZAMIA Antonio	Corso Antony 38	10093	Collegno	TO	0114112539	2004	II	B	CLAR, DIMU	DIS				
ZOPPO Ilvio	Via Prella 6	10010	Quincinetto	TO	0125757132	2005	III	B						

LEGENDA RELATIVA ALL'ELENCO A
ESAURIMENTO (SECONDO ELENCO)

Codifica dei corsi:

B = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo bandistico

C = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo corale

S = Abilitazione all'insegnamento nei corsi di tipo strumentale

Codifica dei titoli:

T1 = Diploma di composizione (10° anno)

T2 = Diploma di composizione polifonica vocale

T3 = Diploma di musica corale e direzione del coro

T4 = Diploma di canto (ramo didattico e ramo cantanti)

T5 = Diploma di abilitazione all'insegnamento di musica e canto nelle Scuole Secondarie Superiori; Diploma di didattica della musica

T6 = Diploma di strumentazione per banda

T7 = Diploma di arpa, violino, violoncello, organo, pianoforte

T8 = Diploma di strumento a tastiera o a corda o a fiato

T9 = Certificato di superamento dell'esame finale del corso speciale permanente per strumenti a percussione

T10 = Diploma di strumento a fiato (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone o tuba)

T11 = Idoneità o autorizzazione ministeriale all'esercizio della professione di direttore di banda

T12 = Compimento del corso medio di composizione (7° anno), tastiera (8° anno), arco (8° anno)

T13 = Attestato di idoneità a maestro direttore di banda rilasciato dall'ANBIMA

T14 = Diploma di abilitazione all'insegnamento di educazione musicale nelle Scuole Medie Inferiori

T15 = Attività concertistica (corale e strumentale) fino a punti 2; pubblicazioni musicali e didattiche fino a punti 2;

T16 = Servizio senza demerito nei corsi di orientamento e formazione musicale di cui alla l.r. 49/1991: 1 punto per ogni anno scolastico di servizio; servizio senza demerito in qualità di insegnante di educazione musicale nelle Scuole Medie Inferiori o di musica e canto nelle Scuole Secondarie Superiori: 1 punto per ogni anno scolastico di servizio

T17 = Titoli di studio non musicali

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
AGAZZONE TIZIANA	VIA PADRE ROCCA, 17	BOGGNO	NO	0322/808381	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
ALASONATI GIACINTO	VIA CIBRARIO, 3/BIS	LANZO TORINESE	TO	0123/28952	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
ALBERTINI ANDREA	FRAZ FONTI	VILLAROMAGNANO	AL	0131/872183	S.C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10,5
ARBEZZANO CARLA ALBINA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 1	MATHI	TO	011/9286035	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
ARDINO FABIO	VICOLO PANTELLERIA, 7	SANTHIA'	VC	349/4284309	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
ARLOTTA FELICE	CASCINA PRIMOSOLE - STANAVASSO	TRISOBBIO	AL	0143/871342	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23
ASSANDRI CHIARA	VIA LUDOVICO ARIOSTO, 15	ACQUI TERME	AL	0144/320727	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,5
A'YASSOT CHIERA	VIA CHABRIOLS	TORRE PELLICE	TO	0121/933320	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
BACCHETTA ENZO	PIAZZA B.FORNARI, 1/D	BANNIO ANZINO	VB	0324/89220	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
BAIRO MASSIMO	VIA S.PIETRO, 150 - DEVESI	CIRIE'	TO	011/9209334	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BAIRO TAMARA	VIA S.PIETRO, 150 - DEVESI	CIRIE'	TO	011/9209334	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BALBI MAURIZIA	VIA PIANCA, 5	BORGOSIESA	VC	0163/21869	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BALCONI GASPARE	STRADA TORINO, 90	BEINASSO	TO	011/3490128	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BARATELLI ROBERTO	VIA CLARET, 13	SAVIGLIANO	CN	0172/712722	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
BARBERO GIANLUCA	C.SO ROMITA 41	BUSCA	CN	0171/944228	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
BAUCHIERO MARCO	VIA SANT'ANNA 19 - BORGO REVEL	VEROLENGO	TO	011/9188961	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BEGGINO ELEONORA	VIA FORNACE, 18/A	BORGOSIESA	VC	0163/21858	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21
BEGGINO ROMANO	VIA FORNACE, 18/A	BORGOSIESA	VC	0163/21858	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9,5
BEGHETTI MARCO	VIA VERDI, 154	NOVI LIGURE	AL	0171/944228	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15,5
BELFIORE SILVIA	VIA DONIZETTI, 64	ALESSANDRIA	AL	0131/223558	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
BELLANDO DANILO	VIA BARGES, 6	BUSSOLENO	AL	0122/640968	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
BELLATI ENRICO	VIA FIAMMIFERAI 10	ASTI	TO	0141/215485	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
BENEDETTO-MAS GIACOMO	VIA PARROCCHIA, 22	MATHI	AT	011/9268770	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BERGAMINO GIAN PIETRO	VIA VILLA 21/A	TRAVES	TO	0123/40348	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
BERSIA FEDERICO	VIA BELTRICCO, 16	SAN DAMIANO MACRA	CN	0171/900000	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
BEVILACQUA ARCANGELA	VIA UMBERTO I, 105	VIVERONE	BI	0161/98021	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BIANCO GIUSEPPE	C.SO MONTE CUCCO, 127	TORINO	TO	011/337720	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21
BIANCO LEVRIN MAURO	VIA A. CRUTO, 18 INT. P	TORINO	TO	011/2482250	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18,5
BISA PIERO	VIA A. VESPUCCI, 9	TORINO	TO	011/591137	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
BOFFA GIAMPIERO	VIA CHERASCO, 87	BRA	CN	0172/426037	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18
BOGETTI RENATA	VIA ACCADEMIA INNOMINATI, 80/A	BRA	CN	0172/423115	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
BOGGIONE OSVALDO	VIA XXV APRILE, 1	DOGLIANI	CN	0173/70319	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,5
BONETTO GILBERTO	VIA COMBA CARLE, 3	BARGE	CN	0175/346707	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BONGIOVANNI BRUNA	VIA BALBI, 16/BIS	CASTIGLIONE TINELLA	CN	0141/877415	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
BORDI ALESSIA	VIA SCAVINI, 1/E	NOVARA	NO	0321/465374	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BORDISIO DANIELA	CORSO ALFIERI, 87	ASTI	AT	328/1538108	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BOSCOLO ELISABETTA	VIA GIOVANNI NECCO, 20	LIVORNO FERRARIS	VC	0161/477147	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20,5
BOSIO ALBERTO	VIA ORFANOTROFIO, 14	FOSSANO	CN	0172/694661	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BOSSINA ELENA	C.SO BERNARDINO TELESIO, 89	TORINO	TO	011/727638	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BOTTASSO CARLA	VIA PIASCO, 14	VERZUOLO	CN	333/2471949	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BOTTIERO ALBERTO	CORSO BAGNI, 92	ACQUI TERME	AL	0144/322671	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,5
BOTTIGLIERI ERMANNO	VIA SANTA GIULIA 41	TORINO	TO	011/6177279	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5
BRACCIA ELISA	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 55	TORINO	TO	011/589592	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BRENGETTO EZIO	VIA ROMA, 12	CARRU'	CN	0173/750617	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
BRICCA MARIO	VIA ZANDONAI, 19	TORINO	TO	011/204897	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BRIGNONE GIANPIERO	VIA MACALLE', 82	FOSSANO	CN	0172/635842	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BRUGIAFREDDO MASSIMO	VIA COSTIGLIOLE, 7/B	PIASCO	CN	0175/79264	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BRUNETTI SILVIA	VIA VITTORIO VENETO 2	CHIAVERANO	TO	0125/54823	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
BRUNO LAURA	STRADA DEL PESCO, 37	MONCALIERI	TO	011/623203	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20,5
BRUNO MARCO	VIA GALVANI, 20	TORINO	TO	011/4373457	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
BURATTI GIANCARLO	VIA GARIBOLDI, 17	CARPIGNANO SESIA	NO	0321/825738	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
BURATTI MASSIMO	VIA GARIBOLDI, 17	CARPIGNANO SESIA	NO	0321/824138	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
BURLINA GIORGIO	VIA MARTINETTI, 7	SAN GIORGIO DI SUSA	TO	0122/640521	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
BURSA LAURA	STRADA PROVINCIALE, 2	VIARIGI	AT	0141/611047	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
BUSSI FERNANDO	VIA NEIVE, 63 - BARACCON	CASTAGNITO	CN	0173/211863	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
BUZZOLAN ANGELICA	VIA PO, 28	TORINO	TO	011/636095	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
CABODI GUALTIERO	FRAZIONE MADDALENE, 279/A	VIU'	TO	0123/697499	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
CALABRESE STEFANIA	VIA GIANOTTI, 6	PAVONE CANAVESE	TO	0125/230954	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CALANDRA ROSARIA G.	STRADA SAN LORENZO, 21	OVADA	AL	0143/631949	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
CALLIANO TERESIO	VIA QUENTA 7	RACCONIGI	CN	0172/813223	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17,5
CAMOLETTO CRISTINA	VIA COLOMBO 63	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	011/9191931	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CAMOLETTO ELENA	VIA SANTUARIO, 7	CINTANO	TO	0124/696651	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24
CANE DAVIDE	VIA ALARMO 213	GARESSIO	CN	0174/81997	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
CANE LAURA	VIA LAMARMORA, 190	GRUGLIASCO	TO	011/4111265	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
CANONE GIUSEPPE	VIA S. FRANCESCO 22	TRINO	VC	0161/805167	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
CANTORE FLAVIO	VIA PRAGALLO, 42	CHUSA DI S. MICHELE	TO	011/9643275	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
CAPELLARO ALBERTO	VIA PALMIERI, 36	TORINO	TO	011/4341367	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CAPPELLO GIANFABIO	VIA GIOSUE' BORSI, 73	TORINO	TO	011/735027	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
CAPPIGLO BARBARA	FRAZIONE BERRONI, 9	ROSIGNANO MONFERRATO	AL	0142/806476	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CAPUANO TINDARO	VIA M. D'AZEGLIO, 22	NICHELINO	TO	011/6800090	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
CARAMELLINO ALDO	VALLE CARAMELLINI, 4	CASALBORGONE	TO	011/9174271	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
CARDONE FABIO	VIA G.P. PALESTRINA, 46	TORINO	TO	011/233140	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CARITA' DAVIDE	P.ZZA MAGENTA, 2	NONE	TO	011/9864506	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,5
CARUANA ALESSANDRO	VIA ACCADEMIA INNOMINATI 64	BRA	CN	0172/425714	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CASALIGGI SANDRA	VIA P.G. FRASSATI, 21	POLLONE	BI	015/610990	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
CASETTI MARIALUCIA	BG.TA MONTEOSSOLANO	DOMODOSSOLA	VB	0324/248635	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13,5
CASTAGNERI GUIDO	VIA CESALE, 18	CERES	TO	0123/53586	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
CAUDA MARIO	VIA CAVAGNOLO, 71	CORNELIANO D'ALBA	CN	0173/619640	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,5
CAVALLERO DANIELA	VIA XXV APRILE, 4	BENE VAGIENNA	CN	0172/654364	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
CE' SERGIO	VIA DELLA COSTA 16	ALPIGNANO	TO	011/9657268	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
CESTE DEVID	VIA GIACOMO LEOPARDI 33	S. SECONDO DI PINEROLO	TO	0121/501237	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
CHIALE CLAUDIO	VIA BORLETTI 8	PISCINA	TO	0121/501237	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CHIAPPERO MARCO	VIA BOSCHIETTO 2/9	TORRE PELLICE	TO	011/9297841	C.S	8	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	51,5
CHIARA CINZIA	VIA PRIMO MAGGIO, 27	NOLE	TO	011/6471717	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
CHIARA CLAUDIO	STRADA GENOVA, 241 - TESTONA	MONCALIERI	TO	0172/716469	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CHIARLO IVAN	VIA PIETRO SANTAROSA, 3	SAVIGLIANO	CN	0172/716469	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CHIARO NATASCIA	VIA PIETRO SANTAROSA, 3	SAVIGLIANO	CN	0172/716469	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CHIAVENUTO ANDREA	REGIONE VOLASCASSO	QUASSOLO	TO	0125/658688	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CHIESA MASSIMO	VIA DELLA POLVERIERA, 7	CEVA	CN	0174/721944	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
CHIRIOTTO RICCARDO	VIA TRIESTE, 8	PIOBESI TORINESE	TO	011/9657268	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CIVRA MARIA TERESA	VIA ALIGHIERI, 2	CERCENASCO	TO	011/9802981	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
CLERICI CLAUDIO	VIA MARTIRI 87	GRAVELLONA TOCE	VB	0323/840083	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
COGNO ELENA	PIAZZA AVIS, 2	PINEROLO	TO	0121/398308	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
COLLETTI MOGLIA PAOLO	BORGATA CASTAGNO, 349	COASSOLO TORINESE	TO	0123/28366	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
COLLARINO NICOLA	VIA CAVOUR 72	PIOSSASCO	TO	011/9041901	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
COLLETTI MASSIMILIANO	VIA BELVEDERE, 13	ALBANO D'IVREA	TO	0125/59500	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
COLPO GIANLUIGI	FRAZ. PRATRIVERO, 331	TRIVERO	BI	015/7387784	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
COLTELLA CRISTINA	VIA CAVOUR, 8	OVIGLIO	AL	0131/776393	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17,5
COLUCCIO GIOVANNI	VIA SPALTI, LEVANTE, 12	TRINO	VC	0161/804295	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
COMETTO GIANCARLO	VIA VOLPINI, 16	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	011/9887554	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,5
COMOLI MAURO	VIA GARIBOLDI 35	GRAVELLONA TOCE	VB	0323/876159	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
CONRADO ALBERTO	VIA VESPUCCI, 4	COLLEGGIO	TO	011/4035120	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14,5
CONRADO ALESSANDRO	VIA BIONAZ, 40/4	TORINO	TO	011/7072688	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
CORSO ANTONELLA	VIA I MAGGIO, 7	ZUMAGLIA	BI	015/561552	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
COSTA LAIA BRUNO	VIA ENRICO FERMI 2	FAVRIA	TO	0124/348061	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
COSTA OSCAR	C.SO MEDITERRANEO, 72	TORINO	TO	011/590997	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
COSTAMAGNA DANTE	VIALE VALLAURI, 11	FOSSANO	CN	0172/694005	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
CRIVANZOLA GIANFRANCO	VIA S. ROCCO, 1/A	GOVONE	CN	0173/58821	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
CRIVANZOLA PAOLO	VIA SALVO D'ACQUISTO 118	ACQUI TERME	AL	0144/55546	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
CRIVACORE MICHELA	VIA LEONARDO DA VINCI, 4	VERUNO	NO	0322/830351	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,5
CRIVELLI STEFANO	VIA DEL TORCHIO, 2	TRONTANO	VB	0324/45656	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
CUPA ANDREA	VIA BOGGNO 17	SUNO	NO	0322/85405	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
CURTI EZIO	VIA VIADOTTO 10	MONDOVI'	CN	0174/40365	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
D'ALESSANDRO GIOVANNI	VIA S. GABRIELE 3	PIANEZZA	TO	011/9675849	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
D'AURIA ANTONIO	CORSO NAZIONI UNITE, 26	CIRI'	TO	338/4767819	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25
DELLA VEDOVA FABRIZIO	VIA OLIVA 11	MERGOZZO	VB	0323/880025	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
DELLAVALLE BARBARA	LARGO BRIGATA CAGLIARI 6	VERCELLI	VC	0161/217641	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
DELLE PIANE ALBERTO	FRAZ. SERRAVALLE 80	ASTI	AT	0141/294180	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
DELNEVO MASSIMO	VIA RIVOLI, 14/B	ROSTA	TO	011/9540464	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
DELPOZZO IVANO	VIA CENTALLO, 21	FOSSANO	CN	0172/634225	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8,5
DEMARTA STEFANO	VIA ALLA FUCINA 1	PONDERANO	BI	015/2544025	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
DEVOCCHI CLAUDIO	VIA DEFENDENTE FERRARI, 38	SETTIMO TORINESE	TO	011/8982314	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0,5
DEVOCCHI PAOLO	VIA DEFENDENTE FERRARI, 38	SETTIMO TORINESE	TO	011/8982314	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0,5
DI GIOIA ANNA	STRADA DEL DROSSO, 164/C	TORINO	TO	011/3470119	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	1,5	0	0	9,5
DOGLIOTTI PAOLA	VIA FRATELLI VICARI 70	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	0141/877649	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
ELIA STEFANO	VIA DANTE ALIGHIERI, 19	CAVOUR	TO	0121/699107	C, S	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9,5
ELOS GIUSEPPE	VIA CAIROLI 12	CERRO TANARO	AT	0141/409155	C, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
ENDUR PIERO	VIA CONTE DEL CARROCCIO, 23	VILLAR FOCHIARDO	TO	011/9645834	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
EURON ENRICO	VIA PRAMARTINO, 48	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	0121/543010	C, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1,5	30	0,5	46
FAVARO SIMONETTA	VIA BOGOMASINO 4	VESTIGNE'	TO	0125/77151	S, C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0,5	7	0,5	22
FAVARO VALTER	VIA ROASCHIA, 82	CHIERI	TO	011/9413165	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
FAVOLE PIERINA	VIA PASCHERETTO VALLE, 2	MARENE	CN	333/4728820	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
FAZIO DONATELLA	VIA DELLE MIMOSE, SNC	GIAVENO	TO	335/7704683	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
FELICE GIULIO	VIA CANDIA 1	TORINO	TO	011/2470113	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
FERRARI RENZO	VIA TRENTO, 7	BOGOGNO	NO	0322/808411	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
FERRERO CARLA	VIA FATEBENEFRATELLI, 37	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	011/9278242	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
FERRERO DANIELE	VIA ARESCA 12	MOMBERCELLI	AT	0141/655375	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	1	9,5
FERRETTI ENRICO	VIA PERGOLES, 140/17	TORINO	TO	011/202783	S, B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,5	0	0	7,5
FONTAN FRANCESCO	STRADA CROSA 2/2	CASTELLAMONTE	TO	0124/582431	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	2
FORNERIS BRUNO	VIA ROMA, 159/BIS	CASFASSE	TO	0123/417158	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
FRANCHINO MARIO	VIA CALLIERO, 5	VILLAR DORA	TO	011/9350669	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
FREZZA MICHELE	VIA BRONI 5	TORINO	TO	011/678369	C, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	4	0	12,5
FURLANO DONALD	VIA ALLASON 20/7	GRUGLIASCO	TO	011/3099573	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
GAIDO DANIELE	VIA BUFFA, 43	NICHELINO	TO	011/6274325	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
GALLO FRANCO	VIA ARONCO, 41/BIS	CASTELLETTO TICINO	NO	0331/962148	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	7
GALVANI CRISTINA	VIA ROMA, 79	S. MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	0322/96565	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	4
GAMARRA ETTORE	VIA CAIROLI, 8	BRANDIZZO	TO	011/9138066	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
GAMBELLINI LUCA	VIA DE GASPERI, 1	VINOVO	TO	011/9653093	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	9
GAMBOTTO BARBARA	VIA COSTANTINO NIGRA, 24	TORINO	TO	011/2575793	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
GANIO CHIARA	VIA AOSTA, 91	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	0125/751043	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0,5	0,5	9
GARDETTO FAUSTINO	VIA TRIESTE 98	BOSCONERO	TO	011/9889940	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
GARELLO LORETTA	VIA CASTELLETTO 9	FELETTO	TO	0124/490727	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	11
GASTALDI PATRIZIA PAOLA	VIA MONVISO 6	PINEROLO	TO	0124/490727	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	13	0,5
GATTI ALFREDO	VIA IV NOVEMBRE, 7	ALTAVILLA MONFERRATO	AL	0142/926233	S, B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	6	0,5	0	0	14,5
GAUDENZI BRUNO	VIA L'VALDI, 7	ACQUI TERME	AL	0144/593403	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	2	0	8
GAUDI ENRICA	VIA VITROTTI, 6	RIVARA CANAVESE	AL	0124/428739	S, B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5
GERMANETTO IVO	VIA MONTA GRAPPA, 12	BRA	CN	0172/425619	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GERMANO LUISSELLA	VIA CHAMBERY, 93/115 E	TORINO	TO	011/700413	C, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	9
GHIRONI MASSIMILIANO	VIA DE GASPERI, 56	CIRIE'	TO	011/9208062	S, B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
GHO ALESSANDRA	VIA DON GIOVINE, 22	ALESSANDRIA	AL	0131/231028	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	13	0,5	29,5
GIORDA LORIS	VIA BRAIDA, 3	ALMESE	TO	011/9350797	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
GIROTTI SABRINA DOMENICA	VIA FIORANA, 27 - CERONE	STRAMBINO	NO	0125/719807	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	9
GIULIANI ROBERTO	VIA FASOLA 10	GRIGNASCO	TO	0163/418632	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	13
GODIO ANDREA	VIA DEI BOSCHI, 1	OMEGNA	VB	0323/641927	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GOGGIO DORIANO	VIA G. GOGGIO, 54 - CAMPO	CASTELLAMONTE	TO	0124/519213	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GRANDE ENRICO	VIA S. GIOVANNI BOSCO, 2	CANELLI	AT	0141/824461	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	5	0	11,5	0	24,5
GRANIERI DOMENICO	VIA PARTIGIANI, 48	PRATO SESIA	NO	0163/851178	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GREGORIO GIAMPIERO	VIA SANTA CROCE, 32/A	MONDOVI'	CN	0174/47516	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GREPPI GABRIELE	VIA D. CONTI FRANCESCO	VILLATA	VC	0161/310483	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	0,5
GRIGOLON ALESSANDRO	VIA TICINO 50	CAMERI	NO	0321/517193	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	8
GRIOT DANIELE	VIA ARNAUD 3	TORRE PELLICE	TO	0121/933212	S, C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9
GROS CRISTINA	VIA CONTE 27	FENESTRELLE	TO	0121/776045	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
GUARNERI LOREDANA A.	STRADALE TORINO 324	IVREA	TO	0125/239438	C, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0,5	0	0,5	15
GUGLIEMMETTI BRUNO	VIA G. MICHELETTI, 87	FELETTO	TO	0124/490056	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	17	0
GUGLIOTTA FABRIZIO	VIA BORGIO VECCHIO, 28	VEROLENGO	TO	011/9188167	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
GUMIERO GIANLUCA	STRADA DI MEZZO, 1/G	CIGLIANO	VC	0161/433323	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
GURIAN FABIO	VIA PRIMO MAGGIO, 15	NOLE	TO	011/9297654	B, C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
HUBACECH ROBERTO	VIA MEANA, 26	VOLPIANO	TO	0117/9881483	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0,5	2,5
IMPERA ADRIANO	VIA ROMA, 72	CASTELLO DI ANNONE	AT	0141/401557	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	9
IPPOLITO LEONARDO	VIA IVREA 112	MONTALTO DORA	TO	0125/651364	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
ISOARDI CLAUDIO	CORSO ROMITA, 71	BUSCA	CN	0117/1945327	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0,5	4,5
JON RENATO	VIA BALLON, 6	CAREMA	TO	0125 807663	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	0	0,5	7,5
LADDA GIAN LUCA	VIA CAIRELLI 51	MAZZE'	TO	011/9835053	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
LANZA ANDREA	VIA ONORATO VIGLIANI 160	TORINO	TO	011/6821423	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	9
LASAGNA GIULIANO	VIA REGONCA, 94/1	ARQUATA SCRIVIA	AL	0143/666476	S	0	0	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	6	18
LASAGNA MARCO	VIA ASTI, 38	REFRANCORE	AL	0141/67650	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	2	6	0	16
LEPRATTO MARCO	VIA TORINO, 15	CARPENETO	AL	0143/85530	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
LIETTA DON PIERINO	VIA PARROCCHIALE, 1 - GONTE	OGGEBBIO	VB	0323/48168	C	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	8
LIMONETTI MASSIMILIANO	VIA CIPRIANO CEI, 4	CELLA MONTE	AL	0142/486270	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
LOMBARDI ANTONIA	CORSO NAZIONI UNITE, 26	CIRI'	TO	338/4767834	B	0	0	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	2	0	15
LOMBARDI DONATO	LOC.SAPOLLONIA, 4	S.CARLO C.SE	TO	011/9205930	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	0	0,5	4,5
LOMBARDO ANTONINO	VIA STAZIONE, 6	BORGOTICINO	NO	0321/90593	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
LOMBARDO NATALINA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 37	MONTEMAGNO	AT	338/1727274	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
LONGINOTTI NADIA	VIA VITTORIO VENETO, 41	CIRI'	TO	011/9207962	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8,5
LOPRESTI GIAN PAOLO	VIA DROVETTI, 6	TORINO	TO	011/4334911	S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	1,5	0	0	10
LOVERA FLAVIO	VIA MARINO 14	COSTIGLIOLE DI SALUZZO	CN	0175/230508	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
LUCIBELLO ANDREA	VIA CANELLI 16/B	ASTI	AT	0141/34981	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
LUVIO CLAUDIA	VIA E. MONTALE, 13	CANELLI	AT	0141/822801	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6,5
MAGGIOTTO TABITHA	VIA PERTENGO, 63	COSTANZANA	VC	0161/312237	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MAGLIO LUCIANO	P.ZA REPUBBLICA DELL'OSSOLA, 1	DOMODOSSOLA	VB	0324/45553	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6,5
MAIOCCHI FEDERICA	VIA PIERI, 2	VARZO	VB	0324/7048	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
MAIRONE DAVIDE	VIA BIANCA DI REAGLIE, 30	TRINO	VC	0161/804322	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	2	0	0	8
MALFATTO GIANPIERO	VIA LANERO 40	NIZZA MONFERRATO	AT	0141/721464	VC	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MANTOVANI MARIO	VIA MARIO, 30	GATTINARA	VC	0163/832074	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
MANTOVANI MASSIMO	VIA MONCALVO, 10	MEINA	NO	0322/65734	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
MARANGON DIEGO	VIA FREJUS, 154	TORINO	TO	011/5691501	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	1,5	0	0,5	10
MARANGONI EMANUELA	VIA BORGOGESIA, 30	TORINO	TO	011/7495576	C	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MARCACCI MICHELA	VIA DI NANNI, 71	TORINO	TO	011/4344363	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MARCHETTI PIETRO	VIA SPARONE 5	PONT C-SE	TO	0124/650594	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	2	4	0	12
MARENCO MASSIMO	VIA VOGLIERE, 15	SANTO STEFANO BELBO	CN	0141/844981	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MARETTO MARIA ASSUNTA	VIA VITTORIO EMANUELE 13	BRA	CN	0172/423250	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
MARGARIA CRISTIAN	VIA SARACCO, 6	QUARANTI	AT	0141/77209	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MARINO LUCIA MARGHERITA	VIA PALAZZO COMUNALE, 3	VILLAFALLETTO	CN	0171/938637	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
MARSICO VITO	VIA BORGONUOVO, 39/9	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	0143/62384	B	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6
MARTINA CLAUDIO	VIA VERDI, 8	VIGONE	TO	011/9809768	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
MASCIANDARO BIAGIO	VIA BISCARETTI DI RUFFIA, 51	TORINO	TO	011/3470036	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	4	0	7
MASENZA DAVIDE	VIA CAPRIS 9	FR. MONTEMARZO	AT	0141/517942	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MASOERO CRISTINA	VIA ADA NEGRI, 2	PIOSSASCO	TO	011/9066409	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	7	1	16,5
MASTRIPOLITO ALBERTO	VIA ANGELOTTI INFERIORE, 9	SAN MAURO TORINESE	TO	0112/66642	C	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0,5	16,5
MAURINO MARIO	VIA CAVE, 104	BAGNOLO PIEMONTE	CN	0175/391633	B	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	19	0	31
MELLANO CATERINA	VIA CHIAPERA 1	ENTRACQUE	CN	0171/978253	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MELLANO LIA	VIALE LIDO, 16	VIVERONE	BI	0161/987236	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MEOLA SERGIO	VIA SASSARI, 23	NICHELINO	TO	011/626584	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	4
MERINI SERGIO	VIA XXV APRILE, 16	VAIE	TO	011/9640479	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
MERLANO PAOLO	VIA TRIESTE 15	NOVI LIGURE	AL	0143/743882	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
MICCA MARILISA	REGIONE MIGLIERO, 4	CORNELIANO D'ALBA	VC	0173/619842	S.C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4,5	0	14,5
MIRABELLI LOREDANA	C.SO ORBASSANO 268	TORINO	TO	011/3113614	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	12,5
MIRABELLI RAFFAELE	VIA CARDINALE DELLE LANZE, 29	MONTANARO	TO	011/9193533	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MITTICA MASSIMILIANO	VIA VITTORIO EMANUELE, 169	CIRI'	TO	011/9203746	B	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
MOLINARO ALESSANDRO	C.SO VITTORIO EMANUELE, 165	TORINO	TO	011/4444331	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	2	0	0,5	8,5
MOLLO ALESSIO	VIA ANGELO NIELLI, 47	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	0174/222513	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
MONTAGNA PAOLO	VIA DELLE CAMELIE, 6	VIGNOLO	CN	0171/682207	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9
MONTALTO GIANFRANCO	VIA TRIESTE, 33	TORINO	TO	011/657051	C.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	6
MONTANARO GIANLUCA	BORGATA SAN QUIRICO, 26	BRA	CN	0172/415103	B	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
MORELLINI MONICA	VIA MOLINETTO, 5	DOMODOSSOLA	VB	0324/223244	C	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
MORELLO ANDREA		TAVAGNASCO	TO	0125/658216	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE	
MORTARA FABIO MOSCATELLI ETTORE MOSSINA MARIA TERESA MUSSO SARA NEGRI GILBERTO NERI GUIDO NERI UMBERTO NERVI ELEONORA NESPOLI GIORGIO NIERO DINO	VIA MULINI, 11	DUSINO SAN MICHELE	AT	0141/930242	S, C	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9	
	VIA ROSOLINO PILO, 24	TORINO	TO	0117/493322	C	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	VIA SCIAROLI, 1 - FRAZ. BEDISCO	OLEGGIO	NO	0321/992018	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
	VIA NIZZA 11	RIVOLI	TO	011/9586683	S	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	0,5	9
	VIA ITALIA, 10/F	GRIGNASCO	NO	0163/417615	C	0	0	8	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	19
	VIA BANDELLO, 33	PINEROLO	TO	0121/70217	S	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
	VIA BERTEA, 5/B	PINEROLO	TO	0121/74798	S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0,5	14,5
	VIA TRENTO-TRIESTE, 44	PALAZZOLO VERCELLESE	VC	0161/818143	B	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
	VIA CORSO LANZA, 14	TORINO	TO	011/614927	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	2	1	0	9
	VIA PICCO, 62	VENARIA	TO	011/4524370	B	0	0	0	0	0	0	0	8	0	6	0	0	0	0	0	0	3	0	17
NORIS MARIA CRISTINA NOSENZO MARINELLA OBERTO DANILO OCCELLI ALBERTO ONETTI ANNA MARIA ORESTANO ANTONINA PAGLIARINI ROSSANA PALLANZA DANIELA PALLI STEFANO PARISIO MAURO	VIA UMBERTO I, 37	AVIGLIANA	TO	011/9320420	B, S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5	
	VIA CAMPO FRATE, 1	ISOLA D'ASTI	AT	0141/958312	S	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0,5	10,5
	VIA VITTORIO VENETO, 60	LESSOLO	TO	0125/58272	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	1	0	0,5	7,5
	PIAZZA PEROTTI, 13	CARRU'	CN	0173/76630	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	1	9
	VIA UMBERTO DE FORO, 7	ALESSANDRIA	AL	0131/225589	C, S	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	VIA MARTIRI LIBERTA', 41	CAVAGNOLO	TO	011/9151765	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	7	0	13
	VIA MARTIRI LIBERTA', 41	QUARONA	VC	0163/430020	B	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5	
	VIA VITTIME DI BOLOGNA, 1/G	CASALE MONFERRATO	AL	0142/79445	C, S	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	0	0	0	0,5	3	0,5	20	
	VIA LEARDI, 22	CREVOLADOSSOLA	VB	0324/338104	B	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
	VIA ALLA STAZIONE, 15	SUSA	TO	0122/49305	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	8,5
C.SO GIOVANNI XXIII, 21B PARRA ENRICA PASCIUTA DANTE DANIELE PASQUERO LUCIANO PATRILE ELEONORA PATRILE MAURO PAVASE MAURO PECCHEMINO ALBERTO PELUSSERO CLAUDIO PELIZZA ANTONIO	REGIONE CALDIMOSSO, 41	TORINO	TO	0122/49305	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0,5	8,5	
	C.SO GIOVANNI XXIII, 21B	CARAGLIO	CN	0171/817656	B	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	13	0,5	27,5
	VIA CESARE BATTISTI, 10	PENANGO	AT	0141/917995	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6
	VIA PARTIGIANI, 25	ALBA	CN	0173/363551	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
	VIA PARTIGIANI, 25	ALBA	CN	0173/363551	S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	C.SO PIEMONTE, 24	COSTIGLIONE SALUZZO	CN	0175/239133	C	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	SALITA JACOPONE DA TODI, 6	ASTI	AT	0141/437434	S, B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	VIA MATTEO TARIZZO, 32	FAVRIA	TO	0124/34434	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
	VIA SUFFIS, 15	MEANA	TO	0122/33134	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6,5
	V/LE RIMEMBRANZA, 46/6	NOVI LIGURE	AL	0143/322987	B	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0,5	12,5
PELLEGRINO VALERIO PELLICANO CARLO PENNO SILVIO PEPINO DIALMA PERALMA SIMONA PERETTI CARLO PERETTI GIAN PIERO PERO ANGELO MARIO PEROTTI SIMONA PERUCCA MASSIMO PESCE ENRICO PEZZO SALVATORE PIRAS MARIA CRISTINA PISACANE ANTONIO PISTONE DANIELA POLIDORI MARIA POY GABRIELE POZZA EDOARDO POZZATO VALERIA PRELLE EMANUELA ELENA PRIANTE GABRIELE PROFESSIONE SERGIO PRONE ROBERTO PUNTIL RICCARDO QUARANTA LUCA QUARTAGNO ALBERTO QUERIO BRUNA RATTI GLORIA RAVETTO WALTER REGGIO GIOVANNA	VIA L. EINAUDI 3	PIANFEI	CN	0174/585396	B/S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	8	
	P.ZA VITTORIO VENETO, 3	SCIOLZE	TO	011/9603502	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1,5	0	0,5	9	
	VIA BERGAMO, 66	ALESSANDRIA	AL	0131/52400	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	10	0	16
	VIA PEDONA, 7/D	BORGO SAN DALMAZZO	CN	0171/261846	B	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	VIA S.CARLO, 7	PECCO	TO	0125/78606	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	1	0	7
	VIA MONTE MASSONE, 12/L	CRUSINALLO OMEGNA	VB	0323/63923	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2,5
	C.SO ITALIA 8	TRINO	VC	0161/802341	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	3	0,5	9,5	
	VIA MADONNA 3	ROCHETTA TANARO	AT	335/6107313	B, S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8
	VIALE REGINA ELENA, 190/9	FOSSANO	CN	0172/692740	S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,5
	VIA CARRU', 34	BENE VAGIENNA	CN	0172/654675	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
REGGIO MARIA GRAZIA	C.SO CASALE, 2	ASTI	AT	0141/274625	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0,5	10,5
REMOGNA EGLE	LOCALITA' PIANI 71	SPARONE	TO	0124/808079	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0,5	1,5	0	8
REPETTO ANTONELLO	VIA TABINO, 2	BOSIO	AL	0143/684344	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	10
RESCHIGIAN SUSANNA	VIA DON BOSCO 3	PIANEZZA	TO	011/9664424	C	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
REVIGLIO CLAUDIO	V.LO CERNAIA 2	SOMMARIVA B.	CN	0172/55757	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0,5	2,5
RINDONE GIUSEPPE	VIA ARIOSTO, 48/D	SETTIMO TORINESE	TO	011/8007253	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
RIOLO CALOGERO	VIA CIRCONVALLAZIONE, 3	GASSINO TORINESE	TO	011/9606770	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	2	0	0	8
RIVERA RENZO	VIA ANGELICA RAPA, 8	ANDORNO MICCA	BI	015/472054	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	14	0	20
RIVOLTA LAURA	VIALE CARRU' 6 - CASCINE VICA	RIVOLI	TO	011/9575726	C	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
ROCATTI BARBARA	VIA S. SILVANI, 10	PIOSSASCO	TO	011/9065866	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9
ROCCA FRANCESCO	VIA MONTE ROSA, 30	ARONA	NO	0322/242889	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
ROLETTO SILVANA	VIA MISTERLETTA, 4	DRUENTO	TO	011/9845129	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0,5	10,5
ROLLE GUIDO	VIA MONDO 21	PAVAROLO	TO	011/9416626	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
ROMAGNOLLO CRISTINA	VIA GAGLIANICO, 13	TORINO	TO	011/7765636	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0,5	9,5
ROTA MICHELE	VIA SUSA, 19	PIOSSASCO	TO	011/9067028	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
ROVERE FABIO	VIA OSPEDALE 10	CHIUSA DI PESIO	CN	0171/734889	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
RUBINO MARIO GIORGIO	VIALE RISORGIMENTO, 48	CANELLI	AT	0141/834537	B	0	0	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	6	18
RUMIANO ALBERTO	VIA MATTEOTTI, 4	PIANEZZA	TO	011/9673663	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
RUSPA ANGELO	VIA MONTEGRAPPA, 9	CAMERI	NO	0321/510661	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	11	0,5	17,5
RUSSO ANTONINO	VIA TORCHIO 14	ASTI	AT	0141/594686	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
RUSSO GIUSEPPE	C.SO BRESCIA, 38	TORINO	TO	011/2481498	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	1	0	0,5	5,5
SABARINO GIAN LUIGI	VIA DANTE ALIGHIERI, 102/E	COSSATO	BI	011/2481498	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
SACCHI MAURIZIO	VIA CIRCONVALLAZIONE, 16	VERUNO	NO	015/93844	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	0	0	7
SACCO ALDO	VIALE DE AMICIS 117	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	0121/954245	C,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	17
SACCO EZIO	VIA C.COLOMBO, 7/A	BOGOGNO	NO	0322/808871	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2
SALA MARCO	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 43	NICHELINO	TO	011/6272346	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	2	0	0	8
SANINO ROSANNA	VIA BEALERE, 25	MONTANERA	CN	0171/798027	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
SANTINELLI ANTONIO	VIA STEFANO DEGANI, 10	PORTACOMARO	AT	0141/202263	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	2	0	8
SARACCO ANNA	VIA NINO OXILIA, 1/A	NOVARA	NO	0321/477084	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	14,5
SARACCO DONATELLA	VIA GIACOMO SCOTTI, 113	COSTIGLIOLE D' ASTI	AT	0141/999168	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
SARASINI TIZIANO	VIA ANNIBALE ROSA, 5	VERBANIA	VB	0323/52161	C,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	14,5
SARTORE RENATO	VIA TURATI, 14	RIVAROLO CANAVESE	TO	0124/25172	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
SARTORI MASSIMO	VIA TRIESTE, 11	VEROLENGO	TO	011/9149411	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	6,5
SCAVIO DANIELA	VIA MAZZINI, 16	TASSAROLO	AL	0143/342014	C	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	5
SCHETTINI ILARIA	VIA CASTIGLIONE, 12/D	SETTIMO TORINESE	TO	011/8004105	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	5	0	13,5
SCHIALVA CORRADO	VIA FORLANO, 1	ROCCHETTA TANARO	AT	348/6514916	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
SEMINARA SALVATORE	VIA ENTRACQUE, 5	TORINO	TO	011/3854033	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	6	0	14,5
SEMOLINI ANTONMARIO	P.ZA V.VENETO 21	TORINO	TO	011/835574	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	18	0	28
SIGNETTO VALERIO	VIA GOITO, 47	SETTIMO TORINESE	TO	011/8950821	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	2	0	0	8
SILBANO SILVANA	VIA S.AGOSTINO, 1	TORINO	TO	011/4310293	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	10,5
SOGGIO ALESSANDRA	C.SO SANTORRE SANTAROSA, 22	CUNEO	CN	0171/65074	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	9
SOGGIO GIORGIO	FRAZIONE CAGGI, 20	BORGOSIESA	VC	0163/26565	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	24,5
SOZZANI GABRIELE	VIA VITTORIO VENETO, 21	MANDELLO VITTA	NO	0321/835357	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	12
SPANIO BARBARA	CORSO RE UMBERTO, 44	TORINO	TO	011/503869	C,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9
STELLA MAURIZIO	VIA CESARE BATTISTI, 37	LESSOLO	TO	015/58157	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5
STRADELLA ROSSANO	CORSO PALESTRO, 14	ASTI	AT	0141/30466	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
STORTI PAOLO	VIA CAUDANA, 6	BARBANIA	AT	011/9243046	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	6
SUTTORI FANNY	VIA ROSTA, 3	TORINO	TO	011/7716770	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8,5
TACCORI AUGUSTO	VIA GENOVA, 16	ORBASSANO	TO	011/9011311	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0,5	16,5
TARALLO PAOLO	VIA MONFORTE, 8	TORINO	TO	011/441479	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0,5	18,5
TARETTO CLAUDIO	LOCALITA' ALTAVILLA, 39	ALBA	CN	0173/283340	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	16
TAVANO TOMMASO	VIA ROMA, 46/B	BANCHETTE	TO	0124/582632	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	4	0	39
TAZZARI LAURA	VIA TORINO, 15	SAN RAFFAELE CIMENA	NO	011/9811559	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	25	0	6,5
TEMPORELLI ALESSANDRO	VIA MAINARDO, 5/D	VERUNO	NO	0322/830184	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,5	15
TEPPA PIERANTONIO	VIA ROMA, 56	S.FRANCESCO AL CAMPO	TO	011/9277494	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	9	0	6
TIBALDI CRISTIANO	VIA SARACCO, 23	CANELLI	AT	0141/824159	B,S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	2,5
TOMA' GUIDO	FRAZ.AL TOGGIO, 60	MONTECRESTESE	NO	0324/35090	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0,5	6
TOMASI PAOLO	VIA PER GOZZANO, 22	BOLZANO NOVARESE	NO	0322/982281	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0	18
TONETTI ENEA	VIA A.NEGRI, 7	MONCALIERI	TO	011/6811703	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0,5	6,5

ALBO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE L.R. 49/1991
ISCRIZIONI ALL'ELENCO A ESAURIMENTO - ARTT. 7 E 9 DEL REGOLAMENTO DI CUI A D.P.G.R. 4/R DEL 17 FEBBRAIO 2003
ANNO 2005

COGNOME NOME	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.	TELEFONO	CORSO	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	TOTALE
TONETTI LUISA	STRADA GENOVA 223	MONCALIERI	TO	0117/6811703	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
TONSO NICOLA GIUSEPPE	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 4	LUGNACCO	TO	0125/789666	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
TORASSO PATRIZIA	VIA TORINO, 53	BOSCONERO	TO	011/9889291	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	6	0	0	18	32
TRANFA PIERPAOLO	VIA GARIBOLDI, 24	NOVI LIGURE	AL	0143/75719	S	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
VALLERO VITTORIO	VIA STAZIONE, 1	SALASSA	TO	0124/36135	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
VALSANIA MARIO	VIA SAN ROCCO, 63	MONTA' D'ALBA	TO	0173/975947	B	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	3	9
VECCHIATO BARBARA	VIA ROSSELLI, 10	ORBASSANO	CN	011/9040778	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
VEZZOSO MARCO	VIA OSTERIA, 12	ALBA	CN	0173/441590	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0,5	0	0,5	9
VIGHETTO MARA	VIA PLAVA, 14	COLLENGO	TO	011/4112217	S.C	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0,5	14,5
VIOLANTE GIOVANNI MARIO	STRADA TETTI RUBINO, 11/12	TORINO	TO	011/6612657	C	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
VISCARDI DONATELLA	VIA EINAUDI, 39	DOMODOSSOLA	VB	0324/44665	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	1	9
VOGLIOLO GIORGIO	VIA TURATI 46	ASTI	AT	0141/216024	S	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5
VULLO VINCENZO	VIA GOZZANO, 4/B	CHIERI	TO	011/9411774	B	0	0	0	0	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1,5	10	0	23,5
ZALLIO CLARA	VIA PANNUNZIO, 21	TORINO	TO	011/3170845	C	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
ZANINELLA ASSUNTA	VIA CIAMARELLA, 1	CIRIÉ	TO	011/9210893	S.B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
ZAPPALÀ SANTI GIANFRANCO	VIA MACEDONIA, 11	COLLENGO	TO	347/8472525	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0,5	8,5
ZUCCA ROBERTO	VIA ORIASOLO, 4	ARIGNANO	TO	011/9462163	B.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0,5	0	0	8,5
ZUMELLA EMANUELE	VIA AVIE', 31 FRAZ CROCEMOSSO	VALLEMOSSO	BI	0157/66482	B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	1	0	0	7

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore del "Distretto Turistico dei Laghi S.c. a r.l."

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere con urgenza, a seguito di vacanza intervenuta nell'incarico, alla designazione di un Amministratore di "Distretto Turistico dei Laghi S. c. a r. l." capitale sociale euro 211.740,40 sede legale via Principe Tomaso n. 70/72 Stresa.

La durata in carica è di anni quattro ed il relativo compenso è determinato dall'assemblea in sede di nomina. La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero inviate tramite fax **entro il 16 giugno 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale - Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170). Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità. Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 delle l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468 - 011/4324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domiciliato/a avia.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....
presenta la propria candidatura per la designazione ad Amministratore di “Distretto Turistico dei Laghi S.c.
a r.l.” con sede in Stresa via Principe Tomaso n. 70/72 Capitale Sociale euro 211.740,40
a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio.dell'attività:.....Descrizione.....

.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....
.....
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico:.....Periodo:.....

.....
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico:.....Periodo:.....

.....
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva della Giunta per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di un Amministratore di "Consepi S.p.A."

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere con urgenza, a seguito di vacanza intervenuta nell'incarico, alla designazione di un amministratore di "Consepi S.p.A." capitale sociale 5.700.937,590 sede legale Frazione Traduerivi, 12 Susa.

La durata in carica è fino ad un massimo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

Il relativo compenso sarà determinato dall'Assemblea dei Soci in sede di rinnovo dei relativi organi. La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero inviate tramite fax **entro il 16 giugno 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 -10123 - Torino (fax. 011/4323170).

Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel.011/4325468 - 0114324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di CONSEPI S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domiciliato/a avia.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di CONSEPI S.p.A. Capitale sociale 5.700.937,590 Sede legale Frazione Traduerivi, 12 Susa

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....	Inizio.dell'attività:.....	Descrizione.....
.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
.....
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico:.....	Periodo:.....
.....
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....	Periodo:.....
.....
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'articolo 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.